



Il Sole
24 ORE
Edilizia e
Territorio

Dossier n. 3 2002

Speciale
Spettacolo
Classifiche
Classifiche

IMPRESE GENERALI

Fatturato in salita e utili boom
Per i grandi è già festa
in attesa della legge obiettivo

DA PAGINA 5

IMPRESE SPECIALISTICHE

Migliora il giro d'affari
della nicchia «monocategoria»
ma cala la redditività (-9%)

DA PAGINA 68

a cura di Aldo Norsa

LE IMPRESE GENERALI

Introduzione	• Cresce la dimensione, utili in salita: ma adesso scocca l'ora delle alleanze.....	5
Impreglio	• Meglio la gestione, accelera la crescita: resta da sciogliere il «nodo» Imprepar.....	10
Astaldi	• Dalla Borsa la liquidità per lo sviluppo, ora la scommessa general contractor.....	12
Condotte	• Completata la fase di riorganizzazione, crescono l'utile e il portafoglio ordini.....	14
Coopsette	• Premia la strategia delle «nicchie», conquistato il primo posto fra le coop.....	16
Coopcostruttori	• Shopping di aziende e diversificazioni danno lo sprint a ricavi e portafoglio.....	18
Cmc	• Centesimo compleanno con più utile, la sfida ora è il general contractor.....	20
Pizzarotti	• Aggressività e conti in buona salute, nel 2002 arriva il salto di fatturato.....	22
Cmb	• Centri commerciali, nuova frontiera: per l'utile balzo in avanti del 70%.....	24
Grandi Lavori Fincosit	• La crescita della cifra d'affari (18,7%) non riesce a «spingere» la redditività.....	26
Bonatti	• Balzo dei ricavi, ingresso nella top 10: in bilancio si riaffaccia anche l'utile.....	28
Unieco	• Diversificazione, scommessa vincente.....	30
Ferrari	• Confermata la leadership in Sicilia.....	32
Rizzani de Eccher	• La fase espansiva arriva al capolinea.....	33
Baldassini-Tognozzi	• Corsa rallentata, ma boom dell'utile.....	34
Consorzio Etruria	• Il balzo arriva alla soglia dei 200 mln.....	35
Grassetto	• Il portafoglio ordini in calo del 21%.....	36
Maltauro	• Dopo il risanamento arriva l'exploit.....	37
Salini	• Con Risalto il futuro nelle grandi opere.....	38
Todini	• Acquisti e alleanze contro lo stallo.....	39
Garboli-Conicos	• Prosegue la crescita iniziata nel 2001.....	41
Ghella	• Balzo di 13 posti, vince l'Oscar 2001.....	42
Cesi	• Utile netto da record: oltre 20 mln euro.....	43
Vianini Lavori	• Alta capitalizzazione, pronta all'uso.....	44
Orion	• Crescita moderata, salgono i costi.....	45
Bentini	• Espansione guidata dai lavori esteri.....	46
Iter	• Leggero recupero anche senza l'Av.....	47
Adanti	• Crescita «solida» e ricapitalizzazione.....	48
Cooperativa di Costruzioni	• Per il fatturato scivolone dell'11,5%.....	49
Lamaro Appalti	• Pulizia di bilancio, perdita a 7,1 mln.....	50
Matarrese	• L'immobiliare spinge la produzione.....	51
Coopcostruzioni	• Stop ai ricavi, si rafforza il capitale.....	52
Torno Internazionale	• Pareggio vicino in attesa del rilancio.....	53
Mantovani	• Diventa la seconda impresa in Veneto.....	54
Toto	• Crescono i ricavi, boom del personale.....	55
Rosso	• Portafoglio e capitale, futuro roseo.....	56
Cmr	• Trainata dal boom dell'edilizia privata.....	57
Sacaim	• Ordini in frenata, cresce il personale.....	58
Pivato	• Cambio di generazione, nuovo slancio.....	59
Cossi	• Fatturato sprint per la «matricola».....	60
Carena	• Frena lo slancio la regina di Genova.....	61
Giustino	• Conquistato il primo posto a Napoli.....	62
Pontello	• Perdita alle stelle, azienda allo stremo.....	63
De Lieto	• Battuta d'arresto della cifra d'affari.....	64
Locatelli	• Fatturato boom, debutto nella top 50.....	65
Borini	• Portafoglio ordini sempre più magro.....	66

LE IMPRESE SPECIALISTICHE

Introduzione	• Sale il fatturato delle specializzate, ma gli utili scendono del 10 per cento.....	68
Trevi	• Trivelle a tutto gas, ritorno all'utile.....	69
Pavimental	• Fatturato giù, ma risale il portafoglio.....	70
Rodio	• Cercarsi approdo dopo il crack Federici.....	71
Sicim	• Le condutture spingono il fatturato.....	72
Seli	• Boom di gallerie, ritorna il sereno.....	73



SETTIMANALE DI MERCATI & PROGETTI, NORME, APPALTI

Direttore responsabile: GUIDO GENTILI
Coordinatore editoriale: GIORGIO SANTILLI

Redazione: Alessandro Arona (0630227602)
 Massimo Frontera (0630227664)
 Alessandro Lerbini (0630227618)
 Silvia Marzialetti (0630227614)
 Bianca Lucia Mazzei (0630227604)
 Mauro Salerno (0630227659)
 Valeria Uva (0630227605)

E-MAIL: edilizia@ilssole24ore.com
 Proprietario ed Editore: Il Sole 24-Ore S.p.A.
 Presidente: **Guidalberto Guidi**
 Vicepresidente Operativo: **Giancarlo Cerutti**
 Direttore Generale: **Paolo Imperatori**
 Registrazione Tribunale di Avezzano n. 124 del 25 luglio 1996

Sede legale: Via Paolo Lomazzo, 52 - 20154 Milano
Amministrazione: Via Castellanza, 11 - 20151 Milano
Direzione, redazione: Via Paolo di Dono, 3/A - 00142 Roma Tel. 0630227608 Fax 0630227649

Il Sole 24-Ore S.p.A. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo periodico può essere riprodotta con mezzi grafici e meccanici quali la fotocopiazione e la registrazione. Manoscritti e fotografie su qualsiasi supporto veicolati, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Servizio Clienti Periodici: Via Tiburtina Valeria (S.S. n. 5) km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ). Tel. 06 oppure 023022.5680 - Fax 063022.5400 oppure 023022.5400.

Abbonamento annuale (Italia): solo Edilizia e Territorio Euro 144 E 279.000; Edilizia e Territorio + Codice Appalti e Codice dell'Edilizia e urbanistica Euro 190 E 368.000; Edilizia e Territorio + Edilizia e Territorio On Line Premium + CD Rom Euro 237 E 459.000; Edilizia e Territorio + Codice Appalti e Codice dell'Edilizia e urbanistica + Territorio On Line Premium + CD Rom Euro 258 E 499.000.

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti telefonando direttamente e inviando l'importo tramite assegno non trasferibile intestato a: Il Sole 24-Ore S.p.A., oppure inviando una fotocopia della ricevuta di pagamento sul c.c.p. n. 31481203. La ricevuta di pagamento tramite c.c.p. può essere inviata anche via fax allo 063022.5402 oppure 023022.5402.

Arretrati e numeri singoli: L. 10.000 comprensive di spese di spedizione. Per le richieste di arretrati e numeri singoli inviare anticipatamente l'importo seguendo le stesse modalità di cui sopra.

Pubblicità: Il Sole 24 Ore S.p.A. - SYSTEM - Sede legale: 20154 Milano. Via P. Lomazzo, 52 - Direzione e amministrazione: 20151 Milano - Via Castellanza, 11 - Ufficio pubblicità: 20151 Milano - Via Busto Arsizio, 36 - Segreteria Tel. 02.3022.3838.

Tariffe pubblicità: Tabloid: pagina intera b/n 4.110,00.; colore 6.030,00.; Junior Page b/n 2.470,00.; colore 3.450,00.; Mezza Pagina b/n 2.080,00.; colore 3.020,00.; Fascicolo: seconda di copertina 7.700,00.;+iva, terza di copertina 6.570,00.;+iva; quarta di copertina 8.760,00.;+iva; quartino centrale 11.370,00.;+iva.

Stampa: Il Sole 24-ORE S.p.A. - Via Tiburtina Valeria (S.S. n. 5) km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ).

Il fatturato delle prime 50 aziende in espansione del 13,5% nel 2001

Cresce la dimensione, utili in salita Ma adesso scocca l'ora delle alleanze

Nel 2001 le 50 maggiori imprese di costruzioni italiane (45 generali e cinque specialistiche) totalizzano una cifra d'affari globale (consolidata) di 11.608,8 milioni di euro (+13,5%), vantano ordini da eseguire per 41.735,4 milioni (+16,9%), impiegano 39.406 persone (-8,2%) e guadagnano 128 milioni (+488,3%). Il vertice del sistema, malgrado un'ancora insufficiente redditività, si presenta all'appuntamento con la stagione dei general contractors con un'imprenditoria selezionata dopo un decennio di crisi e pronta, quando necessario, ad aggregarsi con la formula dei consorzi stabili.

Ll 2001 è un anno di ritrovata crescita per il sistema delle costruzioni italiano, di consolidamento dei gruppi e delle imprese sopravvissuti alla dura selezione dell'ultimo decennio, di impostazione di una politica di alleanze che potrebbe portare alla selezione di un ristretto vertice dell'offerta all'insegna di nuove regole: quelle che privilegiano gli affidamenti dei lavori ai general contractors e che riaprono i giochi per l'assentimento di concessioni, permettendo ai grandi delle costruzioni di sopperire con competenze tecniche e gestionali alle loro debolezze finanziarie.

Da questo punto di vista una fase di transizione durata dieci anni, dopo le promesse non mantenute che il programma dell'alta capacità ferroviaria sarebbe stato il primo esempio di project financing, potrebbe sfociare in una promettente stagione di collaborazione tra pubblico e privato, grazie anche allo snellimento decisionale e alla semplificazione procedurale che sono introdotti dalla recente normativa (ma in attesa di verifica sul

campo). Questo potenziale "stato di grazia" è testimoniato dalle evidenze quantitative (e qualitative) dell'indagine sulle 50 maggiori imprese di costruzioni (tra cui cinque specialistiche) di cui seguono le schede (e i profili).

La loro classifica, per quanto riguarda le imprese generali, è aperta da **Impregilo** e chiusa da **Borini**, rispettivamente con cifre d'affari globali consolidate di 2.468 e 67,8 milioni di euro; per quanto attiene alle specialistiche, essa inizia con **Trevi** (369,7 milioni di euro) e chiude con **Seli** (75,1 milioni). Nell'insieme, i numeri di queste "magnifiche cinquanta", pur denunciando il persistere in Italia di una frammentazione ai vertici che non ha paragoni nei grandi Paesi d'Europa, è più confortante che in passato.

Sommando tutte le cifre d'affari globali (nel maggior numero dei casi consolidate) si perviene a 11.608,8 milioni di euro (e a 11.021,9 milioni nel caso delle cifre d'affari in lavori) con un incremento rispetto al 2000 del 13,5% (per le 47 imprese per cui il con-

fronto è possibile in quanto appaiono nelle classifiche di entrambi gli anni), mentre i portafogli ordini totalizzano 41.735,4 milioni con un 16,9% in più che a fine 2000 (limitatamente allo stesso campione omogeneo).

Il numero di dipendenti (39.406) diminuisce di un ulteriore 8,2% e accentua così una tendenza all'esternalizzazione di attività esecutive tipica delle figure evolute di contraenti generali. I conti cominciano a tornare anche sul piano economico perché la somma degli utili netti del 2001 sfiora 128 milioni di euro (ben 488,3% più che nel 2000, quando invece erano scesi del 92,9% dall'anno prima), grazie anche a una riduzione delle perdite di Impregilo (tornato in nero nel consolidato di gruppo).

Per quanto attiene invece al "vertice del vertice" (cioè ai primi dieci gruppi, la cui classifica si apre con Impregilo e si chiude con Bonatti), i numeri d'insieme per il 2001 sono questi: la cifra d'affari globale (consolidata) vale 6.234,5 milioni di euro, quella in lavori (consolidata) 6.049,8 milioni, l'uti-

le netto 54,2 milioni il portafoglio ordini 27.259,5 milioni e i dipendenti sono 21.758.

Come si spiegano, in base a considerazioni di tendenza (presentate nei profili che completano le schede), questi numeri (tenendo presente che sono escluse dalla radiografia, rispetto all'anno scorso, Federici-Stirling e Gepco-Salc, la prima perché ammessa, nel luglio del 2002, alla procedura di amministrazione straordinaria in vista di una probabile liquidazione, e la seconda in tali difficoltà da avere scorporato, in ottobre, il ramo d'azienda lavori pubblici per poterlo più facilmente cedere)?

La crescita dimensionale, decisamente più significativa che nel 2000 (quando si limitò, sempre per il campione omogeneo, al 9,9% per la produzione e al 9,7% per il portafoglio ordini), riguarda più il mercato italiano che quello estero e conferma il buon andamento della domanda nazionale, sia nella componente privata (trainata anche dall'incremento dei valori immobiliari) che pubblica (con particolare riguardo agli appalti di lavori di maggiore importo). Questa crescita è principalmente interna (cioè ottenuta con la stessa composizione aziendale da un anno all'altro) perché quella esterna (derivante dall'acquisto di altre imprese o di loro rami d'azienda apportanti fatturato) ha, nel 2001, una battuta d'arresto.

Infatti i casi più significativi riguardano solo **Garboli-Conicos** e **Torno Internazionale**, due imprese cresciute per l'addizione del ramo d'azienda lavori di Fioroni, la prima, e di quello di Itco (ex-Sci) ma soprattutto dell'impresa **Rabbiosi**, la seconda. Quanto al significativo miglioramento reddituale ne è responsabile la più attenta politica di controllo di gestione attuata da gruppi e imprese (che non a caso sono sopravvissuti alla più lunga crisi del dopoguerra e hanno trovato un loro "peso forma" anche dal punto di vista della forza lavoro) ma anche il maturare di pagamenti in seguito a contenziosi per

lavori conclusi da tempo (in Italia ma anche all'estero).

Dal quadro dell'offerta che qui è delineato risulta l'opportunità urgente di accorpamenti in vista delle annunciate gare per realizzare opere prioritarie con la formula del "general contractor". Le prime a muoversi costituendo un consorzio stabile sono state **Rizzani de Eccher**, **Salini** e **Todini**, rispettivamente 13^a, 18^a e 19^a in classifica, con **Risalto**, e **Grassetto**, 16^o, che nell'ambito del **gruppo Gavio** ha creato il consorzio stabile **Acì (Argo Costruzioni Infrastrutture)** tra sette imprese tutte collegate, le più grandi delle quali sono **Itinera** e **Codelfa**. Il primo dei due esempi sta per essere seguito da **Bonatti**, **Garboli-Conicos** e **Adanti**, rispettivamente 10^o, 20^o e 27^o in classifica.

Quanto al movimento cooperativo, l'esistenza di un colosso come il **consorzio Ccc**, dotato di tutte le

qualifiche per gli appalti di maggiore impegno alla stregua dei tre leader, **Impregilo**, **Astaldi** e **Condotte**, permette ai singoli gruppi e imprese di non preoccuparsi di ulteriori aggregazioni (soprattutto non in forma stabile).

Infine, da un dato puramente dimensionale come è quello della cifra d'affari in lavori (non consolidata) quinquennale, emerge che le seguenti realtà, in ordine decrescente, hanno, nel quinquennio 1997-2001, valori superiori alla soglia di 750 milioni di euro necessaria (in presenza di altri requisiti) per una qualificazione singola come general contractors: **Impregilo**, **Astaldi**, **Condotte**, **Coopsette**, **Cmb**, **Cmc**, **Pizzarotti**, **Coopcostruttori**, **Bonatti**, **Unieco**, **Viani Lavori (gruppo Caltagirone)** e **Salini**. Quest'ultima impresa peraltro vincolata al patto sottoscritto con la costituzione del consorzio stabile **Risalto**. ■

Guida alla lettura delle 50 schede

Le schede pubblicate di seguito contengono, oltre alle informazioni anagrafiche (categorie e classifiche) delle cinquanta maggiori imprese di costruzioni italiane, anche alcuni dati significativi richiesti per la qualificazione presso le Soa (Società organismo di attestazione) previsti in alcuni punti dell'articolo 18 («Requisiti di ordine speciale» del Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 e riferiti al quinquennio 1997-2001.

Ed ecco la spiegazione alle note:

1) cifra d'affari in lavori attività diretta e indiretta (consorzi) punto 2, lettera b);

2) capitale netto lettera A) del passivo punto 2, lettera c): fa riferimento alla lettera A) del passivo (cfr. patrimonio netto);

3) valore ammortamenti (punto 8): mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà;

4) canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio (punto 8): mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in locazione o in noleggio;

5) personale tecnico e personale laureato (punto 10): adeguato organico medio annuo;

6) costo del personale (punto 11): costo complessivo sostenuto per il personale.

Le schede contengono inoltre altri dati usati abitualmente per caratterizzare le imprese di costruzioni; e in particolare quello che ne denota la dimensione nel 2001 (e nei quattro anni precedenti) ai fini della posizione in classifica: la cifra d'affari globale consolidata da attività diretta e indiretta. ■

LE 50 MAGGIORI IMPRESE DI COSTRUZIONI
(dati in migliaia di euro)

2001	2000	Società	Cifra d'affari globale consolidata 2001	Var. % '01/00	Cifra d'affari in lavori consolidata 2001	Var. % '01/00	Dipendenti 2001	Var. % '01/00	Utile al netto delle imposte 2001	Portafoglio ordini al 31/12/2001	Var. % '01/00
LE GENERALI											
1	1	Impregilo	2.468.000	15,7	2.593.000	20,5	3.486	-26,0	-46.543	15.973.000	14,8
2	2	Astaldi	843.028	1,3	733.921	2,0	6.080	-8,4	30.027	2.665.455	3,2
3	3	Condotte ⁽¹⁾	532.119	9,1	496.150	11,7	1.022	-34,2	5.418	2.756.820	13,9
4	6	Coopsette ⁽²⁾	432.469 (a)	41,2	364.214 (b)	34,4	937	9,2	32.009	673.250	6,1
5	4	Coopcostruttori ⁽²⁾	394.156	14,1	349.952	17,9	2.558	14,9	5.836	1.027.513	30,9
6	5	Cmc ⁽²⁾	337.600	-0,7	308.270	-2,3	4.236	-27,7	3.771	1.015.100	7,2
7	7	Pizzarotti	329.173	10,4	328.876	10,4	1.837	-13,6	8.097	1.281.160	-3,2
8	10	Cmb ⁽²⁾	308.200	24,3	308.200	24,3	711	9,7	14.361	609.497	25,0
9	9	Grandi Lavori Fincosit	299.835	18,6	294.819	23,5	331	-11,0	254	927.557	-7,5
10	13	Bonatti	289.961	30,3	272.388	38,2	560	-35,9	939	330.085	-9,6
11	12	Unieco ⁽²⁾	274.990	22,2	253.092	21,5	510	9,2	10.319	534.009	115,4
12	21	Ferrari	223.739	56,3	204.868	n.d.	441	-34,9	839	715.000	4,5
13	11	Rizzani de Eccher	211.976	-9,6	201.754	-11,9	823	-22,1	526	753.654	68,8
14	15	Baldassini Tognozzi	203.514	8,6	186.198	1,8	540	18,2	1.865	705.816	47,1
15	18	Consorzio Etruria ⁽²⁾	199.426	14,4	199.426	14,4	487 (c)	15,1	1.345 (c)	650.000 (c)	-3,1
16	14	Grassetto ⁽³⁾	197.812	-3,2	178.432	2,4	290	-32,9	1.028	255.575	-21,1
17	24	Maltauro	188.896	19,5	175.118	15,5	426	-3,0	513	573.041	144,6
18	16	Salini	185.828 (a)	0,6	145.764 (b)	-8,2	1.862 (c)	32,6	3.528	464.421	13,6
19	17	Todini	176.000	0,0	175.571	10,9	771	9,8	279	529.610	-11,6
20	23	Garboli-Conicos	162.838 (d)	27,6	160.229 (d)	26,6	454	-28,7	2.081	528.335	-1,4
21	34	Ghella	161.166	100,6	156.237	105,3	1.263	53,5	7.912	1.214.249	107,7
22	25	Cesi ⁽²⁾	157.328	25,0	154.923 (b)	27,5	450	0,0	20.282	287.942	-0,4
23	19	Vianini Lavori ⁽⁴⁾	155.316	1,4	137.919	-0,8	218	-2,2	13.025	110.000	-35,5
24	22	Orion ⁽²⁾	140.942	8,4	138.687	8,3	342	1,5	548	290.000	3,6
25	45	Bentini	133.462	101,8	65.610 (d)	42,7	189	-2,1	2.711	98.105	20,6

2001	2000	Società	Cifra d'affari globale consolidata 2001	Var. % '01/00	Cifra d'affari in lavori consolidata 2001	Var. % '01/00	Dipendenti 2001	Var. % '01/00	Utile al netto delle imposte 2001	Portafoglio ordini al 31/12/2001	Var. % '01/00
26	26	Iter ⁽²⁾	130.722	4,5	130.722	4,5	531	0,6	1.418	249.042	17,5
27	28	Adanti	130.107	36,6	128.461	36,9	226	4,1	105	166.250	14,4
28	20	Cooperativa di Costruzioni ⁽²⁾	122.869	-11,5	86.008	-13,9	457	-6,4	450	470.136	17,6
29	31	Lamaro Appalti ⁽⁵⁾	121.862	40,3	117.377	54,6	267	0,8	-7.105	992.413	48,9
30	30	Matarrese	101.043	15,7	95.609	11,8	468	31,1	109	205.144	56,1
31	27	Coopcostruzioni	97.960 (a)	-5,4	92.491 (b)	-0,8	464	-2,1	2.054	85.017	-1,7
32	36	Torno Internazionale	90.669	15,0	90.310	16,5	562	-8,8	-547	707.907	95,8
33	41	Mantovani	90.409	24,4	85.840	21,6	240	31,1	293	260.000	17,1
34	33	Toto	89.468	10,3	87.636	10,0	437	13,8	654	447.796	40,4
35	40	Rosso	84.538 (d)	15,3	81.656 (d)	15,1	150	10,3	1.774	440.000	0,9
36	44	Cmr ⁽²⁾	83.463	24,7	83.345	24,6	249	11,2	1.221	167.966	22,0
37	43	Sacaim	79.456	15,8	76.181	15,5	390	2,1	126	130.000	-3,2
38	-	Pivato	76.267	67,1	75.402	68,4	189	17,4	380	150.000	35,1
39	-	Cossi	75.966	24,3	71.379	35,1	355	4,4	304	275.125	18,4
40	39	Carena	75.364	2,7	74.894	3,2	148	-14,5	74	159.822	1,6
41	42	Giustino	73.919	5,2	56.912	-5,5	360	126,4	3.000	190.000	89,6
42	29	Pontello	70.144	-22,7	68.022	-23,2	218	-44,2	-2.551	270.000	-17,5
43	38	De Lieto	69.648	-5,9	68.084	-4,2	241	6,2	252	241.619	20,0
44	-	Locatelli	68.520 (d)	32,3	53.760 (d)	39,8	362	30,2	280	215.940	59,0
45	37	Borini	67.766	-8,6	62.447	5,9	215	-26,9	77	89.961	-13,4
LE SPECIALISTICHE											
46	46	Trevi ⁽⁶⁾	369.739	16,9	341.295	16,3	332	10,3	159	251.148	49,8
47	47	Pavimental ⁽⁷⁾	126.725 (d)	-16,3	124.122 (d)	-16,6	548	-8,4	656	232.082	1.720,8
48	48	Rodio ⁽⁸⁾	126.690	15,9	121.898	20,8	387	-12,6	934	90.690	12,4
49	49	Sicim	102.628	9,0	95.932	5,9	491	73,5	2.619	111.830	4,8
50	50	Seli	75.097 (d)	18,2	68.492 (d)	16,9	295	17,1	269	166.284	3,0

Legenda:

n.d. = non disponibile; (a) cifra d'affari globale; (b) cifra d'affari in lavori; (c) importo consolidato; (d) importo non consolidato; (1) gruppo Ferfina; (2) aderente alla Lega delle Cooperative; (3) gruppo Gavio; (4) gruppo Caltagirone; (5) gruppo Lamaro; (6) gruppo Trevi Finanziaria Industriale; (7) gruppo Autostrade; (8) gruppo Stirling.

Edilizia e Territorio

I BIG DELLE COSTRUZIONI 2002

Le schede con i dati sulle prime 50 imprese italiane



1. IMPREGILO

Argentina, svalutazione patrimoniale di 98 mln

Meglio la gestione, accelera la crescita Resta da sciogliere il «nodo» Imprepar

Il gruppo leader italiano (che resta però piccolo in Europa) considera il 2001 l'anno della svolta: non solo perché torna in nero (a livello consolidato) ma perché accelera la crescita, riduce l'incidenza dei costi e ridimensiona l'indebitamento (che pur resta elevato). Dopo aver smentito l'intenzione di cederne il controllo, la società holding Gemina conferma il piano di dismissioni – che oltre a Imprepar (società in cui sono concentrate le partecipazioni non strategiche) si amplia a Impregilo Edilizia – e la strategia di diversificare l'attività nelle concessioni e nei servizi.

Il primo gruppo italiano (e, l'anno scorso, ventisettesimo europeo) archivia il 2001 con un bilancio consolidato che evidenzia il ritorno all'utile (40,9 milioni di euro), l'accelerazione della crescita (più 15,8% a fronte di più 4% l'anno precedente, una riduzione dell'indebitamento, ma anche contestualmente della patrimonializzazione (425,5 milioni di capitale netto consolidato, 27,3% in meno del massimo raggiunto nel 1999). Ne consegue una «massa critica» che non ha eguali nell'asfittico panorama nazionale: nell'ultimo quinquennio la cifra d'affari globale totalizza 10.089,1 milioni di euro a livello consolidato e 6.633,1 in termini civilistici; quella in lavori rispettivamente 9.778,4 e 5.854,2 milioni di euro. Va notato che la capogruppo, nel 2001, riduce invece che aumentare l'attività: infatti la sua cifra d'affari globale cala del 9,7% e quella in lavori del 4,4 per cento.

Ecco altre evidenze salienti sotto il profilo produttivo: le nuove commesse del 2001 valgono 2.749 milioni di euro (di cui 1.716 per attività di costruzioni e 1.033 per concessioni e servizi) e fanno salire il portafoglio

ordini del 14,8%, a 15.973 milioni (di cui 6.231 per costruzioni e 9.742 per concessioni e servizi). In tema di indebitamento, la riorganizzazione gestionale per unità di prodotto omogenee (business unit) sembra funzionare facendo del 2001 l'anno della svolta, dal momento che i costi diretti e indiretti di commessa scendono dal 93,7 al 92,4% del valore della produzione e quelli di struttura dal-

l'8,1 al 4,2 per cento. Ne consegue un calo della posizione finanziaria netta (negativa) del 9,2% a 708 milioni di euro, risultante da un incremento di 357 milioni per nuovi investimenti in partecipazioni, concessioni e capitale, da un miglioramento della gestione corrente per 271 milioni e da un aumento dei crediti fiscali per altri 70 milioni.

La tradizionale propensione di Impregilo a operare nel mondo – l'incidenza dell'estero è del 50% sulla cifra d'affari globale consolidata, del 34% sulla non consolidata e del 66% sul portafoglio – tanto da assegnargli la 21ª posizione nella classifica dei contrattisti internazionali della rivista Enr, lo rende particolarmente vulnerabile a «rischi Paese»; in particolare, la crisi argentina non dovrebbe intaccare che marginalmente i conti, pur comportando già nel bilancio 2001 una svalutazione patrimoniale di 98 milioni di euro (che influisce sulla riduzione del patrimonio netto del 13,6%).

Ancora dal punto di vista economico-finanziario, ma in prospettiva quinquennale, la redditività fortemente negativa (poiché cumula una

LA SCHEDA

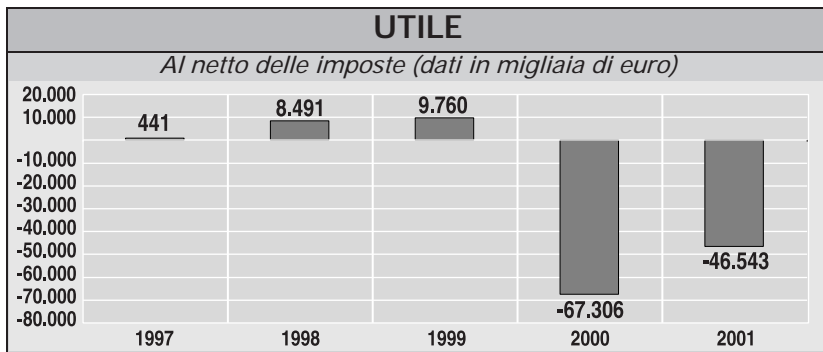
Società: Impregilo Spa
Indirizzo: Viale Italia, 1 - 20099 Sesto San Giovanni (Mi)
Tel: 0224422111 - **Fax:** 0224422293
Presidente: Paolo Savona
Vicepresidente e amministratore delegato: Pier Giorgio Romiti
Direttore generale: Roberto Gambato
Direttore tecnico: Tullio Ciampi
E-mail: impregilo@impregilo.it
Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa
Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (IV) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG8 (VIII) - OG9 (VIII) - OG10 (V) - OG12 (VI) - OS1 (VIII) - OS9 (IV) - OS11 (III) - OS12 (II) - OS21 (VIII) - OS27 (IV) - qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII

perdita di 95,2 milioni di euro) va valutata tenendo conto di ammortamenti che assommano a 55,6 milioni di euro. I canoni di locazione finanziaria o di noleggio appaiono limitati a confronto con la dimensione produttiva: 7,8 milioni di euro per tutto il quinquennio.

La riorganizzazione aziendale dà i suoi frutti soprattutto sul fronte del controllo dei costi: quelli del personale che nel 2001 evidenziano una contrazione del 16,4% sull'anno precedente (e del 28,2% a fronte del dato di inizio quinquennio), risultando così in un valore, nella media dei cinque anni, di 100 milioni di euro. Diminuisce il numero di dipendenti: del 26,1% nel solo ultimo anno ma riducendosi di quasi tre volte rispetto al picco raggiunto nel 1999, soprattutto nella componente operaia poiché nel 2001 il numero di dirigenti è quasi lo stesso che a inizio quinquennio. Coerentemente con questa riorganizzazione aziendale, dal dicembre 2001, in un'apposita società, Imprepar, sono concentrate attività (in lavori) non redditizie e/o non strategiche (422 entità) che incidono per poco più del 5% del fatturato totale ma per circa 2/3 del numero di società e commesse e sono responsabili di metà della posizione finanziaria netta.

La sua vendita, attesa entro l'inizio del 2003, permetterà di semplificare fortemente la gestione del gruppo (piuttosto che fare cassa) e di concentrare gli sforzi nelle commesse superiori a 100 milioni di euro. Per il futuro il piano 2002-2003 prevede 2.830 milioni di euro di ricavi e 18.405 milioni di portafoglio ordini nel primo anno, 3.400 milioni di euro di ricavi e 18mila di portafoglio ordini nel secondo. Che l'annunciata diversificazione nelle concessioni e servizi avvenga a ritmo più lento del previsto non preoccupa a fronte di acquisizioni di lavori (di costruzioni) che sono invece più brillanti.

Infatti, già nel quinquennio 1997-2001 la lista delle commesse è soddisfacente. In campo ferroviario ci sono i lavori per conto Tav sulla tratta Bo-Fi (aggiudicati nel 1999-2000). ■



Impregilo					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	2.468.000	2.132.234	2.050.850	1.834.971	1.603.082
- di cui all'estero, in %	50,00	50,00	49,00	48,00	56,00
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	1.459.071	1.473.294	1.316.427	1.320.520	1.063.752
- di cui all'estero, in %	34,00	44,00	40,00	53,00	57,00
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	2.593.000	2.152.000	1.916.055	1.748.207	1.369.127
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	1.269.999	1.328.182	1.155.471	1.176.271	924.315
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	313.648	360.177	435.495	340.380	332.215
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	-46.543	-67.306	9.760	8.491	441
Valore ammortamenti ⁽³⁾	5.490	8.626	15.012	14.475	11.997
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	3.639	3.146	511	493	22
Portafoglio ordini a fine esercizio	15.973.000	13.910.352	12.190.965	8.974.988	6.350.870
- di cui all'estero, in %	66,00	62,00	64,00	58,00	62,00
Numero dipendenti	3.486	4.712	6.165	9.439	8.233
Dirigenti	175	197	200	186	177
Impiegati	1.081	1.238	1.366	1.709	1.708
Operai	2.230	3.277	4.599	7.544	6.348
Costo del personale ⁽⁶⁾	79.419	94.930	109.077	106.130	110.539

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Wanjiazhai diversion project - 1997	Opere civili	Cina	170.000	48,00
Metropolitana di Oporto - 1998	Metropolitana	Portogallo	329.000	35,00
Kingdom trade center - 1998	Edilizia	Arabia Saudita	91.000	100,00
Lavori per sanità, provincia Buenos Aires - 1999	Edilizia	Argentina	734.573	30,00
Autostrada Costanera Norte - 2000 e ponti - 2001	Strada	Cile	399.142	77,78
Alp Transit S. Gottardo - 2001	Strada	Svizzera	973.877	25,00
Metropolitana di Atene, linea 3 - 2001	Metropolitana	Grecia	186.324	50,00
Tram di Atene - 2001	Infrastruttura	Grecia	156.970	50,00
Lavori aggiuntivi Tav Bologna-Firenze - 1999	Ferrovia	Italia	955.445	75,98
Tav Torino-Milano - 2000	Ferrovia	Italia	524.201	74,69
Definizione nuovi lavori Tav Bologna-Firenze - 2000	Ferrovia	Italia	143.088	75,98
Impianto preparazione combustibili da rifiuti urbani - 2000	Infrastruttura ambiente	Italia	147.228	100,00

2. ASTALDI

Con la quotazione risorse per 63 milioni di euro

Dalla Borsa la liquidità per lo sviluppo Ora la scommessa general contractor

La recente quotazione in Borsa apporta al secondo gruppo italiano la liquidità necessaria per crescere e investire nella diversificazione. Se sul primo versante si assiste a un'espansione a tappe forzate del portafoglio ordini, sul secondo l'ingresso nel capitale di Ansaldo Sistemi Industriali Ferroviari incontra ostacoli imprevisti. Suo particolare punto di forza è proporsi come polo aggregante di altri primari gruppi europei, sia in vista della futura eventuale gara per il ponte di Messina, sia per la prima messa in concorrenza di una concessione autostradale, quella di Brebemi (con Vianini Lavori).

La seconda impresa di costruzioni italiana è quotata in Borsa dal 6 giugno rafforzando l'esiguo drappello costituito dalle imprese generali Impregilo, Vianini Lavori (gruppo Caltagirone) e Garboli-Conicos e da Trevi Finanziaria Industriale.

Oggi quindi il 33,6% del capitale è "flottante" mentre il 52,1% resta alla famiglia Astaldi, il 9,6% a Interbanca e il 4,7% a Capitalia; la quotazione ha permesso di ottenere risorse per 62,9 milioni di euro necessarie per crescere e diversificarsi. L'ammissione al listino azionario va considerata una prova di fiducia nella solidità e nelle prospettive di un'impresa che archivia il 2001 con una produzione di 843 milioni di euro, un margine operativo lordo di 210,7 milioni, un utile netto di 30 milioni, un patrimonio netto di 148,1 milioni e un portafoglio ordini di 2.665 milioni. E termina il primo semestre 2002 con una produzione incrementata dell'8% a 412 milioni di euro (che ne fa prevedere 930 milioni per l'intero anno), un risultato operativo di 29 milioni e un utile netto

di 9,3 milioni (saliti rispettivamente del 23 e del 22%), un rapporto tra debito e patrimonio pari al 54% e una posizione finanziaria netta negativa per 124 milioni. E, anche più significativo in prospettiva, con nuovi ordini acquisiti nel primo semestre 2002 per un valore complessivo superiore a 1,4 miliar-

di di euro, 378 milioni dei quali relativi ad attività di gestione di concessioni.

Come è stato raggiunto il traguardo della quotazione? Dal 1995 il gruppo romano ha pianificato e avviato un processo di crescita che lo ha portato: nel 1998-1999 ad acquistare le imprese Italstrade e Dipenta, nel 2000-2001 ad aprire il capitale a soci finanziari (subentrati a uno dei due rami della famiglia fondatrice) e a iniziare la riallocazione delle fonti di finanziamento e nel 2001-2002 a consolidare il posizionamento competitivo, la struttura finanziaria e il livello di fatturato. In modo da presentarsi agli investitori come una realtà imprenditoriale su scala mondiale (attiva in 18 Paesi esteri).

La strategia di Astaldi è rafforzarsi nel ruolo di general contractor per il quale, in Italia, è il gruppo che, con Impregilo, vanta le migliori credenziali che risultano dall'aver svolto per anni questo compito all'estero, ulteriormente migliorabili anche con un progetto di crescita per linee esterne in settori contigui, come quello dell'ingegneria (per esempio con il tentati-

LA SCHEDA

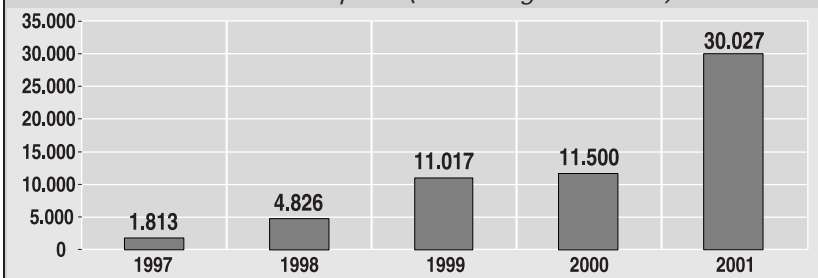
Società: Astaldi Spa
Indirizzo: Via G. V. Bona, 65 - 00156 Roma
Tel.: 06417661 - **Fax:** 0641766720
Presidente: Ernesto Monti
Vicepresidente: Paolo Astaldi
Amministratore delegato: Vittorio Di Paola
Direttori generali: Giuseppe Marino, Icaro Bagnara, Stefano Cerri
Direttori tecnici: Cesare Bernardini, Alberto Breccia, Carlo Ceroni, Giovanni M. D'Alò, Luciano De Crecchio, Eugenio Finocchiaro, Guido Fratini, Marco Foti, Carlo Passi, Francesco M. Rotundi, Gian Franco Giannotti, Mario F. Lanciani, Massimo Lodico, Giuseppe Nardi, Filippo Stinellis, Marco Toresi, Cesare Umiliaco
E-mail: a.onorati@astaldi.com
Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa
Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG8 (VIII) - OG9 (VIII) - OG11 (V) - OG12 (VIII) - OS1 (VIII) - OS3 (II) - OS11 (VI) - OS13 (VIII) - OS14 (III) - OS18 (VIII) - OS20 (IV) - OS21 (VIII) - OS22 (VIII) - OS25 (II) - OS28 (III) - OS29 (IV) - OS30 (II)
Società certificazione qualità: Dnv

vo di acquistare, da Finmeccanica, una partecipazione in Ansaldo Sistemi Industriali Ferroviari) che possono arricchire il ruolo di contraente generale. Inoltre, per le infrastrutture di maggiore impegno, il gruppo romano si propone anche come polo aggregante: lo dimostra la joint venture paritetica con i gruppi francese Vinci, tedesco Hochtief e svedese Skanska per la futura gara per il ponte sullo Stretto di Messina. Quanto alla presenza nel settore delle concessioni, attualmente marginale (malgrado l'impegno di maggior azionista in una concessionaria dell'importanza di Metropolitana di Napoli), lo sforzo per incrementarla è dimostrato dalla partecipazione (come capofila di un raggruppamento con Vianini Lavori e lo spagnolo Dragados) alla gara per Brebemi (la nuova autostrada in Pf Brescia-Bergamo-Milano).

Tornando ai dati del 2001 (e al loro apporto alle qualifiche dell'ultimo quinquennio), la cifra d'affari globale consolidata, per il 1997-2001, vale 4.161,7 milioni di euro (e l'incidenza dell'attività all'estero, nella media dei cinque anni, è del 46%) e quella in lavori (anch'essa consolidata) 3.635,4 milioni. Quanto al portafoglio ordini, non particolarmente soddisfacente a fine 2001 perché del 6,1% inferiore al massimo raggiunto a fine 1998, esso si porta, a fine agosto 2002, a 3.741 milioni di euro (più 40,4%). Sempre nell'ultimo quinquennio, a una crescita del capitale netto del 63,8% corrispondono utili netti per un totale di 49,2 milioni a cui si aggiungono ammortamenti per 87,1 milioni (ridotti però del 38,1% nell'ultimo anno). Quanto ai canoni di locazione finanziaria o di noleggio, la somma del 1997-2001 ammonta a 81,6 milioni (ma anche in questo caso il 2001 è in calo, del 38,1%). Che il costo del personale sia sotto controllo è dimostrato da un suo decremento del 4,9% tra il 2000 e il 2001 (e del 15% nell'arco del quinquennio) di pari passo con un numero di dipendenti quasi dimezzato.

UTILE

Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



Astaldi					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	843.028	832.090	881.082	876.327	729.145
- di cui all'estero, in %	41,00	39,00	48,00	55,00	47,00
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	742.828	551.675	609.404	498.645	388.215
- di cui all'estero, in %	40,00	36,00	46,00	67,00	45,00
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	733.921	719.321	760.751	779.753	631.670
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	638.164	483.265	531.036	461.151	367.639
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	148.089	129.227	103.455	83.677	90.388
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	30.027	11.500	11.017	4.826	1.813
Valore ammortamenti ⁽³⁾	11.849	19.127	16.771	18.116	21.199
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	9.905	13.349	26.232	16.757	15.322
Portafoglio ordini a fine esercizio	2.665.455	2.583.317	2.616.371	2.837.931	2.629.636
- di cui all'estero, in %	45,00	41,00	38,00	42,00	51,00
Numero dipendenti	6.080	6.638	8.395	12.912	11.896
Dirigenti	128	125	129	125	137
Impiegati	1.284	1.327	1.632	2.108	2.037
Operai	4.668	5.186	6.634	10.679	9.722
Costo del personale ⁽⁶⁾	93.472	98.249	96.028	96.119	109.957

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Pga Boulevard	Strada	Usa	37.000	100,00
Autostrada dell'Anatolia	Strada	Turchia	299.000	100,00
Sistema pedaggio S. Domingo	Strada	Rep. Dominicana	95.000	33,33
Ponte fiume Fatalà	Ponte	Guinea Conakry	31.000	100,00
Passante a Nord-ovest	Strada	Italia	70.985	100,00
Passante ferroviario di Torino	Ferrovia	Italia	168.499	90,00
Passante ferroviario di Milano	Ferrovia	Italia	54.000	100,00
Metroveneta	Ferrovia	Italia	90.000	47,50
Strada Futani-Centola	Strada	Italia	36.200	100,00
Tangenziale Sud di Vicenza	Strada	Italia	50.096	100,00
Metropolitana di Napoli	Ferrovia	Italia	92.000	90,40

3. CONDOTTE

Commesse a 2,7 miliardi, risultato a 5,4 milioni

Completata la fase di riorganizzazione Crescono l'utile e il portafoglio ordini

Il 2001 è il primo anno in cui gli effetti della riorganizzazione aziendale (che ha portato all'assorbimento dei due marchi storici Ferrocemento e Recchi) sono apprezzabili anche nei dati di bilancio: aumenta la patrimonializzazione, migliora la redditività e il portafoglio ordini torna a un livello secondo solo a quello di Impregilo. Si attenua la strategia di diversificazione (nelle concessionarie autostradali) ma si rafforza la componente progettuale nelle qualifiche come general contractor e torna l'interesse per presidiare alcuni mercati esteri meno a rischio.

Il terzo gruppo nazionale, anch'esso come Impregilo e Astaldi cresciuto con la fusione per incorporazione di più imprese (in questo caso quattro) ha come azionista la società Ferfina, di proprietà della famiglia Bruno (dopo il recente disimpegno della famiglia Recchi) con quote azionarie (rispettivamente del 15 e del 5%) detenute da Iccri (gruppo Banca Popolare di Lodi) e Dexia-Crediop. Così rinnovata e rinforzata, la Società Italiana per Condotte d'Acqua è stata ritirata dalla quotazione di Borsa (che vantava dal 1950) in conseguenza di un'OPA da parte di Ferrocemento cui è seguita una sospensione nel 1996.

Le sue dimensioni (e qualifiche) attuali si spiegano con il conferimento del ramo d'azienda relativo al comparto costruzioni di Ferrocemento che, precedentemente, aveva incorporato Recchi e Gambogi. Nell'ambito di Ferfina, mentre a Condotte fanno capo gli interi pacchetti azionari di Condotte America e Ferfina France (che a sua volta controlla l'impresa Chagnaud), vi sono società non attive nelle costruzioni: Agricola Roncigliano, Fe-Taverna,

specializzata in servizi assicurativi e di "brokeraggio", e Condotte Immobiliare. Gli effetti positivi di questa riorganizzazione dispiegano i loro effetti nel bilancio 2001, che evidenzia 5,4 milioni di utile netto, dopo aver effettuato ammortamenti per 20,9 milioni, accantonamenti a vario titolo per 20,9 milioni e destinato

3,8 milioni al pagamento di imposte di competenza dell'esercizio.

I risultati delle operazioni societarie e della ristrutturazione aziendale possono essere apprezzati da un confronto tra i dati di bilancio di Ferrocemento nel 1994 (alla vigilia dei cambiamenti menzionati) e quelli di Condotte nel 2001 (dopo la loro conclusione): il valore della produzione passa da 89,9 a 401,9 milioni, i dipendenti fissi da 378 a 1.170, il portafoglio ordini da 413,2 a 2.605,8 milioni di euro.

L'azienda non solo è ben radicata in Italia ma anche in alcune aree estere non a rischio; ha un portafoglio ordini secondo solo a quello di Impregilo e mediamente di congrua redditività; ha inoltre una struttura snella, ringiovanita ed efficiente nel controllo di gestione, un ufficio di progettazione valido e qualificato. Condotte guarda anche al mercato delle concessioni: ne è prova l'acquisto, due anni fa, di partecipazioni di minoranza in Autobrennero e in Brescia-Verona-Vicenza-Padova (rispettivamente dell'1,7 e dello 0,1%, dopo essere stata, fino all'inizio del 2002, del 2,9%).

Qual è allora la consistenza della

LA SCHEDA

Società: Società Italiana per Condotte d'Acqua Spa

Indirizzo: Via Salaria 1039 - 00138 Roma
Tel.: 06883341 - **Fax:** 0688334590

Presidente: Paolo Bruno

Vicepresidenti: Duccio Astaldi, Raniero Vanni d'Archirafi

Amministratore delegato: Michele De Capoa

Direttori tecnici: Cesare Avignone, Maurizio Canepa, Antonio D'Andrea, Roberto Romano, Stefano Tomarelli

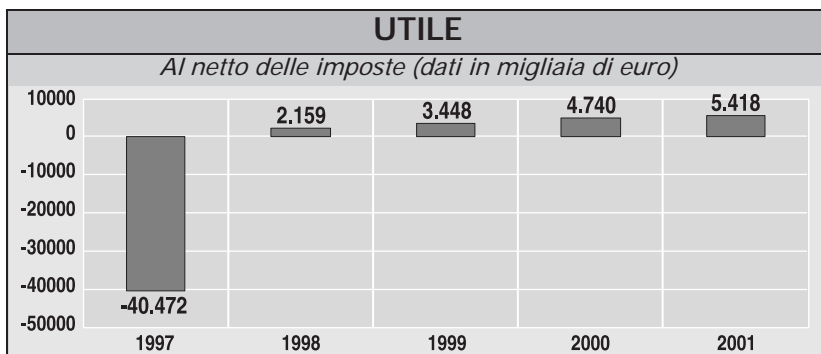
Società/Organismo di attestazione: Pro-tos Soa Spa

Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VII) - OG7 (VIII) - OG8 (VIII) - OG11 (VIII) - OG12 (V) - OS1 (VII) - OS3 (IV) - OS5 (III) - OS11 (VII) - OS13 (VIII) - OS18 (VI) - OS21 (VIII) - OS25 (V) - OS28 (VI) - OS29 (VII) - OS30 (VII) - qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII

Società certificazione qualità: Sgs Ics Sr

ritrovata crescita del 2001? La cifra d'affari globale consolidata aumenta su base annua del 9,1% e quella in lavori dell'11,7%, ma, rispetto al valore massimo del quinquennio 1997-2001, decresce del 20,1% la prima e del 18,9% la seconda. Ne risultano valori quinquennali rispettivamente di 2.895,8 milioni di euro (sui quali l'attività all'estero incide per il 29,2% nella media dell'ultimo quadriennio) e 2.633,5 milioni di euro.

Anche il valore del portafoglio ordini a fine 2001, pur cresciuto del 14% nell'ultimo anno, resta del 3,5% inferiore al livello raggiunto all'inizio del quinquennio: vi predominano i lavori nel settore ferroviario e dei trasporti urbani, poiché rappresentano ben l'84,8% del totale. Nella media degli ultimi quattro anni l'incidenza dell'estero su questa voce di bilancio è del 15,6 per cento. Il miglioramento della gestione si riflette sul piano patrimoniale: il capitale netto si incrementa del 12,3% nell'ultimo anno (e del 137,6% nell'arco del quinquennio). Anche la redditività riprende a salire ma i 15,8 milioni di euro di utili netti degli ultimi quattro anni sono ancora lontani dal colmare la perdita (di 40,5 milioni) del 1997 (per non parlare dei due anni precedenti). A questi si aggiungono ammortamenti che, per il 1997-2001, totalizzano 40,7 milioni di euro (ma decrescono per il secondo anno consecutivo). Quanto ai canoni di locazione finanziaria o di noleggio, la loro consistenza nel quinquennio in esame raggiunge 30,7 milioni di euro. L'attenzione al controllo di gestione si riflette favorevolmente sull'andamento del costo del personale: esso si riduce del 14,6% nell'ultimo anno e del 38,1% rispetto al 1997 portando la media del quinquennio a 54,2 milioni di euro. Anche più drastico è il ridimensionamento della forza lavoro: i dipendenti diminuiscono del 34,3% nel solo ultimo anno (e del 61,5% nel quinquennio) con un valore medio, anno per anno, di 1.834 persone. In controtendenza vi è solo il numero di dirigenti, aumentato del 27,6% già tra il 1997 e il 1999. ■



Condotte					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	532.119	487.814	515.915	666.129	657.778
- di cui all'estero, in %	28,80	34,20	21,80	32,00	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	401.859	360.692	391.692	314.935	323.124
- di cui all'estero, in %	5,30	7,00	13,90	17,20	16,00
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	496.150	444.211	490.543	611.974	590.608
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	372.164	306.544	344.727	290.151	294.862
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	49.527	44.109	39.368	23.009	20.849
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	5.418	4.740	3.448	2.159	-40.472
Valore ammortamenti ⁽³⁾	5.301	7.729	9.064	8.925	9.658
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	5.168	8.684	6.193	5.442	5.231
Portafoglio ordini a fine esercizio	2.756.820	2.420.065	2.284.444	2.480.747	2.857.040
- di cui all'estero, in %	6,30	9,20	8,00	39,00	n.d.
Numero dipendenti	1.022	1.554	1.272	2.672	2.651
Dirigenti	37	35	37	19	29
Impiegati	313	376	356	444	427
Operai	672	1.143	879	2.209	2.195
Costo del personale ⁽⁶⁾	42.353	49.583	58.464	52.209	68.403

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
James River bridge - 1998	Ponte	Usa	89.541	100,00
Brunswick River bridge - 1997	Ponte	Usa	70.883	70,00
Sr 826 expressway - 1999	Strada	Usa	33.152	100,00
Alta Velocità Torino-Milano - 2001	Ferrovie	Italia	942.170	22,31
Alta Velocità Roma-Napoli - 2001	Ferrovie	Italia	228.180	100,00
Autostrada Salerno-Reggio Calabria, tratto Mileto-Rosarno - 2001	Strada	Italia	31.659	100,00
Alta Velocità Torino-Milano - 2000	Ferrovie	Italia	1.356.539	22,31
Alta Velocità Roma-Napoli - 2000	Ferrovie	Italia	122.398	34,87
Viabilità provincia Bolzano - 2000	Strada	Italia	48.286	100,00
Consorzio Cir - 1998	-	Italia	89.331	33,33
Nodo di Roma, 4° lotto 1997	Infrastruttura	Italia	45.861	100,00
Grande raccordo anulare Roma, lotto 19 - 1997	Strada	Italia	45.648	100,00

4. COOPSETTE

Ancora un'impennata per la redditività (+ 168%)

Premia la strategia delle «nicchie» Conquistato il primo posto fra le coop

Diventa la prima impresa cooperativa grazie a scelte di posizionamento strategico in nicchie originali (come il mercato degli interventi urbani integrati), premianti sia sotto il profilo dimensionale che reddituale. Con il 2001 conclude con successo il primo piano triennale del suo "dopo-crisi" all'insegna di tre parole d'ordine: qualificazione, flessibilità e focalizzazione. E migliora la redditività di ogni divisione (costruzioni, strutture prefabbricate, armamento ferroviario) nonché delle filiali Teleya (facciate continue) e Methis (arredamento per uffici), attivando anche nuove sinergie.

Il gruppo di Castelnovo Sotto (Reggio Emilia), che nel 2001, passa al primo posto nell'ambito cooperativo e al quarto nell'offerta di costruzioni nazionale, vede premiate oltre le previsioni le scelte di posizionamento strategico che ha compiuto. Soprattutto quella di presidiare il mercato degli interventi integrati che è caratterizzato da una forte domanda, a fronte di un'offerta limitata, e si presenta in ulteriore espansione.

La particolarità di Coopsette corrisponde alla capacità di padroneggiare processi complessi che possono avere come oggetto, indifferentemente, un centro commerciale, un piano urbanistico integrato, strutture di servizio pubblico o infrastrutture evolute. Questo posizionamento strategico ha salvaguardato Coopsette dall'andamento ciclico del mercato delle costruzioni perché la dimensione e la durata dei grandi interventi consentono una pianificazione di medio-lungo periodo sconosciuta ai gruppi concorrenti.

Sul piano imprenditoriale il 2001 è un anno di particolare importanza perché segna la conclusione del pri-

mo piano triennale del dopo-crisi le cui parole d'ordine erano: qualificazione, flessibilità e focalizzazione. Coerentemente, ognuna delle divisioni ha mantenuto e definito propri segmenti di mercato nei quali sviluppare processi di specializzazione che ne valorizzano le esperienze maturate.

La divisione costruzioni, nell'ambito degli appalti pubblici, ha concen-

trato i suoi obiettivi nel settore delle grandi opere in concessione, nei sistemi di trasporto ferroviario e stradale, nelle metroferrotranvie e nei lavori marittimi. La divisione strutture prefabbricate si è focalizzata sul mercato privato attivando partner e qualificando costantemente prodotti e servizi. La divisione armamento ferroviario, uno dei leader nazionali nella produzione di traverse, anche grazie a significative sinergie con le costruzioni, ha difeso e rafforzato la sua presenza nei mercati tradizionali e dato impulso all'esperienza della società Csa (controllata pariteticamente con il gruppo francese Delachaux) specializzata nella produzione di componenti per il trasporto su rotaia.

La filiale Teleya, che dalla produzione di infissi si è evoluta alla realizzazione di facciate continue, ha individuato come mercato prioritario quello delle grandi opere di alta architettura con elevati livelli tecnologici e prestazionali; la filiale Methis, attiva nell'arredamento per uffici, ha puntato alla qualificazione e all'integrazione dei servizi.

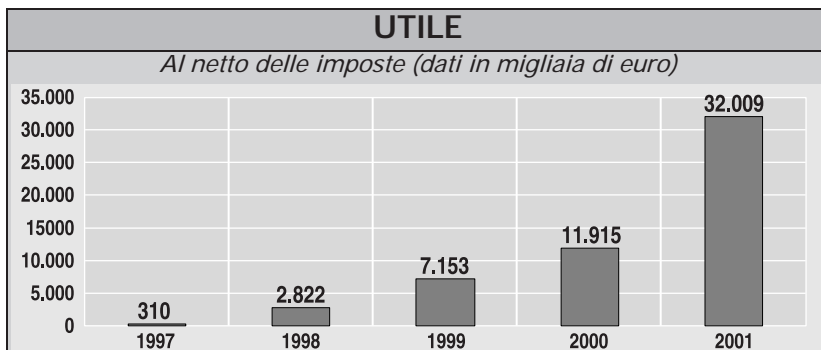
Nel 2001 l'andamento gestionale del gruppo è così riassumibile: il

LA SCHEDA

Società: Coopsette Scrl
Indirizzo: Via San Biagio, 75 - 42024 Castelnovo Sotto (Re)
Tel.: 0522682741 - **Fax:** 0522683401
Presidente: Donato Fontanesi
Vicepresidente: Fabrizio Davoli
Direttore generale: Enrico Banfi
Direttori tecnici: Alberto Albertini, Luca Cortellari, Domenico Donelli, Alfio Lombardi, Romualdo Paterlini, Furio Saraceno, Giorgio Villanova
E-mail: info@coopsette.it
Società/Organismo di attestazione: Proton Soa Spa
Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (II) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (III) - OG7 (VIII) - OG10 (IV) - OG11 (VI) - OG13 (III) - OS1 (IV) - OS3 (III) - OS6 (VI) - OS13 (VIII) - OS18 (VIII) - OS21 (VIII) - OS27 (III) - OS28 (IV) - OS29 (VII) - OS30 (IV)
Società certificazione qualità: Bureau Veritas Italia

valore della produzione (più 23,6%) conferma il trend positivo degli ultimi anni; i costi della produzione (più 23,9%) si mantengono in linea con il valore della produzione e determinano un miglioramento (del 17,9%) del risultato operativo, gli oneri finanziari netti scendono a un'incidenza dell'1% sul valore della produzione, il risultato d'esercizio ante imposte è pari al 6,5% di quest'ultimo. Anche i più significativi sono gli incrementi dimensionali se valutati in termini di cifra d'affari globale e in lavori: rispettivamente del 41,2% e del 34,4 per cento. Le rispettive somme quinquennali salgono così a 1.351,7 milioni di euro, nel primo caso (con un'incidenza media dell'attività all'estero del 6,1%) e 1.152,6 milioni nel secondo. Lo sviluppo patrimoniale è indicato da un capitale netto cresciuto del 31,6% nell'ultimo anno e del 75,2% nell'arco del quinquennio. Il miglioramento della redditività si evince da un incremento dell'utile netto del 168,6% su base annua così da farne ascendere la somma quinquennale a 54,2 milioni di euro, a cui aggiungere una crescita degli ammortamenti del 30,1% per un valore quinquennale di 19 milioni di euro. Non è al contrario significativo il ricorso alla locazione finanziaria o al noleggio, dal momento che i rispettivi canoni totalizzano solo 4,4 milioni di euro nell'intero quinquennio. Il 2001 è un anno record per numero di dipendenti e costo del personale (con incrementi rispettivi del 13,9% e del 17,1% su base annua) che si portano, nella media di ognuno dei cinque ultimi anni, a 865 persone e a 31,1 milioni di euro.

Dal 1997 al 2001 è sui dirigenti che la cooperativa punta di più dal momento che ne aumenta il numero del 37,5 per cento. Le 12 principali commesse dell'ultimo quinquennio, tutte in Italia, hanno la loro punta di diamante nel piano integrato di riqualificazione urbana dell'area Fiumara a Genova che vale da solo 309,9 milioni di euro. Di ben minore importo, ma di forte impegno ambientale, è il progetto integrato per il parco Farnese di Parma che vale 32,2 milioni di euro pro quota.



Copsette

(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale attività diretta e indiretta	432.469	306.322	224.774	194.018	194.142
- di cui all'estero, in %	6,00	5,00	4,70	4,30	10,40
Cifra d'affari in lavori attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	364.214	270.938	190.880	160.814	165.787
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	126.418	96.020	84.173	77.527	72.160
Utile al netto delle imposte (Ipeg e Irap)	32.009	11.915	7.153	2.822	310
Valore ammortamenti ⁽³⁾	5.012	3.854	3.407	3.215	3.544
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	757	612	1.035	1.068	884
Portafoglio ordini a fine esercizio	673.250	634.464	591.396	546.772	354.330
- di cui all'estero, in %	1,10	1,40	1,30	0,90	2,20
Numero dipendenti	937	858	810	823	896
Dirigenti	33	30	27	24	24
Impiegati	403	368	346	353	393
Operai	501	460	437	446	479
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	195	181	168	152	180
- personale laureato	109	98	82	67	69
Costo del personale ⁽⁶⁾	36.324	31.03 ⁸	28.368	27.636	31.972

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Progetto integrato Parco Farnese, Parma	Ambiente	Italia	64.557	50,00
Autostrada Torino-Savona, lotto 5, tronco Fossano-Priero Cuneo	Strada	Italia	22.208	99,99
Centro logistico Cascina Nuova Lacchiarella, Milano	Edilizia	Italia	59.393	65,00
Banchinamento Porta Traiana, porto Trieste	Porto	Italia	33.053	25,00
Nodo di Bologna, linea Alta velocità	Ferrovia	Italia	72.820	50,00
Alta velocità tratta Roma-Napoli, tratta urbana Roma	Ferrovia	Italia	46.998	99,00
Piano integrato di riqualificazione urbana area Fiumara, Genova	Riqualificazione	Italia	309.874	100,00
Atti integrativi nodo ferroviario, Torino	Ferrovia	Italia	311.940	12,00
Metrotranvia di superficie, Verona	Infrastruttura	Italia	144.608	25,00
Edifici direzionali loc. Boccabusa, Mantova	Edilizia	Italia	25.350	100,00
Centro commerciale, Brindisi	Edilizia	Italia	26.000	50,00
Centro commerciale, Cuorgnè, Aosta	Edilizia	Italia	9.700	100,00

5. COOPCOSTRUTTORI Ordini in aumento del 30,9%, fatturato del 14%

Shopping di aziende e diversificazioni danno lo sprint a ricavi e portafoglio

Tra i gruppi cooperativi, Coopcostruttori è quello che più assomiglia a un "conglomerato" per la sua tradizionale diversificazione, non sempre redditiva, nella produzione di materiali per costruzioni. Conferma una tenace politica di "crescita esterna" nel mercato degli appalti pubblici segnata, dopo l'acquisto di Cir, da quelli di Hera (impresa non ancora consolidabile) e del ramo d'azienda opere pubbliche di Comil. Questo sforzo acquisitivo (che la cooperativa deve ancora metabolizzare) concorre a sviluppi promettenti soprattutto sul versante del portafoglio ordini.

Coopcostruttori fa un passo indietro rispetto ai vertici della classifica delle imprese generali. La cooperativa di Argenta (Ferrara) scende di una posizione in graduatoria perché la sua cifra d'affari globale consolidata si incrementa meno di quella di Coopsette, sia per il suo posizionamento prevalente nel più tradizionale (e più asfittico) mercato degli appalti pubblici sia per una diversificazione, non sempre pagante, nella produzione di materiali per le costruzioni.

Né bastano a supportare un ritmo sostenuto gli sforzi di "crescita esterna" che caratterizzano l'ultimo decennio di attività. Infatti, dopo l'acquisto, nel 1991, dell'impresa rodigina Cir, vi sono stati, alla fine degli anni '90, quelli dell'agrigentina Hera (già conosciuta con il nome di Vita) e del ramo d'azienda opere pubbliche della catanese Comil, dopo averlo avuto in affitto dal 1998. Con il risultato di portare Coopcostruttori ai vertici dell'imprenditoria siciliana alle spalle del solo gruppo Ferrari, solo che si sommi al suo fatturato quello di Hera (circa 9 milioni di euro nel 2001),

che non è ancora consolidato perché sul suo pacchetto azionario è costituito un diritto di pegno a favore degli ex-proprietari che non consente di formalizzarne il controllo.

Il gruppo cooperativo ha come attività prevalente (85,3% della produzione) l'assunzione in concessione o in appalto, principalmente da

enti pubblici, qualsiasi lavoro di progettazione, costruzione, di opera, forniture di beni e di servizi relativamente all'edilizia civile e industriale e alle infrastrutture in genere. Oltre al settore costruzioni edili, opera con tre divisioni industriali in quello dei laterizi, sia di tipo tradizionale che "a mano" venduti con il marchio "Fornaci Molino", del grès porcellanato che è commercializzato nel mondo con il marchio "Cercom", e degli elettrotensili venduti ed esportati con il marchio "Felisatti".

Queste premesse permettono di meglio valutare la natura "aggregata" dei dati di bilancio di un gruppo alla ricerca di maggiori sinergie e di una strategia coerente con la ragguardevole "massa critica" che ha raggiunto. Nel 2001 la sua cifra d'affari globale consolidata aumenta del 14,1% rispetto all'anno prima e la non consolidata del 17,3%: la loro somma quinquennale vale rispettivamente 1.531,6 e 1.259,9 milioni di euro, sui quali la componente estera pesa, in media annua, l'8,6% nel primo caso e il 10,7% nel secondo. Quanto alla cifra d'affari in lavori, quando conso-

LA SCHEDA

Società: Coopcostruttori Scrl
Indirizzo: Piazza Mazzini, 1 - 44011 Argenta (Fe)
Tel.: 0532854111 - **Fax:** 0532852110
Presidente e direttore generale: Giovanni Donigaglia
Vicepresidenti: Renzo Ricci Maccarini, Giorgio Dal Pozzo
Direttori tecnici: Beppino Verlicchi, Luigi Bonsi, Giovanni Tonini, Gian Pietro Mezzogori, Angelo Vaccarello, Daniele Martini, Francesco Bigoni, Giorgio Messori
E-mail: sede@coopcostruttori.it
Società/Organismo di attestazione: Pro-tos Soa Spa
Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (VIII) - OG4 (VI) - OG6 (VII) - OG8 (VI) - OG9 (VI) - OG10 (VI) - OG11 (VIII) - OG12 (IV) - OS1 (VI) - OS3 (IV) - OS12 (II) - OS13 (VI) - OS14 (VIII) - OS18 (VIII) - OS21 (VIII) - OS23 (IV) - OS24 (III) - OS26 (V) - OS28 (VI) - OS30 (VI) - qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII

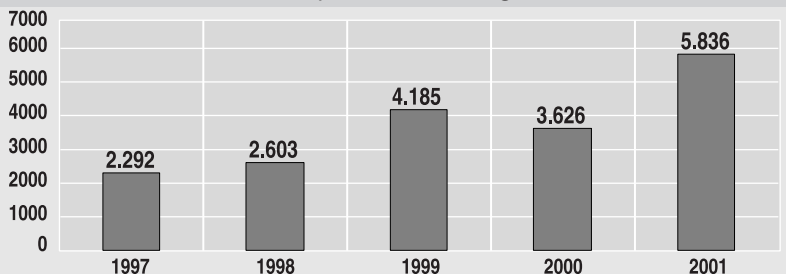
lidata, essa si incrementa del 17,9% e totalizza 1.319,8 milioni di euro, quando non consolidata cresce del 20,2% e assomma 1.037 milioni. Più promettente è lo sviluppo del portafoglio ordini (più 30,9% tra fine 2000 e fine 2001) nel quale ricompare una piccola componente di attività all'estero (3,7%) dopo quattro anni di assenza. Sul piano patrimoniale il rafforzamento è indiscutibile: il capitale netto cresce del 13,7% nell'ultimo anno (e del 71,4% nell'arco del quinquennio) e vale un po' più di un quinto del fatturato consolidato.

Anche sul piano reddituale la situazione migliora: l'utile netto cresce del 60,9% nell'ultimo anno e totalizza 18,5 milioni di euro se sommato ai guadagni degli anni precedenti. Si aggiungono ammortamenti, in calo del 6,8% ma dall'importo totale (quinquennale) di 24,8 milioni di euro. Particolarmente alti sono i canoni di locazione finanziaria o di noleggio.

La componente industriale nell'attività di Coopcostruttori è evidente all'esame dei dati sulla forza lavoro: gli operai incidono per ben 81,8% sul totale dei dipendenti (e aumentano del 63,1% nel giro di cinque anni, a fronte di un incremento del solo 43,6% del numero di impiegati, ma del 75% dei dirigenti). Se l'incremento nel numero di dipendenti, nell'arco del quinquennio, è del 59,5% quello del loro costo (40%) è assai meno marcato (esso, nella media del quinquennio, vale 61,6 milioni di euro). La presenza di personale tecnico e laureato interessa il 10,4% della forza lavoro ed è superiore del 67,3% al dato di inizio quinquennio. Si rileva una sola commessa all'estero nell'elenco di dieci fornito per il 1997-2001. È del 2001, riguarda la galleria Mala Kapela dell'autostrada Zagabria-Spalato in Croazia/Bosnia e vale 38,4 milioni di euro. Delle nove commesse in Italia se ne segnala una sola nel campo ambientale: l'impianto di depurazione di Sarno-Scafati, in provincia di Napoli, per un importo pro quota di 21 milioni di euro. ■

UTILE

Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



Coopcostruttori

(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	394.156	345.469	290.831	276.271	224.824
- di cui all'estero, in %	11,82	7,16	7,88	8,02	8,28
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	342.879	292.283	213.825	226.567	184.307
- di cui all'estero, in %	12,22	8,50	9,45	9,79	13,61
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	349.952	296.854	250.051	236.263	186.669
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	294.574	245.130	169.642	183.409	144.163
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	81.109	71.347	63.215	53.508	47.330
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	5.836	3.626	4.185	2.603	2.292
Valore ammortamenti ⁽³⁾	5.394	5.786	5.107	4.157	4.346
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	21.361	13.467	11.863	10.342	9.830
Portafoglio ordini a fine esercizio	1.027.513	785.251	774.685	705.480	481.043
- di cui all'estero, in %	3,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Numero dipendenti	2.558	2.226	1.885	1.623	1.604
Dirigenti	28	23	19	16	16
Impiegati	438	407	369	325	305
Operai	2.092	1.796	1.497	1.282	1.283
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	209	180	145	143	130
- personale laureato	57	43	32	32	29
Costo del personale ⁽⁶⁾	75.501	64.414	59.368	54.808	53.924

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Galleria Mala Kapela, autostrada Zagabria-Spalato - 2001	Strada	Croazia/Bosnia	38.432	100,00
Impianto depurazione Sarno-Scafati, Napoli - 1998	Impianto depurazione	Italia	42.121	50,00
Variante San Donà di Piave, Venezia, lotto 2 - 1998	Strada	Italia	25.338	100,00
Autostrada Salerno-Reggio Calabria, lotto 3 - 1999	Strada	Italia	41.940	100,00
Interramento linea ferroviaria Bologna-Milano, Bologna - 2000	Ferrovia	Italia	41.228	100,00
Autostrada Salerno-Reggio Calabria, terza corsia, tratti 2 e 3, str. A - 2000	Strada	Italia	47.405	100,00
Raddoppio linea ferroviaria Orte-Falconara, Castelpiano - 2001	Ferrovia	Italia	22.338	100,00
Opere civili per linea ferroviaria Orte-Falconara, Spoleto - 2001	Ferrovia	Italia	40.696	100,00
Tramvia delle Valli Bergamasche, lotto 1, tratta funzionale 1 - 2001	Tramvia	Italia	38.432	100,00
Strada Grosseto-Fano, lotto 10 - 2002	Strada	Italia	22.546	100,00
Tramvia delle Valli Bergamasche, lotto 2, tratta funzionale 1 - 2001	Tramvia	Italia	30.987	100,00

6. CMC

Perso un posto nella graduatoria per dimensione

Centesimo compleanno con più utile La sfida ora è il general contractor

Il centesimo anniversario coincide con un anno di consolidamento e di affinamento delle competenze da "general contractor" (le più valide tra tutte le cooperative ma operative solo in accordo con il consorzio nazionale Ccc). Il riequilibrio gestionale, prodromico a un rilancio di attività sempre più selettivo, deriva anche dalla definitiva chiusura di alcune commesse negative nel mondo marcata dalla reincorporazione della società Cmc Estero. Nel 2003 il ritorno alla crescita aziendale passerà per una politica di alleanze selettiva (se necessario, anche con gruppi europei).

Il 2001 è un anno di sostanziale consolidamento per l'impresa di Ravenna, che ha compiuto cent'anni ma non è più vista come "regina" nel movimento cooperativo né leader delle nuove evoluzioni di mercato. Slitta così dal quinto al sesto posto tra le imprese generali (e dal secondo al terzo tra le cooperative) e soprattutto non sembra capace di esprimere un progetto strategico di rilancio, costretta sempre più a rimorchio dell'attivismo del consorzio Ccc, l'altro "general contractor" della Lega per la nuova stagione delle grandi infrastrutture.

Una Cmc che vive in un certo senso di rendita è l'immagine che si ricava non solo dai dati di bilancio ma anche dalle dichiarazioni e dai commenti che lo accompagnano. Dal prospetto sintetico sui risultati dell'esercizio 2001 si evince, accanto a un limitato calo della produzione (meno 0,6%), un miglioramento del risultato operativo (più 10,8%) e dell'utile ante imposte (più 12,2%) ma una riduzione degli ammortamenti (meno 15,5%) e quindi del cash flow (meno 13,6%) e un aumento dell'indebitamento gestio-

nale (più 6%). La leggera flessione dei ricavi è attribuibile a una temporanea contrazione dell'attività estera (che nel 2001 vi incide per il 35%, e non più per il 39%, ma ancora permette a Cmc di collocarsi 110^a nella classifica mondiale della rivista "Enr") mentre i risultati economici sono da considerarsi positivi

(si registra un utile d'esercizio per il quarto anno consecutivo) e allineati a quelli del 2000 pur risentendo del cattivo andamento di alcune commesse estere, peraltro chiuse definitivamente nel 2001 stesso (anno nel quale viene reincorporata la società Cmc Estero che era stata costituita il 1° gennaio 1999) ma controbilanciate da esiti in Italia superiori alle aspettative.

Quanto all'indebitamento bancario (15,9% del giro d'affari a fine 2001), esso conferma una tendenza al miglioramento in atto dal 1995 (quando incideva per il 45,8%). Per il 2002 le previsioni di piano confermano le linee strategiche individuate dal nuovo vertice della cooperativa, insediatosi nel 2000, ma all'insegna di una certa ovvietà: consolidamento sul mercato delle costruzioni italiano ed estero; mantenimento di un portafoglio ordini di oltre un miliardo di euro; investimenti in tecnologie e in risorse umane; rafforzamento dei mezzi propri, patrimoniali e finanziari; politiche sociali per l'allargamento della cooperativa.

In particolare, la previsione di acquisizioni, nel 2002 per circa 340

LA SCHEDA

Società: Cooperativa Muratori & Cementisti - Cmc di Ravenna Srl

Indirizzo: Via Trieste, 76 - 48100 Ravenna

Tel.: 0544428111 - **Fax:** 0544428554

Presidente: Massimo Matteucci

Vicepresidente: Fulvio Bartolini

Direttore generale: Vittorio Morigi

Direttori tecnici: Paolo Casalini, Vladimiro Cervellati, Mario Garelli, Paolo Mondardini, Claudio Saccomandi

E-mail: cmc.cmc@cmcra.com

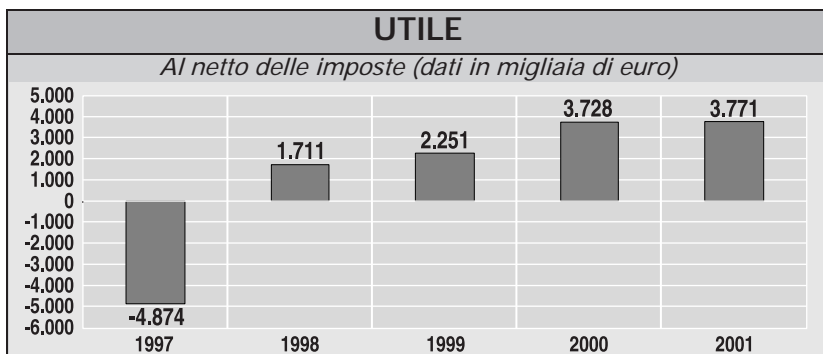
Società/Organismo di attestazione: Protopos Soa Spa

Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (IV) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG8 (VIII) - OG10 (VI) - OG11 (VIII) - OG12 (VIII) - OS1 (VI) - OS3 (V) - OS4 (III) - OS6 (VI) - OS7 (VII) - OS8 (V) - OS9 (I) - OS13 (VIII) - OS14 (III) - OS18 (VI) - OS19 (III) - OS21 (VII) - OS22 (V) - OS23 (III) - OS24 (II) - OS26 (VI) - OS27 (II) - OS28 (VI) - OS30 (VI)

milioni di euro (dopo gli oltre 365 milioni del 2001) è confortante e consente di attuare politiche commerciali più selettive e mirate, coerenti con le tecnologie e specializzazioni dell'impresa. Si prevede per il 2002 un fatturato di gruppo di 336,9 milioni di euro (in ulteriore leggero calo), di cui 323,5 nelle costruzioni, con un risultato complessivo atteso di 7,9 milioni, oneri finanziari inferiori al 2% dei volumi di attività e costi fissi incidenti per meno del 4% del giro d'affari.

Per il 2003 il piano triennale aziendale prevede invece un consistente incremento dei volumi in seguito a una politica commerciale mirata all'acquisizione di commesse di una certa consistenza sviluppando adeguate politiche di alleanza anche, se necessario, con imprese europee. Nel quinquennio 1997-2001 la cifra d'affari globale consolidata della Cooperativa Muratori & Cementisti vale 1.515,5 milioni di euro (con un'incidenza media annua dell'attività all'estero del 38%).

La cifra d'affari in lavori, anch'essa consolidata, raggiunge 1.421,8 milioni ma sconta un decremento dell'1,7% tra il 2002 e il 2001. Sul portafoglio ordini, cresciuto del 7,2% tra fine 2000 e fine 2001, l'estero indice per il 17% (dopo aver toccato il 37% all'inizio del quinquennio). Il capitale netto continua ad aumentare: del 22,2% nell'ultimo anno e del 52,9% dal 1997. L'utile netto somma a 11,5 milioni di euro nel quadriennio 1998-2001 (dopo perdite per 23,7 milioni nel 1996-97) e gli ammortamenti, nello stesso periodo, totalizzano 64,4 milioni (ma si riducono del 28,3% tra il 2000 e il 2001). Infine la cooperativa ravennate si conferma come grande datore di lavoro (seconda solo ad Astaldi) malgrado nel 2001 il numero dei dipendenti diminuisca, rispetto al 2000, del 27% (ma aumenti del 15,9% nell'arco del quinquennio a parità di dirigenti e di personale laureato). Il costo del lavoro invece diminuisce del solo 0,2% nell'ultimo anno (ma del 14,4% nel quinquennio).



Cmc					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	337.600	340.087	311.733	296.808	229.255
- di cui all'estero, in %	35,00	39,00	40,00	38,00	39,00
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	318.148	215.838	161.909	243.561	211.489
- di cui all'estero, in %	25,00	(*)	(*)	29,00	26,00
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	308.270	315.506	293.840	285.543	220.643
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	297.968	208.080	157.519	235.401	202.141
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	48.381	39.596	35.407	32.239	31.647
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	3.771	3.728	2.251	1.711	-4.874
Valore ammortamenti ⁽³⁾	15.117	21.066	16.129	12.065	8.706
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	4.174	5.663	3.570	4.946	1.831
Portafoglio ordini a fine esercizio	1.015.100	946.665	984.832	560.252	636.120
- di cui all'estero, in %	17,00	16,00	17,00	29,00	37,00
Numero dipendenti	4.236	5.857	4.762	4.874	3.656
Dirigenti	32	31	33	30	32
Impiegati	745	921	749	777	737
Operai	3.459	4.905	3.980	4.067	2.887
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	195	189	170	186	242
- personale laureato	60	55	57	57	60
Costo del personale ⁽⁶⁾	55.873	55.960	48.310	49.687	48.835

(*) In data 1/1/1999 veniva costituita la Cmc Estero Spa in cui erano conferite tutte le attività produttive all'estero. In data 9/11/2001, in esecuzione di delibere assembleari e osservate tutte le disposizioni di legge in materia, Cmc di Ravenna ha incorporato la società Cmc Estero Spa.

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Casecan multipurpose project - 1997	Impianto idroelettrico	Filippine	257.926	50,00
Shanxi Wanjiashai Yellow River diversion project connecting works, lotto V - 1999	Tunnel idraulico	Cina	32.241	100,00
Hotel 5 stelle e centro commerciale, Khartoum - 2001	Edilizia	Sudan	80.000	100,00
Aeroporto Milano Malpensa - 1997	Aeroporto	Italia	21.691	100,00
Autostrada Salerno-Reggio Calabria - 1998	Strada	Italia	24.480	55,00
Galleria del Metramo - 1999	Tunnel idraulico	Italia	18.076	80,00
Aeroporto Fiumicino - 1999	Aeroporto	Italia	51.646	100,00
Secante di Cesena, lotto 2 - 1999	Strada	Italia	45.448	60,00
Nodo autostradale, Bologna - 2000	Strada	Italia	72.820	50,00
Variante di valico autostrada Bologna-Firenze - 2000	Strada	Italia	110.832	52,00
Alta velocità tratta Milano-Bologna - 2000	Ferrovie	Italia	516.457	46,00
Signonella Mega III - 2001	Edilizia	Italia	75.800	100,00

7. PIZZAROTTI

Si rafforza la collaborazione con la Snamprogetti

Aggressività e conti in buona salute

Nel 2002 arriva il salto di fatturato

La più aggressiva tra le prime dieci imprese generali migliora tutte le voci di bilancio: fatturato, redditività, patrimonializzazione. Il rafforzamento operativo passa attraverso: l'ingresso in Bravosolution (aste on line), il potenziamento dell'attività all'estero, la costituzione di un settore dedicato allo studio e alla ricerca. In prospettiva l'ulteriore crescita richiederà una politica di alleanze: il primo segnale è il rafforzamento della collaborazione con il colosso dell'ingegneria e impiantistica Snamprogetti, sia nei lavori Tav, sia nelle possibili alleanze con la formula del general contractor.

L'impresa di Parma, che si conferma settima in classifica con una cifra d'affari globale consolidata di 329,2 milioni di euro, prevede di terminare il 2002 con una crescita dimensionale di oltre il 20% (conseguendo una cifra d'affari superiore a 400 milioni di euro) e con risultati economici e finanziari ulteriormente migliorati rispetto a una situazione finanziaria netta, nel 2001, vicina a 13 milioni (più 334%) e a un cash flow di oltre 27 milioni (più 8%).

A livello consolidato il 2001 si conclude con una produzione salita da 298 a 329 milioni di euro, una situazione finanziaria passata da un saldo negativo di 11 milioni di euro a uno positivo di circa 3 milioni e un margine operativo pari a 14,9 milioni. Tra i fatti salienti dell'esercizio scorso spicca la sottoscrizione, con decorrenza 15 settembre 2000, dell'atto integrativo della convenzione tra il consorzio Cepav Uno (al quale Pizzarotti partecipa per il 13,7%) e la società Tav per la realizzazione della tratta ferroviaria ad alta capacità Milano-Bologna.

Ma l'avvio delle attività di costru-

zione (che per il gruppo di Parma valgono 679,1 milioni di euro), ritardate da Tav in attesa della sottoscrizione della convenzione con la società Autostrade e dal Comune di Modena, decorrono, con l'installazione dei cantieri, solo dal 22 gennaio 2002.

In tema di partecipazioni, nei primi mesi del 2002 Pizzarotti ne ac-

quisce una del 3% nella società Bravosolution (alleandosi così con Italcementi e Ccc) che si occupa prevalentemente di aste on line e ne ricava sensibili vantaggi sia nelle transazioni di beni e servizi sia nell'organizzazione degli acquisti.

Quanto all'attività all'estero (che nel 2001 incide per il 14,9 sulla cifra d'affari e per il 10,5% sul portafoglio ordini), il potenziamento del settore passa per una scelta sempre più attenta degli addetti e dei dirigenti preposti, con lo studio di nuovi mercati (aprendo filiali in Libia e Nigeria) e con contatti ad alto livello nei Paesi europei più vicini. Inoltre l'azienda si propone di costituire gradualmente un settore perfettamente attrezzato che, in piena autonomia, operi esclusivamente nello studio e nella ricerca.

Tornando all'esercizio 2001, dopo un incremento nell'ultimo anno del 10,4%, la cifra d'affari globale consolidata del quinquennio sale a 1.308,7 milioni di euro (e quella in lavori a 1.305,1 milioni), con un'incidenza dell'estero, nella media, del 12,4 per cento. Nello stesso periodo il capitale netto aumenta del 16,2%,

LA SCHEDA

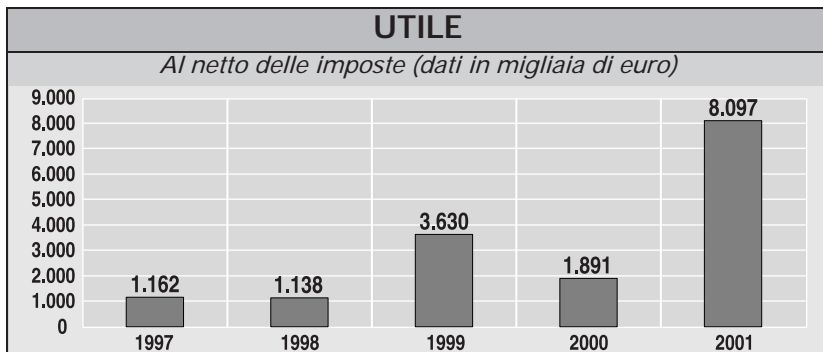
Società: Impresa Pizzarotti & C. Spa
Indirizzo: Via A. M. Adorni, 1 - 43100 Parma
Tel.: 05212021 - **Fax:** 0521207461
Presidente: Luigi Rocca
Vicepresidente e amministratore delegato: Luca Sassi
Direttore generale: Aldo Buttini
Direttori tecnici: Luca Sassi, Ruggero Antonucci, Pietro Ferrari, Luciano Pellinghelli, Sergio Bandieri, Stefano Soncini
E-mail: public@pizzarotti.it
Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa
Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (IV) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (V) - OG8 (VIII) - OG11 (VIII) - OS3 (VI) - OS9 (VIII) - OS13 (VIII) - OS21 (VIII) - OS27 (VI) - OS28 (VII) - OS29 (VIII) - OS30 (VIII) - qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII
Società certificazione qualità: Q Icc

l'utile netto cresce di oltre sette volte e il valore degli ammortamenti di oltre due volte e mezzo. Così nel quinquennio l'utile netto totalizza 15,9 milioni, gli ammortamenti si avvicinano a 25,7 milioni e i canoni di locazione finanziaria o di noleggio superano i 25 milioni di euro.

A fine 2001 il portafoglio ordini supera del 57,5% quello di inizio quinquennio, per poi salire a circa 1.400 milioni di euro, 400 dei quali relativi a contratti ottenuti nel primo semestre del 2002, pari al budget dell'intero anno. Tra questi i più importanti sono: la realizzazione della galleria ferroviaria di Sedrun per conto dell'AlpTransit San Gottardo per un importo pro quota di 97 milioni di euro e la costruzione della nuova struttura produttiva di STMicroelectronics a Catania (circa 72 mln euro). Inoltre partecipa con quota del 25% al raggruppamento pilotato da Astaldi e includente Vianini Lavori che realizzerà il nuovo polo esterno della Fiera di Milano per un importo pro quota di 137,5 milioni di euro.

All'estero, in consorzio con l'impresa francese Razel e la sua casa madre (la tedesca Bilfinger Berger), sta per iniziare a realizzare una discenderia e due gallerie di prospezione per la nuova tratta ferroviaria Torino-Lione in località Saint Martin de La Porte per 83 milioni di euro (di cui 35% di sua competenza).

Infine il numero di dipendenti cala, nell'ultimo anno, del 13,6% (per la conclusione del lavoro nelle Filippine con Cmc) ma i dirigenti aumentano del 17,4% e il personale laureato del 47,1%; il costo del lavoro si incrementa del 7,8% portandosi, nella media del quinquennio, a 32,1 milioni di euro. Le 12 principali commesse elencate per il periodo 1997-2001 ne includono tre all'estero: due nelle Filippine, per un impianto idroelettrico e relative opere civili (datate 1997 e 1999) che valgono, sommate, 143,2 milioni di euro pro quota, e una in Svizzera per la discenderia di Faido della galleria di Bodio lungo la linea ferroviaria del San Gottardo, dell'importo di 50,2 milioni di euro pro quota. ■



Pizzarotti					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	329.173	298.196	272.455	239.766	169.141
- di cui all'estero, in %	14,95	14,17	9,26	14,49	9,05
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	310.243	257.287	189.952	182.434	154.990
- di cui all'estero, in %	n.d.	0,12	0,59	2,06	3,27
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	328.876	297.925	271.541	238.504	168.291
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	309.946	257.016	189.039	181.172	154.140
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	105.891	97.794	95.904	92.275	91.137
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	8.097	1.891	3.630	1.138	1.162
Valore ammortamenti ⁽³⁾	5.298	6.543	6.898	4.993	1.927
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	7.937	7.989	4.607	3.873	635
Portafoglio ordini a fine esercizio	1.281.160	1.323.679	1.205.927	1.110.382	813.420
- di cui all'estero, in %	10,52	5,36	6,95	6,11	12,88
Numero dipendenti	1.837	2.126	1.732	1.472	983
Dirigenti	54	46	41	39	36
Impiegati	503	501	439	405	380
Operai	1.280	1.579	1.252	1.028	567
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	641	512	360	371	391
- personale laureato	128	87	81	76	68
Costo del personale ⁽⁶⁾	39.163	36.333	31.207	29.160	24.708

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Linea ferroviaria Gottardo, discenderia di Faido, galleria di Bodio - 1999/2000	ferrovia	Svizzera	66.867	75,12
Doppio binario stazione Busto Arsizio-Malpensa - 1998	ferrovia	Italia	90.688	80,00
Raddoppio binario linea Pontremolese, tratto S.to Stefano M.-Chiesaccia -1999	ferrovia	Italia	103.922	100,00
Nuovo centro agroalimentare Volla, Napoli - 1999	edilizia	Italia	53.232	100,00
Nuova scuola allievi Guardia di Finanza, Bari - 1999	edilizia	Italia	116.664	100,00
Circonvallazione di Naturno e Stava, Bolzano - 1999	strada	Italia	48.616	70,00
Quadruplicamento Cadorna-Bovisa Milano, lotti 1 e 2 - 2000	ferrovia	Italia	30.747	70,00
Travi prefabbricate per sistema viadotto Modena Tav - 2000	ferrovia	Italia	168.510	100,00
Residenze per militari Usa, Belpasso, Catania - 2001	edilizia	Italia	85.787	100,00
Metropolitana di Napoli, linea 1, lotto C, stazione Garibaldi - 2001	ferrovia	Italia	48.068	100,00

8. CMB

La coop torna ai livelli di fatturato degli anni '80

Centri commerciali, nuova frontiera Per l'utile balzo in avanti del 70%

La quarta maggior cooperativa ha una gamma di specializzazioni che si estende alle realizzazioni con la formula del «construction management» di grandi centri commerciali. Il 2001 è uno degli anni migliori della sua storia (ultranovantennale) per l'ampiezza dei risultati raggiunti sia sul piano economico-commerciale che su quello occupazionale e sociale. Al forte miglioramento del risultato economico concorrono in misura equilibrata tutte le divisioni aziendali. Una dinamica politica di sviluppo immobiliare tra i più importanti fattori che hanno contribuito al successo.

La Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (con sedi anche a Roma e a Milano), che vanta già un ampio ventaglio di specializzazioni, comincia a puntare anche sul «construction management» per realizzare grandi centri commerciali. Attività sperimentata a partire dall'insediamento di Curno (Bergamo). Il 2001, 93° esercizio della cooperativa, è da considerare uno degli anni migliori per l'ampiezza dei risultati raggiunti sia sul piano economico-commerciale che su quello occupazionale e sociale.

Non solo per crescita dimensionale – la cifra d'affari globale aumenta del 24,4% rispetto al 2000 – ma anche e soprattutto per il risultato economico (l'utile netto migliora del 73%, il valore degli ammortamenti del 30,9% e i flussi di cassa generati dalla sola gestione reddituale sono saliti a 14,2 milioni di euro, cioè del 3,5%).

Questo risultato, al quale tutte le divisioni aziendali concorrono in misura equilibrata, ha un'ampiezza tale da riportare la cooperativa ai periodi più favorevoli (sul finire degli anni '80) ma con un livello di remunerazione

del patrimonio netto (Roe) proporzionalmente migliore di quello di allora, quando i tassi di inflazione e di remunerazione degli investimenti finanziari erano ben superiori.

Poiché supera largamente gli obiettivi di budget, il consuntivo 2001 delinea un'azienda che vive uno sviluppo tumultuoso in tutte le

sue componenti, apprezzata sul mercato e in grado di affrontare iniziative di grandissima complessità sostenendo i rischi, calcolati, che ne conseguono.

Le maggiori soddisfazioni vengono a Cmb dall'attività autopromossa, dai grandi lavori ferroviari e di edilizia ospedaliera. Tra i fattori che maggiormente influiscono sul miglioramento della redditività aziendale, oltre al forte incremento dei ricavi, ci sono l'aumento del margine di contribuzione – ottenuto con il decisivo apporto dei recuperi conseguiti sulle riserve, grazie alla positiva conclusione di alcuni contenziosi, ma soprattutto all'aumentata redditività immobiliare –, il positivo andamento della gestione finanziaria e il contenimento dei costi di struttura favorito dal diffuso processo di informatizzazione e dall'organizzazione dei processi interni secondo il sistema di qualità aziendale.

Le prospettive di sviluppo sono indicate da un portafoglio ordini, a fine 2001, cresciuto del 25% su base annua e del 46,1% nell'arco del quinquennio. Tutti lavori in Italia (dal momento che l'attività all'este-

LA SCHEDA

Società: C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Srl

Indirizzo: Via Carlo Marx, 101 - 41012 Carpi (Mo)

Tel.: 0596322111 - **Fax:** 059691079

Presidente: Carlo Zini

Vicepresidente: Luigi Francesco Mancini
Consiglieri delegati: Ruben Saetti, Aldo Tognetti

Direttori tecnici: Carlo Zini, Francesco Chiabrande, Silvano Prosperi, Giulio Ferrario, Antonio Borruso, Ruben Saetti, Gisberto Bonfatti, Corrado Orlandi, Roberto Davoli

E-mail: sede.centrale@cmbcarpi.it

Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa

Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (IV) - OG6 (VIII) - OG8 (VI) - OG11 (VIII) - OS4 (IV) - OS13 (VIII) - OS2 1 (VI) - OS22 (IV) - OS29 (VI) - OS30 (III) - qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII

ro si è conclusa nel 1998), che includono 81 milioni di euro di lavori di tipo immobiliare, ai quali si possono aggiungere ulteriori 100 milioni di lavori producibili su terreni di proprietà.

Di conseguenza, con la redditività aumenta la patrimonializzazione. Il capitale netto supera del 22,3% quello del 2000 (e del 69,8% quello di inizio quinquennio) grazie anche a un apporto dei soci, attraverso il conferimento di capitale di rischio, di 9,1 milioni di euro.

Esso ammonta a poco meno di un quarto della cifra d'affari, permette di dar completa copertura agli investimenti in immobilizzazioni e assicura un margine di struttura primario positivo in grado di concorrere anche al finanziamento degli investimenti in capitale circolante.

Quanto all'utile netto, la somma quinquennale raggiunge 31,2 milioni di euro e quella degli ammortamenti si avvicina a 12,7 milioni.

Il 2001 si caratterizza anche per un ulteriore consistente incremento dell'organico (9,8% dipendenti in più rispetto al 2000 e 18,9% nel quinquennio), in particolare nella componente impiegatizia (rispettivamente più 17,4 e più 56,9%).

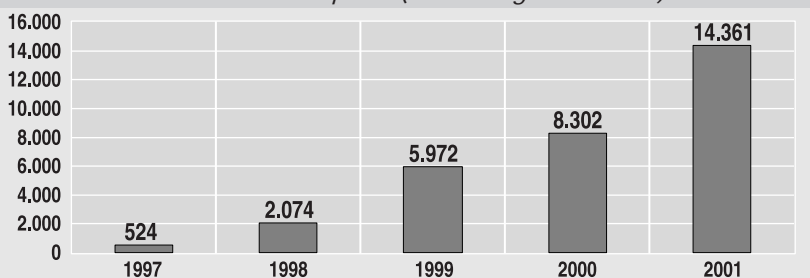
In quanto a qualifiche, il personale tecnico si incrementa del 49% e il laureato del 74% nell'arco del quinquennio. Il costo del personale lievita meno (del 7% nell'ultimo anno e del 39,5% nel confronto quinquennale) portando la media anno per anno a 25,8 milioni di euro (a fronte di un numero medio di 631 dipendenti).

Le 12 principali commesse del periodo 1997-2001, tutte in Italia, includono come più impegnativa quella, aggiudicata nel 2000, per il lotto «Parma» della linea ad alta capacità ferroviaria Bologna-Milano del valore pro quota di 157,5 milioni di euro nell'ambito della società consortile Eurovie.

Le altre commesse sono in edilizia, con l'eccezione di due per lavori stradali, tra cui spicca il lotto 2 di una galleria dell'autostrada Aosta-Monte Bianco, un lavoro del 2000 che vale 23,7 milioni di euro pro quota.

UTILE

Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



Cmb

(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	308.200	247.900	217.900	173.500	155.800
- di cui all'estero, in %	0,00	0,00	0,00	1,83	4,49
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	308.200	247.900	217.900	173.500	156.800
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	70.800	57.900	49.800	44.400	41.700
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	14.361	8.302	5.972	2.074	524
Valore ammortamenti ⁽³⁾	3.992	3.050	2.276	1.712	1.645
Portafoglio ordini a fine esercizio	609.497	487.500	462.200	413.100	417.300
Numero dipendenti	711	648	640	558	598
Dirigenti	27	25	24	24	25
Impiegati	284	242	204	187	181
Operai	400	381	412	347	392
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	152	140	126	110	102
- personale laureato	87	80	66	54	50
Costo del personale ⁽⁶⁾	30.838	28.839	26.033	21.532	22.105

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Ristrutturazione/ampliamento ospedale S. Camillo, Roma - 1998	Edilizia/ristrutturazione	Italia	30.658	100,00
Acquarium Shopping Center, Vignate - 1998	Edilizia/infrastrutture	Italia	40.800	100,00
Ospedale Careggi, Medicine e Chirurgie generali - 1999	Edilizia	Italia	53.252	90,00
Centro commerciale, Sesto San Giovanni - 2000	Edilizia/infrastrutture	Italia	60.000	100,00
Linea Tav Bologna-Milano, lotto Parma-Eurovie - 2000	Ferrovia	Italia	450.000	35,00
Galleria autostrada Aosta-Monte Bianco, lotto 2 - 2000	Strada	Italia	67.823	35,00
Nuovo padiglione Fondazione Macchi, Varese - 2001	Edilizia/gestione	Italia	104.260	41,59
Nuova sede Il Sole 24 Ore - 2001	Edilizia	Italia	24.380	100,00
Nuova sede Polizia Scientifica, Roma Cinecittà - 2001	Edilizia/infrastrutture	Italia	125.000	45,00
Sede gruppo Pirelli - 2001	Edilizia	Italia	10.100	100,00
Infrastrutture collegamento nuovo mercato Roma - 2000	Strada	Italia	14.500	100,00
Piani riqualificazione urbana Via Lorenteggio, Milano - 1998	Riqualificazione	Italia	58.360	100,00

9. GRANDI LAVORI FINCOSIT L'impresa resta comunque nona in classifica

La crescita della cifra d'affari (18,7%) non riesce a «spingere» la redditività

Gelosa della sua autonomia l'impresa del gruppo Mazzi attende di trasferire sul risultato economico una crescita complessiva che le mantiene la nona posizione nazionale. In prospettiva potenzierà l'attività all'estero (in particolare negli Usa tramite la controllata Glf Construction Corporation) e trarrà giovamento dall'avvio del progetto Mose da parte del Consorzio Venezia Nuova. La situazione finanziaria, malgrado una redditività limitata, è di assoluta tranquillità grazie alla fiducia del sistema bancario e all'adozione di soddisfacenti tecniche di copertura dell'indebitamento.

L'impresa romana (appartenente al gruppo di origine vicentina Mazzi) si conferma nona nella graduatoria per cifra d'affari globale consolidata avendola incrementata, nel 2001, del 18,7 per cento. La sua crescita complessiva non si può però ancora trasferire interamente sul risultato economico d'esercizio (che resta poco più che nominale in sintonia con l'andamento dell'intero ultimo quinquennio) a causa, principalmente, degli ostacoli incontrati per una serie di inadempimenti di enti pubblici e privati, a cominciare da Tav che ha penalizzato la produzione e i margini economici dei cantieri della linea ferroviaria Milano-Bologna (generando oneri impropri che dovrebbero però essere recuperati in tempi brevi). Un altro freno alla redditività deriva dalle perdite della controllata statunitense Glf Construction Corporation.

Quanto alle prospettive, la società trarrà giovamento dal via libera del Governo al progetto Mose, gestito dal Consorzio Venezia Nuova, per una grande diga mobile a protezione della città lagunare e confida in alcune trattative per lavori di rilevante entità

particolarmente nel settore marittimo. Malgrado la limitata redditività, la situazione finanziaria resta di assoluta tranquillità grazie anche alla fiducia che le accorda il sistema bancario. Con il quale l'indebitamento, malgrado l'importante crescita dei ricavi, rimane sostanzialmente immutato mentre diminuiscono sensibilmente gli

oneri finanziari lordi e netti a cui danno un soddisfacente contributo le tecniche di copertura che sono state predisposte. I ricavi del 2001 si ripartiscono per 56,1% in lavori diretti e per il resto in lavori in partecipazione; essi riguardano i seguenti comparti: lavori pubblici (68,8%), lavori marittimi (16,3%) ed edilizia (14,9%).

Il loro margine lordo industriale, prima degli accantonamenti, è pari a circa il 12 per cento. A livello consolidato la cifra d'affari globale vale, nella somma dell'ultimo quinquennio, 1.107,2 milioni di euro, con un'incidenza dell'esportazione del 33,2% nella media. Questa proiezione all'estero permette all'impresa di piazzarsi 122^a nella classifica mondiale della rivista «Enr». E quella in lavori, aumentata nel 2001 del 23,6%, totalizza negli stessi cinque anni 1.043,6 milioni.

Nel perimetro di consolidamento si segnalano alcune partecipazioni principali (oltre al totale controllo della citata Glf Construction Corporation): al Consorzio Venezia Nuova (con una quota del 16,65% del fondo consortile) che nel 2001 raggiunge una produzione di 129,6 milioni di euro in circa 80 cantieri; al consorzio

LA SCHEDA

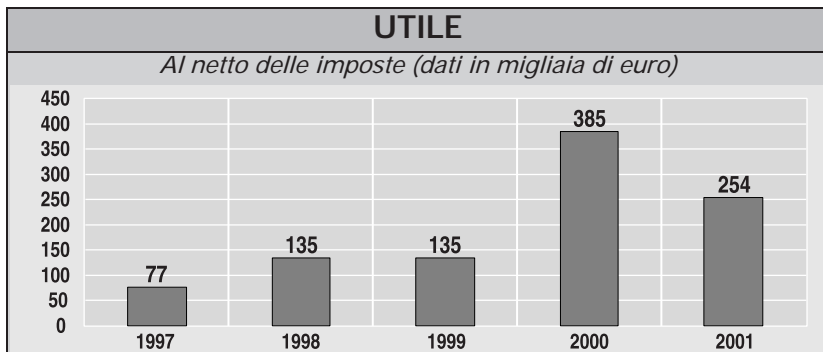
Società: Grandi Lavori Fincosit Spa
Indirizzo: Piazza Fernando De Lucia, 60/65 - 00139 Roma
Tel.: 06881711 - **Fax:** 068813051
Presidente: Giuliana Cardarelli
Vicepresidente: Ferruccio Antonioli
Direttori generali: Roberto Sabatinelli, Salvatore Sarpero
Direttori tecnici: Ferruccio Antonioli, Salvatore Sarpero, Federico Visioli, Giuliano Cosulich, Mario Micheluzzi, Maurizio Mariani, Antonio Botteon
E-mail: glf@glf.it
Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa
Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (IV) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VI) - OG6 (V) - OG7 (VIII) - OG8 (VI) - OG9 (IV) - OG11 (VI) - OG13 (V) - OS3 (IV) - OS9 (V) - OS13 (VI) - OS21 (VIII) - OS28 (V) - OS29 (V) - OS30 (IV) - qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII
Società certificazione qualità: Rina Spa

Cepav Uno (con una quota del 14,15% del fondo consortile) titolare di un contratto con Tav per la realizzazione della linea ferroviaria Milano-Bologna del valore di 5.547,3 milioni di euro; all'impresa generale Mazzi (con una quota del 56,25% del capitale sociale).

Alla fine del 2001 il portafoglio ordini, pur essendo del 7,5% inferiore al livello di un anno prima, supera del 41,9% il valore di fine 1997 ed è più che triplo della produzione annua. Il capitale netto, che vale circa un quinto della cifra d'affari consolidata, aumenta solo marginalmente (dello 0,8%) nel quinquennio, l'utile netto sfiora appena il milione nella somma quinquennale mentre il valore degli ammortamenti si avvicina a 7,7 milioni. I canoni di locazione finanziaria o di noleggio, comunicati per il solo ultimo triennio, ammontano a tre milioni. Quanto all'occupazione, il numero di dipendenti (che nel 2001 si riduce dell'11,1%) si mantiene estremamente contenuto per l'intero quinquennio e fa registrare un valore medio di 311 effettivi all'anno: solo nel caso dei dirigenti nel 2001 se ne aggiungono due ai 19 in forza nei quattro anni precedenti (e qualcosa di analogo avviene al personale laureato che passa da 16 a 18 unità). Nel 2001 il costo del personale cala del 9,6% rispetto all'anno prima in modo che il suo valore medio nell'ultimo quinquennio scende a 15,2 milioni di euro.

Le principali commesse comunicate per il quinquennio 1997-2001 sono tutte in Italia.

Nei primi mesi del 2002 risultano acquisiti i seguenti ulteriori lavori: la costruzione delle banchine del nuovo terminal container del porto di Civitavecchia, per un importo pro quota di 18,9 milioni di euro, il secondo lotto del prolungamento antemurale Cristoforo Colombo, sempre al porto di Civitavecchia, per un importo pro quota di 14,5 milioni di euro, la sporgente est molo Costa Morena del porto di Brindisi, per un importo pro quota di 8,7 milioni di euro e il lotto G del centro servizi dell'interporto Campano a Nola (Napoli) per un importo pro quota di 3,2 milioni di euro. ■



Grandi Lavori Fincosit
(Dati in migliaia di euro)

	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	299.835	252.741	234.315	178.345	142.013
- di cui all'estero, in %	29,52	32,95	26,13	38,40	39,25
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	194.587	153.458	167.360	109.216	85.844
- di cui all'estero, in %	1,63	6,94	8,78	30,41	26,42
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	294.819	238.642	216.629	165.733	127.795
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	169.982	138.173	138.808	99.232	71.969
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	61.652	61.506	61.414	61.322	61.187
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	254	385	135	135	77
Valore ammortamenti ⁽³⁾	1.404	1.326	1.308	1.728	1.911
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	1.146	1.103	760	n.d.	n.d.
Portafoglio ordini a fine esercizio	927.557	1.002.959	882.625	864.136	653.834
- di cui all'estero, in %	n.d.	n.d.	n.d.	0,93	4,98
Numero dipendenti	331	372	339	274	239
Dirigenti	21	19	19	19	19
Impiegati	146	163	153	141	125
Operai	164	190	167	114	95
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	126	133	123	110	96
- personale laureato	18	16	16	16	16
Costo del personale ⁽⁶⁾	16.364	18.095	16.463	13.015	11.898

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001
(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Interventi difesa litorali Isola S. Erasmo, Venezia - 2000	Ambiente	Italia	20.658	45,10
Esecuzione opere civili nuova aerostazione aeroporto Marco Polo - 1997	Aeroporto	Italia	35.000	100,00
Costruzione mercato agroalimentare, Roma - 1997	Edilizia	Italia	88.300	33,33
Ss 16 Adriatica in Agro Fasano, Brindisi - 1998	Strada	Italia	25.809	100,00
Realizzazione al rustico galleria e stazione tratta Famagosta-Abbiategrosso, metropolitana Milano - 1999	Metropolitana	Italia	26.300	90,00
Progettazione, raddoppio, potenziamento ferrovia linea Orte-Falconara - 1995	Ferrovia	Italia	321.128	18,00
Costruzione linea ferroviaria alta velocità Milano-Bologna - 2000	Ferrovia	Italia	5.547.264	13,70
Collegamento autostrade A6-A21 Asti-Cuneo, tronco 1, lotto 2 - 2001	Strada	Italia	42.620	80,00
Costruzione galleria per metropolitana automatica Torino, lotto 5 - 2001	Metropolitana	Italia	79.000	34,00
Costruzione galleria per metropolitana automatica Torino, lotto 4 - 2001	Metropolitana	Italia	37.800	50,00
Ss del Tonale, variante Dardo-Edolo, lotto 4	Strada	Italia	20.381	80,00

10. BONATTI

Il maggiore azionista è Calisto Tanzi con il 40%

Balzo dei ricavi, ingresso nella top 10 In bilancio si riaffaccia anche l'utile

Oltre al ritorno in nero l'impresa, che ha in Calisto Tanzi (Parmalat) il socio di riferimento, festeggia l'approdo al gruppo di testa delle «generali». Il mantenimento dei livelli dimensionali raggiunti sarà assicurato da una dinamica politica commerciale in Paesi stranieri selezionati dove è in corso un nuovo ciclo di investimenti da parte delle compagnie petrolifere nella posa delle condutture. In Italia, per svolgere un ruolo di primo piano nel nuovo mercato delle grandi infrastrutture, studia la costituzione di un «consorzio stabile» con Garboli-Conicos e Adanti.

Il 2001 è l'anno del ritorno in nero (e dell'incremento di tre posizioni in classifica) dell'impresa di Parma il cui capitale azionario è così ripartito: Calisto Tanzi (patron di Parmalat) 40%, Paolo Ghirelli (presidente) 29%, Igefi Di Vincenzo (finanziaria di controllo dell'omonima impresa pescarese) 24 e Bipop 7 per cento.

È anche l'anno dell'inclusione tra le prime dieci imprese generali grazie a incrementi dimensionali di tutto rispetto: più 30,3% nella cifra d'affari globale e più 38,3% per quella in lavori, entrambe a livello consolidato (con totali quinquennali rispettivamente di 1.128,5 e 1.017,8 milioni di euro). La produzione in Italia rappresenta il 65% circa del totale mentre il fatturato estero interessa, nell'ordine, Libia, Austria, Kazakistan, Algeria, Spagna e Svizzera. Circa il 65% di quanto prodotto riguarda le «business units» petrolio, gas e reti (in sostanza i lavori di posa di condutture o «pipelines») mentre il residuo 35% interessa i lavori infrastrutturali e quelli di edilizia civile. Data la prevalenza della prima atti-

vità il fatto che il portafoglio ordini alla fine del 2001 (inteso come importi residui da produrre su contratti acquisiti) sia solo del 14% superiore alla cifra d'affari annua consolidata (con un'incidenza dell'attività all'estero del 27,5%) non preoccupa il veloce rigiro delle commesse in un settore che ha forti affinità con l'impiantistica (nella sua componente lineare e non puntuale).

Dall'osservatorio di Bonatti è incoraggiante la ripresa avviata, dopo diversi anni di stasi, di un nuovo ciclo di investimenti da parte delle compagnie petrolifere in aree dove la società è presente con la propria organizzazione (in particolare Libia, Algeria, Kazakistan e Iran, dove le iniziative della società ammontano a una cifra pari a un miliardo di euro).

In tema di infrastrutture civili, nel mercato italiano, Bonatti persegue una politica acquisitiva mirata e selettiva a vantaggio delle sole aree regionali dove vanta una presenza consolidata. Questo perché ritiene che i sistemi di aggiudicazione degli appalti determinano un appiattimento nella posizione dei concorrenti impedendo ai general contractors (in particolare a quelli che vantano più esperienza all'estero) di esprimere potenzialità progettuali, realizzative e finanziarie intrinseche alla loro struttura.

In vista del maturarsi delle norme sulla definizione del general contractor, Bonatti si prepara al grande passo di costituire, da una posizione di forza data la dimensione raggiunta, un consorzio stabile

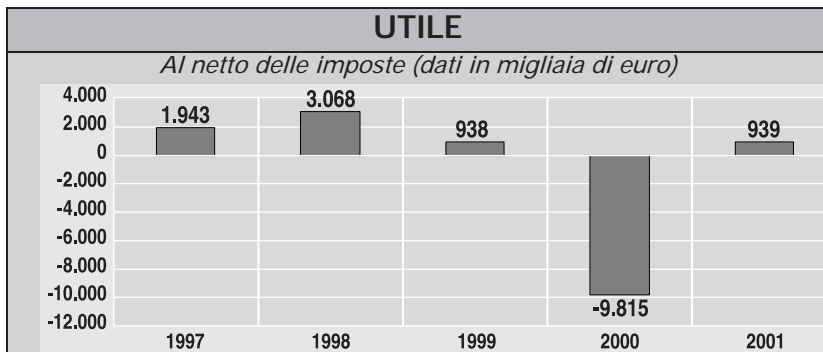
LA SCHEDA

Società: Bonatti Spa
Indirizzo: Via Nobel 2/A - 43100 Parma
Tel.: 05216091 - **Fax:** 0521607700
Presidente: Paolo Ghirelli
Direttori tecnici: Enrico Razzini, Marco Carassini, Maurizio Giufrè
E-mail: bonatti@bonatti.it
Società/Organismo di attestazione: Euro - Soa Spa
Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (VII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG8 (VI) - OG9 (VI) - OG11 (VII) - OG12 (VII) - OG13 (III) - OS1 (VIII) - OS3 (IV) - OS6 (III) - OS14 (V) - OS18 (VIII) - OS21 (VI) - OS22 (VI) - OS28 (V) - OS30 (V) - OS34 (IV) - qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII
Società certificazione qualità: Dnv Italia

con altre due imprese, Garboli-Conicos e Adanti, rispettivamente ventesima e ventisettesima in questa classifica.

Con il risultato di incassarne, nel 2001, per 10,4 milioni di euro (a fronte di sette milioni nel 2000 e 1,3 milioni nel 1999). Il budget per il 2002 presenta un volume di produzione aggregata di circa 240 milioni di euro (con un possibile decremento del 14% sull'anno prima), una previsione suscettibile di significativi miglioramenti in funzione dei tempi di effettiva aggiudicazione delle offerte presentate sui mercati stranieri «oil & gas».

Questo budget beneficia, in misura maggiore rispetto al 2001, delle iniziative di contenimento delle spese generali e inoltre di un'importante operazione di provvista finanziaria per garantire l'equilibrio della struttura delle fonti rispetto alla durata degli impieghi. Ma già nell'esercizio trascorso, il capitale netto ricomincia a crescere (del 2,5%, dopo esser diminuito del 18,8% tra il 1999 e il 2000 scontando le perdite di quell'anno) e così il valore degli ammortamenti (più 23%) per conseguire un totale quinquennale di 9,6 milioni di euro. Particolarmente consistenti sono i pagamenti di canoni (che totalizzano 8,1 milioni di euro nel quinquennio). Nel 2001 il numero di dipendenti diminuisce del 21,5% tanto che, nella media dei cinque anni, torna a 701 persone. Il costo del lavoro si ridimensiona assai meno (del 7,2% rispetto a un 2000 da record, cresciuto del 164% rispetto al 1999) e si porta a 24,1 milioni di euro nella media annua. Nel presentare l'elenco delle principali commesse del quinquennio 1997-2001 la scelta privilegia le italiane (dieci su 12), anche perché di quelle all'estero, come nel caso di un impianto gas in Libia, talvolta non è autorizzabile comunicare l'importo. La ripartizione dei lavori in Italia per tipologia vede dominare l'edilizia. Tra le principali commesse spicca la costruzione e gestione degli uffici comunali di Parma, compresa la gestione in «global service».



Bonatti					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	289.961	222.613	198.196	208.245	209.528
- di cui all'estero, in %	31,60	73,70	56,20	61,80	48,00
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	285.990	217.531	189.558	178.145	192.534
- di cui all'estero, in %	31,60	73,70	56,20	61,80	48,00
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	272.388	197.090	171.451	191.876	185.028
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	268.338	194.464	169.464	156.829	173.020
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	38.900	37.958	46.774	45.836	42.767
Utile al netto delle imposte (Ipeg e Irap)	939	-9.815	938	3.068	1.943
Valore ammortamenti ⁽³⁾	2.339	1.903	1.611	1.834	1.944
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	21.389	17.822	16.624	13.445	11.630
Portafoglio ordini a fine esercizio	330.085	365.247	218.432	221.917	114.692
- di cui all'estero, in %	27,46	20,30	11,80	21,70	55,00
Numero dipendenti	560	874	540	580	822
Dirigenti	28	31	28	28	31
Impiegati	251	291	260	229	249
Operai	281	552	252	323	542
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	140	158	138	122	133
- personale laureato	82	86	81	73	80
Costo del personale ⁽⁶⁾	35.165	37.865	14.340	15.356	17.802

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Realizzazione struttura attrezzata di collegamento centro storico-rione Cocuzzo, Potenza - 2000	Edilizia	Italia	11.550	100,00
Realizzazione nuovo Auditorium, Parma - 1999	Edilizia	Italia	9.984	100,00
Interventi ripristino e adeguamento funzionale diga di Abate Olonia sul torrente Rendina - 1999	Diga	Italia	10.715	100,00
Autostrada Messina-Palermo, lotto 28-ter - 1999	Strada	Italia	34.523	100,00
Realizzazione seconda fase attuativa parco scientifico tecnologico, Venezia - 1997	Parco scientifico	Italia	14.738	100,00
Lavori sistemazione stazioni e tratta ferroviaria Pontelagoscuro e Occhiobello e realizzazione pile in alveo fiume Po - 1998	Ferrovia	Italia	10.999	100,00
Strada collegamento aree industriali Basilicata - 2000	Strada	Italia	123.949	50,00
Metanodotto Masera-Gravellona Toce Dn 48' km 34,5 - 2000	Metanodotto	Italia	25.667	100,00
Costruzione e gestione direzionale uffici comunali, Duc - 2001	Edilizia/gestione	Italia	17.000	50,00

11. UNIECO

L'utile netto raddoppia e schizza a 10,3 milioni

Diversificazione, scommessa vincente

La quinta cooperativa per dimensioni si distingue dalle quattro che la precedono per la sua diversificazione sempre più spinta, frutto di acquisizioni completate fra il 1980 e il 2000. Diversificazione che la porta a operare sui seguenti mercati: costruzioni (pubbliche e private); promozione immobiliare, armamento ferroviario, laterizi, attività ambientali.

Nella proiezione al 2004 il suo fatturato (382 milioni di euro) sarà così realizzato per settori: il 60% dalle costruzioni e immobiliare, il 16% dall'armamento ferroviario, il 16% dai laterizi e il 18% dal settore ambientale. Quanto al 2001, esso è un nuovo anno di espansione: la cifra d'affari globale consolidata (tutta in Italia) aumenta del 22,2% e quella in lavori, anch'essa consolidata, del 21,5 per cento. I rispettivi valori quinquennali salgono così a 975,7 e 889,4 milioni di euro. Ancor più convincente è la crescita del portafoglio ordini (anch'essi tutti nel mercato domestico): a fine 2001 vale 115,4% più che a fine 2000 e 145% più di cinque anni prima.

L'espansione dimensionale si rispecchia, attutita, nell'andamento della forza lavoro: nel 2001 il numero di dipendenti è infatti solo del 9,3% superiore a quello dell'anno prima (e il loro costo dell'8,6%). Ma il raffronto con l'inizio del quinquennio evidenzia un incremento del 22,3% per la prima voce e del 19,9% per la seconda con l'esito che i due valori medi nei cinque anni sono: 445 dipendenti per un costo superiore a 17,7 milioni di euro. Ma la maggior forza di Unieco è nel suo stato patrimoniale e nei suoi risultati economici: il capitale netto fa un balzo, nell'ultimo anno, del 20,9% e vale solo quattro volte e mezzo meno del fatturato, l'utile netto aumenta del 94,1% e gli ammortamenti

del 12,2% con la conseguenza che nella somma del quinquennio la prima voce si avvicina a 28,5 milioni di euro e la seconda supera 11,1 milioni. Non sono invece sostanziosi gli esborsi per i canoni di locazione finanziaria o di noleggio: 6,8 milioni di euro, con importi simili tra loro in ognuno dei cinque anni. Tra le princi-

pali commesse del quinquennio, quattro comprendono anche gestione oltre che realizzazione (ed eventualmente progettazione): la piattaforma Rsu di Manduria (Taranto), l'impianto di smaltimento Rsu di Mondovì (Cuneo), il nuovo complesso per uffici comunali di Parma, il depuratore di Nosedo (Milano).

Unieco					
Società: Unieco Srl; Indirizzo: Via Brigata Reggio, 24/1 - 42100 Reggio Emilia; Tel.: 05227951 - Fax: 0522305938; Presidente: Mauro Casoli; e-mail: unieco@unieco.it; Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (VIII) - OG6 (VII) - OG12 (VIII) - OS13 (V) - OS14 (VIII) - OS22 (VIII) - qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII; Società certificazione qualità: Icc					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	274.990	225.045	186.245	156.353	133.108
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	219.660	176.034	166.536	155.630	128.576
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	253.092	208.319	168.143	138.771	121.028
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	203.170	164.734	151.073	140.331	118.572
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	60.193	49.804	44.161	29.578	24.457
Utile al netto delle imposte (Ipeg e Irap)	10.319	5.317	6.271	4.949	1.604
Valore ammortamenti ⁽³⁾	2.965	2.644	2.223	1.713	1.561
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	1.253	1.328	1.377	1.443	1.377
Portafoglio ordini a fine esercizio	534.009	247.899	279.920	234.471	217.945
Numero dipendenti	510	467	416	412	417
Dirigenti	21	20	18	16	19
Impiegati	289	258	223	213	207
Operai	200	189	175	183	191
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	422	391	346	349	353
- personale laureato	61	48	40	37	35
Costo del personale ⁽⁶⁾	20.029	17.457	17.189	16.312	16.702
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001					
(Dati in migliaia di euro)					
Nome della commessa	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)	
Ampliamento deposito Ikea, Le Mose, Piacenza	Edilizia	Italia	12.010	100,00	
Realizzazione impianto depurazione acque, Loca-te Triulzi	Impianto depurazione	Italia	7.191	100,00	
Realizzazione 2 edifici uso direzionale, Meridiana, Casalecchio di Reno, lotti 8b2 e 8c2	Edilizia	Italia	12.059	100,00	
Costruzione e gestione impianto smaltimento Rsu con preselezione e trattamento, Mondovì	Impianto Rsu/gestione	Italia	17.514	36,00	
Realizzazione e gestione di nuovo direzionale per uffici comunali, Parma	Edilizia	Italia	37.242	50,00	
Progettazione, costruzione e gestione impianto depurazione acque Nosedo, Milano	Impianto depurazione/gestione	Italia	61.804	60,00	
Lavori armamento ferroviario per linea Tav Milano-Bologna	Ferrovia	Italia	375.377	100,00	

12. FERRARI

Torna l'utile e il fatturato aumenta del 56%

Confermata la leadership in Sicilia

All'eclisse delle grandi imprese siciliane (a cominciare dalle catanesi che facevano capo ai gruppi Costanzo, Graci e Rendo) si contrappone l'ascesa della società spezzina, con uffici anche a Roma e a Catania, che ha praticato con determinazione la strada della «crescita esterna» riuscendo non solo a risalire

di nove posizioni in classifica, ma a diventare di gran lunga la più grande realtà siciliana.

Una realtà che oggi si configura come un «polo» costituito dall'impresa Ferrari notevolmente irrobustita dall'acquisto, nel giugno 2001, del ramo d'azienda «Altri lavori pubblici» (tranne quelli per l'alta capacità

ferroviaria tra Torino e Milano) di Costanzo, e da Ira, interamente controllata dalla prima, acquistata nel 1998. Le due società, simili per dimensioni e sinergiche al punto da aver recentemente vinto insieme un appalto per la variante di valico da 83,5 milioni, denunciano una cifra d'affari globale (sulla quale l'estero incide per solo lo 0,4%) del 56,3% superiore a quella del 2000 (primo anno nel quale è stato redatto un bilancio consolidato) e una in lavori inferiori alla prima del 9,2 per cento.

La valutazione per l'intero periodo 1997-2001 è possibile solo sui dati non consolidati: se ne evince un incremento di quasi cinque volte che porta a una cifra d'affari quinquennale di 293,2 milioni di euro e a una in lavori di 296,7 milioni. Il portafoglio ordini, escludendo Ira, vale 547,2 milioni al 30 settembre 2002 (e 850,4 includendola). Le note meno felici, in considerazione anche dello sforzo acquisitivo citato, vengono dalla situazione patrimoniale (nel 2001 il capitale netto si riduce del 27,2%) mentre quella reddituale è caratterizzata da un ritorno in nero per un importo tre volte e mezzo superiore alle perdite dell'anno prima, al quale si aggiungono ammortamenti fortemente incrementati negli ultimi due anni (5,1 milioni nel quinquennio).

Nello stesso lasso di tempo gli esborsi per canoni di locazione finanziaria o di noleggio si elevano a 11,4 milioni. Infine l'impennata del costo del lavoro (più 89,2% nell'ultimo anno) è in linea con un incremento dei dipendenti del 229,1% tra il 1997 e il 2001. Le 12 principali commesse evidenziate per il periodo 1997-2001, tutte in Italia, si ripartiscono tra stradali (cinque), ambientali (tre), ferroviarie (due) edilizie e idrauliche (una per settore). La più consistente è per la costruzione dell'ospedale di Biella (40,5 milioni).

Ferrari					
Società: Ing. Nino Ferrari Impresa Costruzioni Generali Srl; Indirizzo sede: Via Petrolini, 36 - 00197 Roma; Tel.: 068082929 - Fax: 068088193; Indirizzo direzione: Via Tommaseo, 8 - 19121 La Spezia; Tel.: 018777741 - Fax: 0187770960; Presidente: Franco Ferrari; Vicepresidente: Nino Ferrari; Consigliere delegato: Giancarlo Galeazzi; Direttori tecnici: Franco Ferrari, Giancarlo Galeazzi, Sandro Cappelli, Fabrizio Ferrari; e-mail: nfroma@tin.it - sinf@ninferrari.it; Società/Organismo di attestazione: Sioa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (V) - OG7 (V) - OG8 (V) - OS1 (III) - OS21 (IV); Società certificazione qualità: Icc SpA					

(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	223.739	143.117	n.d.	n.d.	n.d.
di cui all'estero, in %	0,40	1,30	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	104.059	70.965	51.219	39.089	27.854
- di cui all'estero, in %	0,80	1,30	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	204.868	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	103.113	76.759	50.821	38.666	27.387
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	8.320	11.436	n.d.	n.d.	n.d.
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	839	-236	337	80	88
Valore ammortamenti ⁽³⁾	1.759	2.779	175	164	193
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	1.852	4.888	3.058	1.078	531
Portafoglio ordini a fine esercizio	400.000	684.305	154.937	103.291	129.114
- di cui all'estero, in %	5,00	12,00	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	441	677	193	186	134
Dirigenti	12	13	10	9	10
Impiegati	93	138	46	40	33
Operai	336	526	137	137	91
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	61	138	33	28	21
- personale laureato	15	13	9	8	7
Costo del personale ⁽⁶⁾	13.266	7.011	6.972	5.249	5.046

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001				
(Dati in migliaia di euro)				
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Nuovo complesso ospedaliero, Biella - 2001	Edilizia	Italia	90.000	45,00
Ss 131, diramazione Centrale Nuorese, variante S. Teodoro-S. Simone, lotto 4 - 2001	Strada	Italia	47.500	50,00
Costruzione e gestione sistema integrato per smaltimento rifiuti solidi urbani Calabria Sud - 2001	Impianto Rsu/gestione	Italia	750.000	10,00
Ss 1 Aurelia, variante Ortonovo-Borghetto Vara, lotto 1 - 1999	Strada	Italia	36.668	60,00

13. RIZZANI DE ECCHER

Positivi portafoglio ordini e consorzio Risalto

La fase espansiva arriva al capolinea

La più grande impresa del Nordest perde due posizioni in classifica ma mette a segno un colpo decisivo in termini di strategia di crescita: si allea con Salini e Todini per costituire il primo consorzio stabile contemplato dalla nuova normativa chiamandolo «Risalto». Nel 2001, con la notevole eccezione del portafoglio ordini, tutti gli indicatori dimensionali sono in diminuzione rispetto al 2000 (anno nel quale era invece culminata una crescita di lungo periodo): la cifra d'affari globale (sulla quale l'estero incide per il 32%) segna meno 9,6% a livello consolidato (-9,5% quando non consolidata) e quella in lavori rispettivamente -11,9 e -7,7 per cento. Ne consegue, per la prima voce, un valore quinquennale di 1.013,9 milioni di euro e per la seconda di 967,4 milioni.

La riduzione è anche più marcata sotto il profilo dell'impiego: il numero di dipendenti diminuisce del 22,2%, portandone la consistenza media in ognuno degli ultimi cinque anni a 1.369 persone; il costo del lavoro, dopo essere risalito nel 2000, diminuisce del 21,3% portando il valore medio dell'ultimo quinquennio a 37,5 milioni di euro. In controtendenza è invece il portafoglio ordini: alla fine del 2001 vale ben 68,8% più di un anno prima (con un'incidenza dell'esportazione al livello più alto dal 1998). Quanto alla situazione patrimoniale, dopo un miglioramento nel 1999, il capitale netto si erode: dello 0,7% nel 2001 dopo il meno 1,3% dell'anno prima. E diminuisce la redditività: l'utile netto cala del 46% ed è oltretutto accompagnato da ammortamenti inferiori al passato. Da ultimi, i canoni (di locazione finanziaria o di noleggio) scendono del 31,5% nel-

l'ultimo anno e segnano il livello più basso dal 1998.

Le dodici maggiori commesse del periodo 1997-2001 sono così ripartite geograficamente: quattro in Italia, due in Russia e una in Giamaica, in El Salvador, in Canada, a Taiwan, nel Qatar e negli Usa. Queste ultime due risalgono al 2001 e riguardano la

realizzazione della base aerea militare Al Udeid per un importo di ben 432 milioni di euro e la costruzione di impalcati a conci per uno svincolo autostradale a Dallas, nel Texas, per 24 milioni. La maggiore commessa in Italia resta quella per lavori alla base navale di Taranto (del 1997) da 67,1 milioni.

Rizzani de Eccher					
Società: Rizzani de Eccher Spa; Indirizzo: Via Buttrio - Frazione Cargnacco - 33050 Pozzuolo del Friuli (Ud); Tel.: 04326071 - Fax: 0432522336; Presidente: Marco de Eccher; Amministratore delegato: Roberto Triches; Direttori tecnici: Claudio Bartoletti, Bruno Orlando, Carlo Rugo, Giuliano Posocco; e-mail: mail@rizzanideeccher.com; Società/Organismo di attestazione: Soa Nordest Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (VIII) - OG6 (VII) - OG11 (VIII) - OS3 (IV) - OS6 (IV) - OS13 (VIII) - OS18 (VI) - OS21 (VI) - OS28 (VI) - OS30 (VI) - qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII; Società certificazione qualità: Bvqi Italia					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	211.976	234.358	204.612	192.320	170.585
- di cui all'estero, in %	32,00	48,00	51,00	72,00	60,00
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	167.288	152.745	152.947	137.041	113.796
- di cui all'estero, in %	32,00	36,00	41,00	61,00	57,00
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	201.754	228.973	196.679	183.673	156.282
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	157.968	146.714	148.430	129.975	104.259
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	17.445	17.561	17.796	14.794	13.810
Utile al netto delle imposte (Ipeg e Irap)	526	975	1.102	521	2.109
Valore ammortamenti ⁽³⁾	4.879	6.532	6.589	7.046	9.690
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	1.426	2.083	1.665	2.503	1.163
Portafoglio ordini a fine esercizio	753.654	446.486	420.912	419.049	459.647
- di cui all'estero, in %	76,00	62,00	63,00	71,00	81,00
Numero dipendenti	823	1.057	1.185	1.940	1.938
Dirigenti	26	26	29	36	42
Impiegati	284	319	298	269	376
Operai	513	712	858	1.635	1.520
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	205	219	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	63	65	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale ⁽⁶⁾	31.770	40.338	37.877	40.731	36.948
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001					
(Dati in migliaia di euro)					
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)	
Costruzione base aerea militare, Al Udeid Project, Doha - 2001	Edilizia	Qatar	432.000	100,00	
Costruzione impalcati a conci svincolo autostrada I 635 Interchange High Five, Dallas - 2001	Strada	Usa	24.000	70,00	
Costruzione scalo marittimo militare, base navale Taranto - 1997	Porto	Italia	67.139	100,00	
Costruzione centro direzionale Tim Area Nordest, Padova - 1998	Edilizia	Italia	42.350	100,00	
Costruzione alloggi e scuole, base aerea Aviano - 1999/2000	Edilizia	Italia	48.000	100,00	

14. BALDASSINI-TOGNOZZI Il risultato netto «sestuplica» a 1,9 mln di .:

Corsa rallentata, ma boom dell'utile

Inquadrata nel sempre più diversificato gruppo Fusi-Bartolomei, quest'impresa si conferma la più grande di Firenze in quanto precede immediatamente la cooperativa Consorzio Etruria. Ma la sua corsa, iniziata nel 1998, che le aveva fatto scalare tante posizioni in classifica, si è molto rallentata, es-

sendo venuta meno la spinta proveniente dalla "crescita esterna" cioè dall'acquisto (con successiva fusione per incorporazione) di altre aziende come era successo ancora nel 2000 con l'impresa di fondazioni Sca. Il 2001 è infatti un anno di espansione più moderata della cifra d'affari: la globale e quella in

lavori, a livello consolidato, si fermano infatti a 203,5 e a 186,2 milioni di euro, con incrementi su base annua rispettivamente dell'8,6 e dell'1,8 per cento. Questo porta, nella somma del quinquennio 1997-2001, a 773,3 e a 748,8 milioni di euro, i due valori della cifra d'affari globale e in lavori.

Un forte segnale di ulteriore crescita ("interna") è dato dalla consistenza del portafoglio ordini (tutto in Italia, come peraltro la produzione) che al 31 dicembre 2001 raggiunge i 705,8 milioni di euro, superiore del 47,1% al dato di 12 mesi prima e quasi triplicato nel giro di quattro anni. Lo sviluppo dell'attività è accompagnato da un rafforzamento della struttura operativa: il numero di dipendenti (540, tra cui 12 dirigenti), aumenta del 18,2% rispetto al 2000 ed è più che triplicato nell'ultimo quinquennio, pur con un contenimento del costo del personale (sceso del 5,5% nell'ultimo anno).

La consistenza patrimoniale continua ad aumentare (il capitale netto di 14,9 milioni di euro supera del 14,3% il dato del 2000) e il conto economico migliora: l'utile netto (1,9 milioni di euro) è più che sestuplicato anche se il valore degli ammortamenti si riduce, pur mantenendosi superiore a 800mila euro, nella media del quinquennio. Tra le 12 principali commesse elencate per il 1997-2001, ve ne sono quattro acquisite l'ultimo anno. Nel settore edile si tratta della costruzione della scuola marescialli dei Carabinieri a Firenze, del polo ospedaliero Silvestrini a Perugia (secondo stralcio) e dell'ampliamento e ristrutturazione dell'ospedale San Giovanni di Dio a Gorizia, per importi rispettivamente di 95,1 milioni di euro (pro quota) e di 46,1 e 16,6 milioni.

Baldassini - Tognozzi					
Società: Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali Spa; Indirizzo: Via del Colle, 95 - 50041 Calenzano (Fi); Tel.: 05588631-063269491 - Fax: 0558876380-0636010388; Presidente: Riccardo Fusi; Vicepresidente: Roberto Bartolomei; Consiglieri delegati: Francesco Clemente, Leonardo Rossi, Stefano Diego Lazzarini, Rodolfo Bartolomei, Alberto Monaco, Vincenzo Di Nardo; Direttori tecnici: Antonino Anello, Vincenzo Di Nardo, Vanni Bellincioni, Alberto Monaco; E-mail: btroma.sgl@baldassinitognozzi.it; Società/Organismo di attestazione: Sovim Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (V) - OS6 (IV) - OS21 (IV); Società certificazione qualità: Icic					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	203.514	187.336	157.870	141.850	82.695
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	193.461	174.738	135.028	127.723	82.695
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	186.198	182.940	156.764	141.318	81.171
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	178.309	170.613	134.150	128.407	81.171
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	14.893	13.027	9.606	7.073	7.065
Utile al netto delle imposte (Irppeg e Irap)	1.865	307	-789	9	-222
Valore ammortamenti ⁽³⁾	719	820	792	842	848
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggino ⁽⁴⁾	1.550	1.160	1.193	742	521
Portafoglio ordini a fine esercizio	705.816	479.842	338.053	263.980	281.827
Numero dipendenti	540	457	381	302	165
Dirigenti	12	10	5	6	3
Impiegati	163	134	107	80	50
Operai	365	313	269	216	112
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	122	125	84	62	33
- personale laureato	15	19	13	9	8
Costo del personale ⁽⁶⁾	19.171	20.285	12.496	9.410	6.899

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001				
(Dati in migliaia di euro)				
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Nuova scuola Marescialli dei Carabinieri, località Castello, Firenze - 2001	Edilizia	Italia	190.220	50,00
Costruzione torre uso uffici Regione Emilia Romagna, Bologna - 1999	Edilizia	Italia	33.560	77,00
Nuovo polo unico ospedaliero Silvestrini, stralcio 2, Perugia - 2001	Edilizia	Italia	46.150	100,00
Autostrada A18 Siracusa-Gela, lotto 4 - 2000	Strada	Italia	51.410	85,00
Autostrada A18 Siracusa-Gela, lotto 5 - 2000	Strada	Italia	35.070	85,00
Costruzione centro commerciale con multisale e albergo, Firenze - 2000	Edilizia	Italia	39.250	100,00
Realizzazione sede lungo linea per doppio binario tratta Mola-Fasano - 2001	Ferrovia	Italia	15.450	100,00

15. CONSORZIO ETRURIA Le commesse acquisite tre volte il giro d'affari

Il balzo arriva alla soglia dei 200 mln

Cresce ancora la maggiore cooperativa (e seconda impresa) toscana che mantiene il nome fuorviante di "consorzio". Il balzo dimensionale del 2000, conseguente all'acquisto, nel gennaio di quell'anno, dell'impresa edile Inso dal gruppo Nuovo Pignone (che fa capo a General Electric) si attenua nel 2001 (più 14,4% la cifra d'affari consolidata, globale e in lavori), mentre la cifra d'affari non consolidata (globale e in lavori) conosce un decremento annuo dell'8,2 per cento. Il dato quinquennale è, rispettivamente, di 624,4 e di 445,2 milioni di euro per la cifra d'affari consolidata e per quella non consolidata. Di segno negativo è anche la variazione tra il 2000 e il 2001 (3,1%) dell'ammontare del portafoglio ordini che però resta a un livello più che triplo della cifra d'affari consolidata. Sul piano economico-finanziario la prima evidenza è patrimoniale: il capitale netto, dopo essere cresciuto nel 2000 per via dell'acquisto e successivo consolidamento di Inso, si incrementa ulteriormente (del 19,6%) nel 2001 e così succede anche per l'utile netto (più 49,6% nell'ultimo anno), a coronamento di tre anni di ritrovata redditività. A questo va aggiunto un valore degli ammortamenti tre volte superiore a quello del 1999 (ma del 10,1% inferiore da un anno all'altro). Lo sforzo operativo che accompagna la crescita è testimoniato dall'incremento dei canoni (di locazione finanziaria e di noleggio) che equivale al 24,7% nel solo ultimo anno. Dal punto di vista della forza lavoro, la riorganizzazione aziendale conseguente all'acquisto di Inso si manifesta solo nel numero di dirigenti (diminuito di due tra il 2000 e il 2001, ma comunque

raddoppiato rispetto al 1998), mentre gli impiegati e gli operai confermano un trend di crescita che dura rispettivamente dal 1999 (più 89,2%) e dal 1998 (più 31,8%). La volontà di tener sotto controllo il costo del personale si manifesta in un incremento di questa voce del 12,1%, dopo il più 48,8% conse-

guente all'incorporazione aziendale. Tra le 12 commesse dichiarate per il quinquennio 1997-2001, da cui sono escluse quelle in capo a Inso, tutte in Italia, sette interessano la sola edilizia, tra cui spicca quella per la costruzione di un centro commerciale Coop a Firenze da 54,6 milioni di euro. ■

Consorzio Etruria					
Società: Consorzio Etruria Srl; Indirizzo: Via Sarmontana, 15 - 50056 Montelupo Fiorentino (Fi); Tel.: 05719171 - Fax: 0571542111; Presidente: Armando Vanni; Vicepresidenti: Maurizio Alderighi, Oriano Valentini; Amministratore delegato: Massimo Pagnini; Direttore generale: Marco Fontanelli; Direttori tecnici: Silvano Mori, Massimo Pagnini, Marco Fontanelli; Società/Organismo di attestazione: Sovim Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (III) - OG3 (VI) - OG6 (IV) - OG7 (IV) - OG11 (III) - OG12 (V) - OS1 (IV) - OS3 (I) - OS4 (II) - OS6 (I) - OS14 (IV) - OS18 (II) - OS21 (IV) - OS22 (IV) - OS24 (I) - OS28 (I) - OS30 (I) - qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII; Società certificazione qualità: Dnv					
(Dati in migliaia di euro)					
	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	199.426	174.354	88.658	78.571	83.425
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	105.292	114.721	77.104	66.971	81.095
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	199.426	174.354	88.658	78.571	83.425
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	105.292	114.721	77.104	66.971	81.095
Capitale netto lettera A) del passivo consolidato	16.630	13.907	11.311	12.034	11.922
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap) consolidato	1.345	899	418	35	646
Valore ammortamenti consolidato	1.139	1.267	404	317	262
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio consolidato	4.674	3.748	2.401	1.700	1.711
Portafoglio ordini a fine esercizio consolidato	650.000	671.000	491.000	501.000	315.000
Numero dipendenti consolidato	487	423	339	335	328
Dirigenti consolidato	16	18	7	8	7
Impiegati consolidato	193	162	102	116	106
Operai consolidato	278	243	230	211	215
Costo del personale consolidato	16.818	15.009	10.090	8.537	9.945
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001					
(Dati in migliaia di euro)					
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro		Paese	Valore commessa	
Inceneritore Massarosa e Pietrasanta	Impianto smaltimento rifiuti		Italia	12.137	
Centro commerciale Arezzo	Edilizia/strada		Italia	19.367	
Realizzazione dipartimenti Fisica e Informatica, università di Pisa	Edilizia		Italia	19.109	
Costruzione porto turistico, Scarlino, Grosseto	Porto		Italia	33.053	
Realizzazione Cittadella del Carnevale, Viareggio	Edilizia		Italia	6.171	
Costruzione centro commerciale Coop, Firenze	Edilizia		Italia	15.494	
Realizzazione magazzini Coop, Scandicci, Firenze	Edilizia		Italia	23.757	
Sistema integrato smaltimento Rsu Calabria Nord	Impianto smaltimento rifiuti		Italia	15.494	
Ippodromo Follonica, Grosseto	Ippodromo		Italia	15.494	
Costruzione centro commerciale Coop, Firenze	Edilizia		Italia	54.577	
Centro commerciale Prato	Edilizia		Italia	18.334	
Realizzazione alloggi Magliana Roma	Edilizia		Italia	26.937	

16. GRASSETTO

Il futuro è nel consorzio Argo insieme a Itinera

Il portafoglio ordini in calo del 21%

La storia recente di quest'impresa è segnata da due avvenimenti concatenati che hanno caratterizzato gli inizi del quinquennio: il passaggio della proprietà da Premafin ad Argofin (cioè dal gruppo Ligresti al gruppo Gavio) e la successiva cessione, decisa da quest'ultimo, delle partecipazioni di Grassetto nei consorzi ag-

giudicatari delle tratte ferroviarie ad alta capacità (Bologna-Firenze, Milano-Torino, Milano-Genova) a Impregilo, già fortemente impegnato in entrambe. Quanto ai dati consolidati, essi sono disponibili solo per l'ultimo triennio dopo che il perimetro aziendale è stato ampliato a sette imprese del gruppo Gavio (in primis Codelfa Prefabbr-

cati ed Edilvie) escludendone Itinera, impresa stradale che si è specializzata nei lavori solo per società committenti collegate. L'ultimo sviluppo, del 2002, è un ritorno di sinergie anche tra Grassetto e Itinera con la costituzione del consorzio stabile Argo Costruzioni Infrastrutture includente anche altre cinque imprese del gruppo. Nell'attesa che quest'ultima opportunità dispieghi i suoi effetti l'impresa di Tortona non cresce: il 2001 infatti si chiude con una cifra d'affari globale consolidata (sulla quale l'attività all'estero arriva a incidere per il 20,4%) del 3,2% inferiore a quella dell'anno prima e una non consolidata ridottasi del 22,8% (che risulta in una somma quinquennale di 731,2 milioni). Quanto alla cifra d'affari in lavori, la non consolidata non è di molto inferiore e vale, nella somma del quinquennio, 650,3 milioni. Soprattutto preoccupa, in prospettiva, il calo del portafoglio ordini: l'importo di fine 2001 (sul quale l'incidenza dell'estero scende al 18%) è inferiore del 21,1% a quello di un anno prima (ed è il più basso del quinquennio, iniziato ancora all'insegna delle commesse per conto di Tav, poi cedute a Impregilo). L'aspetto reddituale è più soddisfacente: dopo la perdita del 1997 l'utile netto nel resto del quinquennio sfiora i 5 milioni e gli si aggiungono, nei cinque anni, ammortamenti totali per 7,6 milioni (mentre i canoni di locazione finanziaria o di noleggio si limitano a 7,4 milioni). Nel 2001 la riduzione della forza lavoro è drastica: il numero di dipendenti cala del 32,9% nell'ultimo anno e del 43,9% nell'insieme del quinquennio (del 40,8% nel caso dei dirigenti), il costo del personale rispettivamente del 20,1 e del 33,5 per cento. Elenca 12 principali commesse per il quinquennio 1997-2001, delle quali tre all'estero, due di riabilitazioni stradali in Romania (che assommano 38,2 milioni) e una per una galleria in Slovenia (da 59,1 milioni).

Grassetto					
Società: Impresa Grassetto Spa; Indirizzo: Strada privata Ansaldo, 8 - 15057 Tortona (AI); Tel.: 01318691 - Fax: 0131869220; Presidente: Gianni Luciani; Vicepresidente: Teresina Enrico; Direttore generale: Giuseppe Sambo; Direttori tecnici: Giuseppe Sambo, Maurizio Martinato, Silvio Fascio, Giulio Marcheselli, Franco Bernardini, Virgilio Frosio, Adriano Zaniboni; Società/Organismo di attestazione: Egmont Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (VI) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VII) - OG7 (V) - OG8 (IV)					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998 ^(*)	1997 ^(*)
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	197.812	204.257	178.890	n.d.	n.d.
- di cui all'estero, in %	20,39	14,24	7,00	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	109.406	141.731	131.472	176.732	171.818
- di cui all'estero, in %	36,87	20,52	10,50	5,00	17,00
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	178.432	174.281	152.076	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	103.027	118.280	113.231	155.865	159.895
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	29.229	28.237	26.896	25.548	24.253
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	1.028	1.330	1.303	1.295	-1.806
Valore ammortamenti ⁽³⁾	1.336	1.607	1.543	1.548	1.568
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	1.494	1.330	798	1.731	2.064
Portafoglio ordini a fine esercizio	255.575	324.041	283.341	330.746	2.155.175
- di cui all'estero, in %	18,00	21,00	30,00	13,00	2,00
Numero dipendenti	290	432	416	482	517
Dirigenti	16	21	18	21	27
Impiegati	121	162	159	162	180
Operai	153	249	239	299	310
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	87	87	87	87	101
- personale laureato	25	25	25	26	30
Costo del personale ⁽⁶⁾	15.333	19.194	19.069	21.984	23.495

(*) Negli esercizi 1998 e 1997 il bilancio consolidato era redatto dalla controllante Itinera Finanziaria Spa

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Riabilitazione stradale	Strada	Romania	17.306	100,00
Riabilitazione stradale	Strada	Romania	20.914	100,00
Esecuzione galleria Dars Ljubljana	Galleria	Slovenia	59.127	100,00
Lavori stradali per Anas nelle Marche	Strada	Italia	18.451	100,00
Lavori stradali per Anas in Umbria	Strada	Italia	16.081	100,00
Lavori stradali per Anas in Umbria	Strada	Italia	17.238	100,00
Lavori stradali per Autostrade in Emilia Romagna	Strada	Italia	44.326	40,00

17. MALTAURO

L'impresa vicentina scala 7 posti in graduatoria

Dopo il risanamento arriva l'exploit

Sale di sette posizioni in classifica l'impresa vicentina, di gran lunga la maggiore del Veneto, e riconquista la visibilità tra le grandi che aveva perso dalla metà degli anni '90, durante la lunga fase del suo risanamento, anche per la decisione di aderire a Gei (Gestioni Italia), una nuova società creata con Pivato e Sacaim per sperimentare la "finanza di progetto" che potrebbe preludere a un "consorzio stabile". L'exploit è anche dovuto a una revisione dei principi di consolidamento che porta, a posteriori, a rialzare i dati sia della cifra d'affari globale che di quella in lavori per il quadriennio 1997-2000. La crescita del 2001 è sensibile soprattutto nella cifra d'affari globale, meno in quella lavori (+19,5% e +15,5% a livello consolidato), portando i relativi valori quinquennali a 685,6 e a 616,9 milioni di euro. La differenza tra i due dati è spiegabile anche con l'incremento nel primo caso dell'attività all'estero (la cui incidenza passa dal 13 al 16%) che è invece nulla in termini di lavori. Che la crescita resti sostenuta sembra garantirlo un portafoglio ordini che, a livello consolidato, raggiunge 670,2 milioni di euro (più che raddoppiato rispetto ai 327,6 milioni del 31 dicembre 2000 e con una componente estera del 10%) e vale oltre tre volte e mezzo la cifra d'affari globale. Crescono meno gli indici patrimoniali e reddituali: il capitale netto del solo 0,5%, l'utile civilistico è più che dimezzato rispetto al 2000 (ma invece è decuplicato nel bilancio consolidato, passando da 357 a 3.544 milioni di euro), il valore degli ammortamenti resta, ormai da tre anni, inferiore agli utili (non consolidati). Anche l'ammontare dei canoni non rispecchia l'incremento di attività perché diminuisce del 43,1% nell'ultimo anno. Quanto al costo del personale, resta identico nel 2001 rispetto al 2000 (e ammonta a 15,8 milioni di euro nella

media dell'ultimo quinquennio) in sintonia con un numero di dipendenti leggermente ridotti (del 3%), ma comunque superiore agli anni precedenti (a partire dal 1996), il che porta la media annua del quinquennio 1997-2001 a 380 dipendenti. La flessione dell'ultimo anno riguarda soprattutto gli operai (-6%) mentre aumentano ulteriormente

gli impiegati (del 5%). Delle 12 principali commesse dell'ultimo quinquennio (tutte in Italia), una sola riguarda lavori infrastrutturali: a Conca di Pontelagoscuro (Ferrara), acquisita nel 2000 e del valore di 10,4 milioni di euro. Delle commesse per lavori edili, le cinque del 2001 appaiono, in totale, 40,7 milioni di euro.

Maltauro						
Società: Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro Spa; Indirizzo sede: Via Gazzolle, 6 - 36100 Vicenza; Indirizzo amministrazione: Viale dell'Industria 42, 36100 Vicenza; Tel.: 0444962111 - Fax: 0444961541; Presidente: Gianfranco Simonetto; Vicepresidente: Giovanni Pittarello; Amministratore delegato: Maurizio Trentin; Direttori tecnici: Maurizio Trentin, Marcello Milano, Giancarlo Pierobon, Paolo Triches; e-mail: info@maltauro.com; Società/Organismo di attestazione: Euro-Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (VIII) - OG4 (VII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (IV) - OG8 (V) - OS1 (IV) - OS3 (III) - OS6 (V) - OS9 (III) - OS21 (V) - OS22 (V) - OS23 (I) - OS28 (III) - OS29 (IV) - OS30 (IV) - qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII; Società certificazione qualità: Istituto Quaser						
(Dati in migliaia di euro)		2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta		188.896	158.136	121.474	100.758	116.371
- di cui all'estero, in %		16,00	13,00	14,00	27,00	16,00
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta		126.060	120.268	87.612	60.526	84.439
- di cui all'estero, in %		0,00	0,00	0,00	0,00	2,90
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾		175.118	151.674	110.028	78.100	101.962
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾		122.874	117.367	84.148	53.260	81.719
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾		24.785	24.662	23.503	22.980	22.892
Utile al netto delle imposte (Irap e Irpeg)		513	1.158	524	88	64
Valore ammortamenti ⁽³⁾		420	414	232	236	269
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾		2.042	3.588	2.220	898	1.163
Portafoglio ordini a fine esercizio		573.041	234.302	472.601	456.962	468.946
Numero dipendenti		426	439	412	305	317
Dirigenti		14	15	14	10	15
Impiegati		148	141	129	87	130
Operai		264	283	269	208	172
Costo del personale ⁽⁶⁾		18.380	18.380	16.022	12.386	13.939
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001						
(Dati in migliaia di euro)						
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)		
Italcementi, Bergamo - 2001	Edilizia	Italia	6.500	100,00		
Cantine Baroni di Ramione, Palermo - 2001	Edilizia	Italia	5.800	100,00		
Base militare Nato, Aviano, Pordenone - 2001	Edilizia	Italia	19.500	100,00		
Recupero funzionale magazzino Adria Terminal, Trieste - 2001	Edilizia	Italia	8.240	50,00		
Sti Verona, Isola Rizza - 2001	Edilizia	Italia	4.800	100,00		
Torri Nettuno, Treviso - 2000	Edilizia	Italia	5.393	100,00		
Ex area Falck, Sesto San Giovanni, Milano - 2000	Edilizia	Italia	10.329	100,00		
Complesso turistico, Castellammare di Stabia - 2000	Edilizia	Italia	8.522	100,00		

18. SALINI
Rotto l'isolamento, via al primo consorzio stabile

Con Risalto il futuro nelle grandi opere

Rompando una lunga tradizione di isolamento, l'impresa familiare romana ha aderito al primo consorzio stabile costituitosi in vista della «legge obiettivo» – Risalto – con Rizzani de Eccher e Todini. Forse anche per reagire alla stasi che ha caratterizzato la sua attività nell'ultimo quinquennio, pur in pre-

senza di uno stato patrimoniale e di un conto economico invidiabili.

Nel 2001, infatti, la cifra d'affari globale si incrementa del solo 0,7% (con una componente estera che recupera dal 33 al 35%) ma quella in lavori cala dell'8,2%: ne risultano valori quinquennali rispettivamente di 869 e 759,5 milioni di euro. Né si

vede grande dinamismo sul fronte commerciale: a fine 2001 il portafoglio ordini, pur due volte e mezzo la produzione, è solo dello 0,7% superiore al precedente massimo di fine 1999, ma con un'incidenza record (79%) dei lavori all'estero.

Il vero punto di forza dell'impresa è la sua patrimonializzazione: il capitale netto, pur ridottosi del 5,6% nell'ultimo anno, vale poco meno di un quarto del fatturato e l'utile netto cresce di un altro 13% portando il totale del quinquennio a 12,3 milioni di euro (ai quali si possono accostare 28,4 milioni di ammortamenti).

Si riducono, invece, i canoni di locazione finanziaria o di noleggio, che comunque si avvicinano a 11,7 milioni di euro nella somma del quinquennio. La stasi dimensionale non si riflette nel fattore lavoro: se il numero di dipendenti (diretti e indiretti) varia in relazione alle commesse (in maggioranza all'estero), i valori degli ultimi due anni sono dimezzati (soprattutto nella componente operaia, mentre i dirigenti diventano 30) tanto che la media, anno per anno, scende a 2.728 dipendenti.

Quanto al costo del personale, che tra il 1997 e il 2000 si era più che dimezzato, nel 2001 torna ad aumentare (del 37%) e il suo valore medio annuo sale sopra i 17 milioni di euro.

Delle 11 commesse elencate per il quinquennio 2001-2007, quella del 2000 per il nodo ferroviario di Bologna (51,2 milioni di euro nell'ambito di un raggruppamento con Ghella e la spagnola Necso).

All'estero vi è un'unica grande commessa nel 2001: il lotto A della diga Gurara in Nigeria per un importo di 201 milioni di euro; le altre cinque sono anch'esse in Africa: due in Etiopia, una in Uganda, una in Guinea e una nello Zimbabwe. ■

Salini

Società: Salini Costruttori Spa; **Indirizzo:** Via della Dataria, 22 - 00187 Roma; **Tel.:** 0667761 - **Fax:** 066776288; **Presidente:** Francesco Saverio Salini; **Amministratore delegato:** Pietro Salini; **Consiglieri:** Simonpietro Salini, Alessandro Salini, Beniamino Finocchiaro; **Società/Organismo di attestazione:** Soanc Spa; **Categorie (classifiche):** OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VII) - OG8 (VIII) - OG9 (VI) - OG10 (V) - OG11 (V) - OS1 (VIII) - OS3 (II) - OS4 (III) - OS16 (IV) - OS18 (III) - OS21 (V) - OS22 (I) - OS28 (III) - OS30 (V)

(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale attività diretta e indiretta	185.828	184.700	144.130	181.800	172.547
- di cui all'estero, in %	35,00	33,00	64,00	85,00	85,00
Cifra d'affari in lavori attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	145.764	158.712	125.803	167.590	161.604
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	41.824	44.262	41.816	39.496	37.810
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	3.528	3.124	2.915	2.195	506
Valore ammortamenti tecnici ⁽³⁾	3.171	3.548	3.778	7.665	10.193
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	1.677	1.841	2.440	2.331	3.375
Portafoglio ordini a fine esercizio	464.421	408.851	460.967	460.445	384.964
- di cui all'estero, in %	79,00	69,00	48,00	48,00	58,00
Numero dipendenti diretti e indiretti	1.862	1.404	2.227	4.362	3.784
Dirigenti	30	30	29	25	28
Impiegati	153	151	159	163	189
Operai	1.679	1.223	2.039	4.174	3.567
Costo del personale ⁽⁶⁾	16.048	11.721	13.392	20.130	23.754

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Diga Owen Falls - 1997	Diga	Uganda	93.995	50,00
Gibel Gibe hydr. tunnel, lotto 1 - 1999	Idroelettrico	Etiopia	44.932	50,00
Gibel Gibe hydr. tunnel, lotto 5 - 1999	Diga	Etiopia	55.261	50,00
Strada Kouroussa-Kan Kan - 1998	Strada	Guinea	34.086	50,00
Diga Mukorski - 1997	Diga	Zimbabwe	32.030	50,00
Diga Gurara Water Transfer Project, lotto A - 2001	Diga	Nigeria	201.065	100,00
Costruzione immobili uso Caserma Sani - 2000	Edilizia	Italia	10.846	50,00
Costruzione immobili uso centro polifunzionale - 1998	Edilizia	Italia	24.273	100,00
Strada Siena-Bettolle - 1998	Strada	Italia	54.744	100,00
Strada Fiano-Orte - 1999	Strada	Italia	28.405	99,00
Nodo ferroviario Bologna - 2000	Ferrovia	Italia	146.157	35,00

19. TODINI

Risolto e Itco per muovere fatturato e portafoglio

Acquisti e alleanze contro lo stallo

Questa impresa si è più distinta di altre nella ricerca di alleanze ed è riuscita a costituire il primo consorzio stabile «Risolto», coinvolgendovi Rizzani de Eccher e Salini.

Nel 2001 la sua cifra d'affari globale consolidata supera del solo 0,1% quella del 2000. Lo stesso dicasi per i lavori, la cui cifra d'affari consolidata quinquennale è di 796,2 milioni di euro (che salgono a 852,4 per la globale) con prevalenza di lavori stradali e autostradali, seguiti dagli idraulici, gli edilizi e i trasportistici.

Potrebbe preoccupare che nel 2001 il portafoglio ordini (sul quale l'estero incide per il 19%) sia inferiore dell'11,6% a un anno prima e superi solo del 2,6% il valore del 1997 se non fosse mitigato da una politica di acquisti che si è da poco manifestata nell'acquisto delle attività estere della ex Sci Costruzioni (ridenominata Itco).

Nessun arresto nella crescita è invece segnalato dai dati sulla forza lavoro: nel 2001 non solo aumenta (del 9,9%) il numero dei dipendenti ma anche (dell'8,1%) il costo del personale, con la conseguenza che nella media del quinquennio si contano 591 effettivi che costano quasi 13,1 mln di €. all'anno.

Sul fronte patrimoniale si rileva che il capitale netto, che è cinque volte e mezzo inferiore al fatturato, da due anni si riduce: dello 0,9% nel 2001 dopo meno 1,5% del 2000. Né il conto economico dà grandi soddisfazioni: soprattutto l'utile netto resta poco significativo, pur crescendo del 22,5% nell'ultimo anno (perché vale solo 2,1 milioni di euro nell'intero quinquennio). Il valore degli ammortamenti è più consistente: si incrementa dell'8,3% nel 2001

e raggiunge 7,3 milioni nei cinque anni. Quanto ai canoni la somma relativa al 1997-2001 è di ben 17,6 milioni di euro.

Delle 12 opere elencate per il quinquennio 1997-2001, la più ingente è quella per l'ammodernamento e adeguamento di un lotto dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria,

del 2000, che vale 60,3 milioni di euro. Tra le altre cinque commesse in Italia si segnala quella (del 1999) per un collegamento ferroviario a Bari da 32,2 milioni pro quota. All'estero la commessa più recente è per la costruzione della diga Kramis in Algeria e vale 29,5 milioni di euro pro quota.

Todini					
Società: Todini Costruzioni Generali Spa; Indirizzo: Via del Serafico, 200 - 00142 Roma; Tel.: 06519951 - Fax: 065043427; Presidente: Luisa Todini; Vicepresidente: Aldo Serafini; Amministratore delegato e direttore generale: Gennarino Tozzi; Direttori tecnici: Roberto Gentilini, Gianni Ercolani, Luigi Ambu, Stefano Storoni; e-mail: todini@todini.it; Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG11 (VII) - OS1 (VIII) - OS3 (V) - OS12 (III) - OS18 (VIII) - OS21 (VIII) - OS26 (VIII) - OS28 (V) - OS30 (V) - OS33 (IV) - OS34 (IV) - qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII; Società certificazione qualità: Protos Soa Spa					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	176.000	175.919	173.788	167.258	159.414
- di cui all'estero, in %	49,00	48,00	35,00	41,00	47,00
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	142.841	151.768	148.124	133.460	147.484
- di cui all'estero, in %	55,00	56,00	41,00	41,00	47,00
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	175.571	158.253	157.870	156.989	147.484
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	130.513	135.188	134.099	123.942	132.276
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	32.451	32.727	33.216	29.689	28.767
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	279	228	540	559	531
Valore ammortamenti ⁽³⁾	1.402	1.296	1.399	1.511	1.682
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	2.718	4.254	3.079	3.822	3.679
Portafoglio ordini a fine esercizio	529.610	598.810	537.954	562.631	516.171
- di cui all'estero, in %	19,00	18,00	23,00	22,00	18,00
Numero dipendenti	771	702	449	460	573
Dirigenti	18	17	16	15	15
Impiegati	286	304	149	185	239
Operai	467	381	284	260	319
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	262	197	105	138	189
- personale laureato	42	145	34	36	41
Costo del personale ⁽⁶⁾	14.474	13.390	11.296	11.777	14.397
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001					
(Dati in migliaia di euro)					
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)	
Costruzione diga Kramis - 2001	Diga	Algeria	58.972	49,99	
Collegamento ferroviario metropolitano, doppio binario stazione Bari-quartiere S. Paolo - 1999	Ferrovia	Italia	48.845	66,00	
Opere civili tratta ferrovia Piscinola-Secondigliano - 2000	Ferrovia	Italia	25.292	100,00	
Ammodernamento e adeguamento autostrada Salerno-Reggio Calabria - 2000	Strada	Italia	60.295	100,00	

20. GARBOLI-CONICOS

Incremento del 23% nel primo semestre 2002

Prosegue la crescita iniziata nel 2001

L'impresa, una delle quattro generali quotate in Borsa (con Impregilo, Vianini Lavori e Astaldi), pur avendo archiviato un 2001 in crescita (dopo un 2000 in diminuzione) prosegue una politica di ulteriore crescita per acquisto di altre realtà aziendali o loro "rami". Soprattutto non essendo riuscita ad acquistare il ramo d'azienda lavori Italia di Itco (ex-Sci), andato a Torno Internazionale, né la società di ingegneria Bonifica, in cordata con Favero & Milan Ingegneria, rilevata dal gruppo Tili alleato con l'americano Parsons. Nel 2001 la cifra d'affari globale (3% della quale all'estero) supera del 27,7% il dato del 2000 e quella in soli lavori si incrementa del 26,6% (con un ulteriore + 23,5% nel primo semestre del 2002).

Sul piano reddituale nel 2001 il risultato operativo, dopo ammortamenti per 2,3 milioni di euro, vale 2,8 milioni e l'utile netto si incrementa, su base annua, del 26,2% (nel primo semestre del 2002 la redditività aumenta ulteriormente: il margine operativo lordo cresce, su base annua, del 126% e il risultato operativo del 67%). Ancora nel 2001 lo stato patrimoniale evidenzia un incremento del capitale fisso, oltre che per il naturale ammodernamento delle attrezzature per la produzione anche per l'acquisizione (avvenuta a fine esercizio) del ramo d'azienda lavori dell'impresa Fioroni (già in amministrazione straordinaria). Questa stessa operazione comporta un incremento di tutte le voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale con esclusione dei debiti verso le banche; inoltre nel bilancio, per un principio di prudenza contabile, la voce rimanenze è rettificata da un fondo pari

a 9,9 milioni di euro, che nel 2001 subisce un incremento di 5,5 milioni e parimenti sono svalutati i crediti verso clienti incrementando il fondo svalutazione di 339mila euro. Al 31 dicembre 2001 il portafoglio ordini scende del 2% su base annua, ma risale dell'8,2% (a 571,5 milioni di euro) a tutto il 30 giugno

2002. I dati salienti per il 1997-2001 (tenendo conto della fusione tra Conicos e Garboli-Rep a partire dal 1999) sono: 624,2 milioni di euro di produzione in lavori, 6,3 milioni di ammortamenti e 91,5 milioni di costo del personale. All'estero opera in Algeria, Libia e Nigeria. ■

Garboli-Conicos					
Società: Garboli-Conicos Impresa Generale Costruzioni Spa; Indirizzo sede: Via Carlo Pesenti, 121/123 - 00100 Roma; Tel.: 06417201 - Fax: 0641720217; Indirizzo struttura: Corso Milano, 1 - 12084 Mondovi (Cn) Tel.: 0174560111 - Fax: 0174560114; Presidente: Giorgio Vinai; Amministratore delegato e direttore generale: Stefano Bongiovanni; Direttori tecnici: Ugo Baratozzi, Francesco Berichelli, Roberto Lubatti, Luciano Arnaldi, Aldo Becchio, Alessandro Paglia, Mauro Mezzaroma, Romano Bonelli, Piercarlo Bochicchio, Amedeo Poggio; e-mail: inforoma@garboli-conicos.com; Società/Organismo di attestazione: Sovim Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (IV) - OG8 (IV) - OG11 (VIII) - OG12 (IV) - OS1 (VIII) - OS3 (III) - OS4 (I) - OS8 (IV) - OS14 (III) - OS21 (VIII) - OS22 (III) - OS23 (VI) - OS28 (III) - OS30 (V) - qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	162.838	127.610	143.030	108.661	87.370
- di cui all'estero, in %	3,00	2,00	1,00	n.d.	0,09
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	160.229	126.570	142.170	108.257	87.018
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	14.040	13.944	13.944	13.944	13.944
Utile al netto delle imposte (Ipeg e Irap)	2.081	1.650	1.770	1.338	941
Valore ammortamenti ⁽³⁾	2.182	1.727	1.460	403	490
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	2.930	3.304	3.378	1.810	613
Portafoglio ordini a fine esercizio	528.335	536.080	425.560	437.439	180.243
- di cui all'estero, in %	35,00	37,00	40,00	35,00	n.d.
Numero dipendenti	454	637	704	465	418
Dirigenti	14	10	9	11	14
Impiegati	168	244	270	239	257
Operai	272	383	425	215	147
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	84	125	133	137	131
- personale laureato	20	26	30	33	32
Costo del personale ⁽⁶⁾	21.445	23.013	21.570	12.989	12.484

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)				
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Tangenziale Mondovi - 2001	Strada	Italia	22.186	100,00
Costruzione tratta urbana linea ferroviaria Tav Roma-Napoli - 2001	Ferrovie	Italia	44.057	100,00
Ristrutturazione e riqualificazione Mole Antonelliana, Torino - 1997	Restauro	Italia	9.171	100,00
Ristrutturazione complesso immobiliare, Milano - 2000	Ristrutturazione	Italia	68.845	100,00
Recupero Borgo Castello, Venaria Reale - 1999	Restauro	Italia	11.093	100,00

21. GHELLA

Scala la classifica con il raddoppio del fatturato

Balzo di 13 posti, vince l'Oscar 2001

L'impresa romana, la cui attività nel settore delle concessioni delle infrastrutture (e nelle gestioni di servizi) non è da meno di quella in lavori, ha storicamente una tra le più alte proiezioni all'estero del settore.

Nel 2001 la sua cifra d'affari globale e in lavori (entrambe presentate

in forma consolidata data la natura operativa di gruppo) l'export vale, rispettivamente, l'87 e il 77%, la percentuale più alta dell'ultimo quinquennio nel primo caso, la meno alta (alla pari con il 2000) nel secondo. Sempre nel 2001 l'incremento sia della prima che della seconda voce (rispettivamente più 100,6% e

più 105,3%) è relevantissimo e corona un quinquennio di crescita che ha portato a quasi quintuplicare la prima e a più che quintuplicare la seconda.

Non con lo stesso ritmo sono cresciute (comprensibilmente) altre poste contabili. Così, nel quinquennio in esame, il capitale netto si è quadruplicato (ed è cresciuto del 64,4% nel solo ultimo anno), ma in compenso l'utile netto si è quasi triplicato nel solo ultimo anno, mentre gli ammortamenti (che, sommati, determinano un cash flow superiore a 12,4 milioni di euro) sono praticamente quadruplicati in due anni (e aumentati di oltre sette volte nel quinquennio).

Lo sviluppo dell'attività è anche testimoniato da canoni (di locazione finanziaria o di noleggio) quasi raddoppiati negli ultimi due anni, un ritmo analogo all'incremento del costo del personale. Sul totale dei dipendenti, quadruplicati nel loro numero nel volgere di cinque anni, incide sempre più la componente operaia, quasi quintuplicata nello stesso lasso di tempo, e meno l'impiegatizia, solo più che raddoppiata, in presenza di un numero di dirigenti che è invece stabile da tre anni, e in declino rispetto ai due precedenti.

Le prospettive di crescita ulteriore si commentano da sole: non solo il portafoglio ordini, a fine 2001, è più che raddoppiato in 12 mesi, ma vale quasi otto volte la cifra d'affari globale: una proporzione notevole, anche se sconta una singola commessa di gestione (trentennale) che, da sola, vale 233,5 milioni di euro. Tra le maggiori commesse di lavori nel quinquennio se ne ricorda una in Italia che ha fatto scalpore per l'entità del ribasso: quella da 43,7 milioni di euro pro quota per il nodo ferroviario di Bologna nell'ambito di un'Ati guidata dall'impresa spagnola Necso.

Ghella
Società: Ghella Spa; Indirizzo: Piazza Cardinal Consalvi, 9 - 00196 Roma; Tel.: 063609441 - Fax: 063232305; Presidente: Giandomenico Ghella; Direttore generale: Giulio Grimaldi; Direttori tecnici: Giandomenico Ghella, Alberto Nigro, Antonio Gregori; e-mail: roma@ghellagroup.com; Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OS21 (VIII) - OS22 (IV); Società certificazione qualità: Icil Spa

(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	161.166	80.355	68.926	58.113	32.963
- di cui all'estero, in %	87,00	75,00	85,00	86,00	83,00
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	156.237	76.117	66.044	56.625	27.447
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	31.937	19.429	15.827	11.684	7.891
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	7.912	2.009	1.298	2.406	226
Valore ammortamenti ⁽³⁾	4.508	2.762	1.131	1.494	662
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	2.563	1.782	1.346	774	190
Portafoglio ordini a fine esercizio	1.214.249	584.629	180.760	153.904	155.970
- di cui all'estero, in %	94,00	85,00	68,00	68,00	64,00
Numero dipendenti	1.263	823	746	443	319
Dirigenti	12	12	12	14	13
Impiegati	232	157	127	131	96
Operai	1.019	654	607	298	210
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	186	126	102	103	79
- personale laureato	81	59	52	51	43
Costo del personale ⁽⁶⁾	24.603	15.265	12.655	7.118	5.198

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Metropolitana di Valencia, linea 1 - 1998 ed estensione - 2001	Metropolitana	Venezuela	362.419	100,00
Costruzione linea ferroviaria Caracas-Puerto Cabello/La Encrucijada - 2001	Ferrovia	Venezuela	1.452.400	22,00
Gestione acque bianche e reflue comune San Pedro Sula, durata concessione 30 anni - 2000	Gestione	Honduras	1.556.791	15,00
Galleria Pianoro, linea alta velocità tratta Bologna-Firenze, lotto 1 - 1998	Ferrovia	Italia	58.238	50,00
Galleria Pianoro, linea alta velocità tratta Bologna-Firenze, lotto 2 - 1998	Ferrovia	Italia	35.222	50,00
Ss variante Licodia Eubea, Catania - 1999	Strada	Italia	27.145	50,00
Nodo di Bologna, linea alta velocità - 2000	Ferrovia	Italia	145.747	30,00

23. VIANINI LAVORI

Nel quinquennio addio al 40% dei dipendenti

Alta capitalizzazione, pronta all'uso

Questa storica impresa, quotata in Borsa così come la società di partecipazioni che la controlla (Caltagirone), si conferma anno dopo anno allo stesso tempo eccezionalmente capitalizzata e altamente redditizia ed estremamente statica nelle dimensioni. La selettività nell'acquisizione di commesse, pagante sul piano economico-finanziario, ha tuttavia praticamente cancellato la presenza nel mondo e frustrato le capacità operative.

Ciononostante il "tesoro" che contiene può essere messo a frutto in qualunque momento per cogliere opportunità di crescita esterna, con o senza diversificazione, come è finora solo avvenuto nel 2000, ma in misura modesta (con l'ingresso nel capitale di Grandi Stazioni attraverso la società Eurostazioni).

Così anche il 2001 è un anno di attesa: la cifra d'affari globale consolidata (realizzata ormai solo per l'1,5% all'estero) cresce di un misero 4,1% e quella in lavori diminuisce del 4%: ne conseguono importi quinquennali rispettivamente di 865,7 e 773,7 milioni di euro (sostenuti da numeri all'inizio del periodo del 25,1% e del 19,8% più alti). Quanto al portafoglio ordini (sul quale l'estero conta solo per 0,9%), la sua erosione si accelera: a fine 2001 risulta dimezzato rispetto a due anni prima (anche per il progressivo esaurirsi dell'attività residua nell'unica grande infrastruttura di competenza, la linea ferroviaria ad alta capacità Roma-Napoli nel quadro del consorzio Iricav Uno) e oltre quattro volte inferiore al dato di inizio quinquennio. Il suo ammontare non coprirebbe neanche più un anno di produzione dell'impresa se non si considerasse, nel 2002, l'acquisizione dell'appalto per il nuovo polo esterno della

Fiera di Milano, in associazione con Astaldi e Pizzarotti.

Al superlativo sono sia il capitale netto, seppur sceso del 40,8% e per la prima volta dal 1997 inferiore al fatturato, che l'utile netto, sceso anch'esso del 4% ma tale da produrre un totale quinquennale di ben 106,4 milioni di euro (mentre assai meno

significativi sono ammortamenti e canoni). A un numero di dipendenti sceso del 40,6% nel corso del quinquennio (soprattutto nella componente operaia) corrisponde un costo del personale ridottosi assai meno: del 17%, tanto che nella media dei cinque anni 248 dipendenti costano 10,3 milioni di euro.

Vianini Lavori					
Società: Vianini Lavori Spa; Indirizzo: Via Montello, 10 - 00195 Roma; Tel.: 06374921 - Fax: 063728546; Presidente: Mario Delfini; Amministratore delegato: Pasquale Alcini; Direttore generale: Franco Cristini; Direttori tecnici: Romano Marani, Giuseppe Caiati, Paolo Caporilli; Società/Organismo di attestazione: Protos Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG8 (VIII) - OG9 (VIII) - OG11 (V) - OS1 (VI) - OS3 (III) - OS5 (III) - OS11 (VI) - OS13 (VIII) - OS21 (VIII) - OS22 (V) - OS28 (III) - OS30 (III); Società certificazione qualità: Dnv Det Norske Veritas					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	155.316	153.109	175.400	170.354	207.497
- di cui all'estero, in %	1,50	1,50	4,20	6,80	4,10
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	159.444	150.816	181.062	173.387	198.826
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	137.919	139.068	154.342	159.132	183.209
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	136.943	137.112	153.201	157.711	181.701
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	144.998	244.837	228.134	196.544	184.100
Utile al netto delle imposte (Irap e Irpeg)	13.025	21.617	34.903	17.316	19.499
Valore ammortamenti ⁽³⁾	1.471	1.680	2.025	2.197	1.954
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	3.210	1.854	1.808	1.755	1.535
Portafoglio ordini a fine esercizio	110.000	170.431	222.593	324.851	457.581
- di cui all'estero, in %	0,90	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	218	223	177	252	367
Dirigenti	15	15	15	15	16
Impiegati	124	112	116	118	143
Operai	79	96	46	119	208
Costo del personale ⁽⁶⁾	10.298	9.575	8.416	10.545	12.413
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001					
(Dati in migliaia di euro)					
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)	
Depuratore Roma Sud - 1997	Idraulico	Italia	4.995	100,00	
Atto integrativo Tav Roma-Napoli - 1998	Ferrovie	Italia	104.324	16,28	
Università Tor Vergata, Roma - 1998	Edilizia	Italia	15.494	21,70	
Edilizia residenziale vari - 1998	Edilizia	Italia	14.275	100,00	
Atto integrativo Tav Roma-Napoli - 1999	Ferrovie	Italia	55.260	16,28	
Università Tor Vergata, Roma - 1999	Edilizia	Italia	109.489	21,71	
Edilizia industriale - 1999	Edilizia	Italia	35.425	100,00	
Edilizia residenziale vari - 1999	Edilizia	Italia	23.719	100,00	
Tav Roma-Napoli - 2000	Ferrovie	Italia	18.869	100,00	
Metropolitana Napoli - 2001	Metropolitana	Italia	154.937	21,16	

22. CESI
Di nuovo in pista dopo un 2000 nelle retrovie

Utile netto da record: oltre 20 mln . .

La Cooperativa Edil Strade Imolese rafforza la sua posizione tra le maggiori aderenti alla Lega delle Cooperative (e le 11 incluse in questa classifica delle imprese generali) ed emerge per la solidità patrimoniale. Lo testimonia la decisione del Ccc (Consorzio Cooperative Costruzioni) di sceglierla (insieme a

Coopsette, Cmc, Cmb e Unieco) per realizzare per suo conto parte delle opere (per un importo di 89,8 milioni di euro) per la nuova linea ferroviaria ad alta capacità tra Milano e Bologna che gli spettano in qualità di socio, al 21,3%, del "general contractor", il consorzio Cepav Uno.

Proprio questa importante novità

spiega la ripresa della crescita della cooperativa imolese dopo un 2000 in ritirata: infatti la cifra d'affari globale del 2001 supera, del 25% a livello consolidato e del 32,1% in termini non consolidati, quella del 2000. Con un incremento, tra il 1997 e il 2001, delle due cifre d'affari rispettivamente del 58,1% e del 62,7% i valori quinquennali arrivano a toccare 626,9 milioni di euro nel primo caso e 619,6 milioni nel secondo. Quanto alle prospettive di crescita, il portafoglio ordini (tutto in Italia) si era già rafforzato nel 2000 (del 15,5% rispetto al 1999) mentre la lieve riduzione del 2001, a un livello comunque quasi doppio del fatturato, non pregiudica un aumento sostanziale (47,5%) rispetto a cinque anni prima. L'ultimo esercizio sociale è eccezionale per un altro motivo: l'utile lordo supera 21,6 milioni di euro e il netto si avvicina a 20,3 milioni, un valore estremamente alto (dieci volte quello del 2000) che si spiega con partite straordinarie di bilancio non ripetibili, che porta il totale dell'utile netto nel quinquennio a 32,8 milioni di euro. La solidità economico-finanziaria è provata da una capitalizzazione che si avvicina alla metà del fatturato mentre il valore degli ammortamenti è in diminuzione (del 28,5% dal massimo raggiunto quattro anni prima).

In linea con lo sviluppo dell'attività appare quello dei canoni (di locazione finanziaria o di noleggio), il cui importo si è più che raddoppiato nell'ultimo quinquennio. Resta stabile il numero dei dipendenti tra il 2000 e il 2001 (dopo essersi ridotto del 7,2% dal 1997) con però una crescita del personale laureato, nel quinquennio, del 69,2 per cento. Nello stesso periodo il costo del personale si mantiene stabile intorno a un valore medio di circa 17,5 milioni di euro.

Cesi

Società: Cesi Coop. Edil Strade Imolese Srl; **Indirizzo:** Via Sabbatani, 3 - 40026 Imola (Bo); **Tel.:** 0542623111 - **Fax:** 0542640629; **Presidente:** Rino Baroncini; **Vice Presidente:** Ezio Forni; **Direttore generale:** Vanes Galanti; **e-mail:** infocesi@coopcesi.it; **Società/Organismo di attestazione:** Protos Soa Spa; **Categorie (classifiche):** OG1 (VIII) - OG2 (IV) - OG3 (VIII) - OG6 (VI) - OG8 (II) - OS1 (IV) - OS18 (III) - OS21 (II) - OS28 (III) - OS30 (III); **Società certificazione qualità:** Iaic

(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	157.328	125.824	135.762	108.523	99.500
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	160.608	121.561	130.860	107.894	98.717
Cifra d'affari in lavori attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	154.923	121.514	128.119	104.374	98.717
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	70.488	50.819	48.829	46.783	43.954
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	20.282	2.373	2.831	3.631	3.721
Valore ammortamenti ⁽³⁾	1.747	1.821	2.011	2.442	1.644
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	2.512	2.331	2.385	1.407	1.181
Portafoglio ordini a fine esercizio	287.942	289.138	250.355	236.997	195.221
Numero dipendenti	450	450	471	469	485
Dirigenti	17	18	13	12	12
Impiegati	156	155	164	158	151
Operai	277	277	294	299	322
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	158	134	186	177	168
- personale laureato	22	16	17	14	13
Costo del personale ⁽⁶⁾	17.589	17.496	17.592	16.899	17.913

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Centro commerciale, Ascoli - 2001	Edilizia	Italia	30.714	100,00
Edilizia residenziale, lotti 2 e 6A, Bologna - 2001	Edilizia	Italia	7.526	100,00
Alta velocità Bologna-Milano - 2000	Ferrovia	Italia	701.348	12,81
Ristrutturazione Hotel Monaco, Venezia - 2000	Ristrutturazione	Italia	18.592	40,00
Centro commerciale, Trieste - 2000	Edilizia	Italia	12.911	100,00
Ristrutturazione edifici uso residenziale, Milano - 2000	Ristrutturazione	Italia	7.747	100,00
Edilizia residenziale, Bologna - 1999	Edilizia	Italia	7.667	100,00
Teatro Politeama, Catanzaro - 1998	Edilizia	Italia	15.494	100,00
Edizioni Property, Treviso - 1998	Edilizia/ristrutturazione	Italia	7.282	100,00
Asse Sud-ovest, Bologna - 1997	Infrastruttura	Italia	15.700	33,00
Benetton - Villa Guarnieri, Treviso - 1997	Edilizia	Italia	7.747	100,00

24. ORION

Boom dei canoni per il noleggio e del personale

Crescita moderata, salgono i costi

La cooperativa di Cavriago (Reggio Emilia) conclude il primo quinquennio omogeneo (dal punto di vista dei dati di bilancio) in moderata crescita. Nel 2001 la cifra d'affari globale si incrementa dell'8,4%, senza che questo eviti alla società di perdere due posizioni nella classifica generale, elevando così il valore quinquennale a 623 milioni di euro.

La cifra d'affari in lavori, anch'essa consolidata, cresce dell'8,3% e vale, nella somma quinquennale, 614,1 milioni. Le prospettive di crescita restano però dubbie perché il portafoglio ordini conferma l'andamento oscillante che caratterizza tutto il quinquennio e, pur superando, a fine 2001, del 3,6% quanto conseguito l'anno prima, resta inferiore, del 3,3% al livello massimo segnato nel 1998.

Anche i dati riferiti al fattore lavoro confermano la scarsa dinamicità rilevata nella produzione: nel 2001 il numero di dipendenti si conferma in crescita (dell'1,5% dopo il più 6,3% dell'anno prima) ma resta inferiore (del 10,9%) al dato di inizio quinquennio, con una forza lavoro media, nel periodo, di 342 persone. Raggiunge il massimo invece il costo del personale (incrementato del 7,2% nell'ultimo anno e del 7,3% rispetto all'inizio del decennio) con un ammontare medio annuo di 11,5 milioni di euro.

Quanto alla situazione patrimoniale, essa appare più brillante del conto economico: il capitale netto infatti cresce sistematicamente per tutto il quinquennio (più 1,5% nell'ultimo anno e più 7,2% rispetto al 1997) e vale circa un quarto del fatturato, mentre sia l'utile netto che il valore degli ammortamenti si

limitano a poche centinaia di migliaia di euro (il primo, nella somma quinquennale non raggiunge 3 milioni) e nel 2001 anche regrediscono: del 27,5% il primo, del 10,3% il secondo. Aumentano invece, del 77,6%, i canoni di locazione finanziaria o di noleggio. Nelle 12 principali commesse acquisite nel-

l'ultimo quinquennio dominano quelle di tipo impiantistico. In edilizia si tratta dell'ampliamento di un ospedale a Reggio Emilia (del valore pro quota di 44,5 milioni di euro) e della realizzazione di un nuovo dipartimento emergenza e accettazione all'ospedale Niguarda di Milano (da 17,9 milioni).

Orion					
Società: Orion Srl; Indirizzo: Via Bruno Buozzi, 2 - 42025 Cavriago (Re); Tel.: 05225441 - Fax: 0522942563; Presidente: Oddo Torelli; Direttori tecnici: Adriano Bonacini, Denis Liva, Everardo Borciani, Oscar Valcavi; E-mail: info@orion.re.it; Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa					
Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (IV) - OG6 (VIII) - OG8 (III) - OG9 (V) - OG10 (III) - OG11 (VIII) - OS1 (VI) - OS3 (VI) - OS4 (II) - OS5 (II) - OS6 (II) - OS14 (II) - OS21 (III) - OS22 (IV) - OS28 (V) - OS30 (V)					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	140.942	129.980	121.862	115.673	114.568
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	139.970	127.778	121.162	107.497	113.923
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	138.687	128.074	119.333	114.632	113.325
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	137.275	125.657	118.506	106.384	112.581
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	32.937	32.416	31.743	31.078	30.732
Utile al netto delle imposte (Irap e Irapp)	548	755	740	534	405
Valore ammortamenti ⁽³⁾	426	478	400	344	337
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	1.781	1.003	1.648	1.611	3.372
Portafoglio ordini a fine esercizio	290.000	280.000	290.000	300.000	270.000
Numero dipendenti	342	337	313	331	384
Dirigenti	8	6	5	6	8
Impiegati	162	161	157	159	177
Operai	172	170	151	166	199
Costo del personale ⁽⁶⁾	12.834	11.975	11.041	9.798	11.956
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001					
(Dati in migliaia di euro)					
Nome della commessa	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)	
Ampliamento Ospedale S. M. N., Reggio Emilia	Edilizia	Italia	57.000	78,00	
Manutenzione allacci estendimenti reti gas/acqua 1998-2000, Reggio Emilia	Manutenzione	Italia	35.100	100,00	
Realizzazione nuovo dipartimento emergenza e accettazione Ospedale Niguarda, Milano	Edilizia	Italia	17.900	100,00	
Facoltà di Chirurgia, Università di Pavia	Edilizia	Italia	13.700	100,00	
Completamento ospedale, Foligno	Edilizia	Italia	10.950	100,00	
Realizzazione impianto teleriscaldamento, Pomarance	Teleriscaldamento	Italia	7.750	100,00	
Manutenzione patrimonio scolastico zona Nord, Milano	Manutenzione	Italia	7.500	100,00	
Lavori ampliamento struttura Primula Re.Te., Reggio Emilia	Edilizia	Italia	5.100	100,00	
Costruzione banchina fluviale, Ami Boretto, Reggio Emilia	Porto	Italia	4.700	100,00	

25. BENTINI

Utili a 2,7 mln, raddoppia anche il giro d'affari

Espansione guidata dai lavori esteri

La forte crescita della società (la cui cifra d'affari globale è più che raddoppiata tra il 2002 e il 2001) è dovuta alla componente estera: non solo questa incide per il 95% sulla produzione, facendone l'impresa di gran lunga più orientata all'esportazione tra tutte le generali, ma le vale una prestigiosa 109° posi-

zione nella classifica per fatturato estero della rivista americana Enr. L'exploit, almeno in termini dimensionali, è notevole anche nella serie storica: i 133,5 milioni di euro del 2001 sono quasi il quadruplo di quanto fatturato nel 1998, primo anno nel quale l'impresa ha redatto un bilancio consolidato, mentre la cifra

d'affari "civilistica" (nel 2001, 67,2 milioni di euro la globale e 65,6 quella in lavori) è aumentata meno, nello stesso periodo, ma è pur sempre quasi raddoppiata.

Molto meno promettente al fine di sostenere la crescita è il dato del portafoglio ordini: i 98,1 milioni di euro del 31 dicembre 2001 (80,8% dei quali all'estero) non solo non raggiungono i tre quarti della cifra d'affari consolidata, ma segnano un incremento del solo 47,5% rispetto all'inizio del quinquennio. Sul piano economico-patrimoniale la forte propensione all'estero sembra pagare: nel 2001 il capitale netto supera 11 milioni di euro (il doppio di cinque anni prima) e l'utile si attesta a oltre 2,7 milioni di euro (6,7 milioni nel quinquennio), a fronte però di un valore degli ammortamenti sceso sotto i 900mila euro (6,4 milioni nel quinquennio).

Quanto ai canoni (di locazione finanziaria o noleggio), pur riducendosi dal 1999, totalizzano 8,8 milioni di euro nel periodo 1997-2001. Quanto alla forza lavoro (che nell'ultimo anno vede aumentare i dirigenti da 9 a 11), essa è sostanzialmente stabile nell'intero quinquennio attorno a una media di circa 186 dipendenti, ma con variazioni sensibili nella sua composizione: i dirigenti salgono da 8 a 11 e gli impiegati da 83 a 124 mentre il numero di operai quasi si dimezza dopo il picco raggiunto nel 1998.

Coerentemente con una prevalenza tra il personale delle mansioni elevate, il suo costo si avvicina a 8,7 milioni di euro, 26,9% più di quattro anni prima. La maggiore commessa all'estero è per lavori civili e montaggi elettromeccanici per sei stazioni di pompaggio in Sudan e vale 43,8 milioni di euro mentre le sette commesse localizzate in Algeria valgono in totale 88 milioni.

Bentini					
Società: Bentini Spa; Indirizzo: Via G. Verdi, 20 - 48018 Faenza (Ra); Tel.: 054622065 - Fax: 0546661475; Amministratore unico: Carlo Bentini; Direttore generale: Francesco Fochi; Direttori tecnici: Giuseppe Bentini, Valerio Morini, Gaetano Cavicchi; e-mail: bentini@bentini.it; Società/Organismo di attestazione: Cqop Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG3 (VI) - OG6 (VI) - OS18 (VII) - OS30 (VI); Società certificazione qualità: Iccic					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	133.462	66.136	71.280	37.039	n.d.
- di cui all'estero, in %	95,00	90,00	90,00	72,00	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	67.174	45.979	71.310	35.846	28.915
- di cui all'estero, in %	87,85	87,23	88,31	72,15	67,92
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	65.610	45.979	70.733	35.163	27.891
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	11.048	8.802	7.787	6.211	5.583
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	2.711	1.551	1.576	532	295
Valore ammortamenti ⁽³⁾	898	1.162	1.498	1.893	931
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	2.009	2.052	2.667	1.122	935
Portafoglio ordini a fine esercizio	98.105	81.316	60.419	76.288	66.530
- di cui all'estero, in %	80,78	92,00	50,00	68,00	49,00
Numero dipendenti	189	193	173	196	178
Dirigenti	11	9	8	8	8
Impiegati	124	107	95	85	83
Operai	54	77	70	103	87
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	46	91	75	n.d.	n.d.
- personale laureato	14	21	16	n.d.	n.d.
Costo del personale ⁽⁶⁾	8.658	7.493	7.142	6.823	7.592

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Lavori civili e montaggi elettromeccanici per costruzione 6 stazioni pompaggio - 1998	Stazioni pompaggio	Sudan	43.800	100,00
Realizzazione base residenziale e Cpf Buildings, progetto In Salah gas - 2001	Impianto gas	Algeria	14.115	100,00
Realizzazione serbatoio criogenico stoccaggio gas propano/butano liquido, Arzew - 2000	Impianto gas	Algeria	11.757	100,00
Movimenti terra, opere civili, costruzione edifici nuovo Centre Process Facilities - 2001	Edilizia	Algeria	10.451	100,00
Realizzazione campo base industriale ed edifici, Ourhoud - 2000	Edilizia	Algeria	7.240	100,00
Edifici industriali e opere civili per centrale ciclo combinato, Ferrera Erbognone, Pavia - 2001	Centrale	Italia	15.970	100,00

26. ITER

Fatturato a + 4,6% ma resta inferiore al 2000

Leggero recupero anche senza l'Av

La cooperativa ravennate mantiene la sua posizione in classifica grazie a un (piccolo) recupero dimensionale che però resta inferiore al fatturato record del 1999. La scelta, a tutela di una patrimonializzazione e di una redditività che si conferma con costanza anno dopo anno, è quella di non perseguire la crescita per sé e soprattutto di non avventurarsi in settori nuovi e impegnativi che potrebbero non corrispondere alle capacità operative dell'impresa e alla formazione dei suoi costi.

Il più clamoroso esempio di questa autolimitazione è stato la rinuncia di Iter alla realizzazione della tratta ferroviaria ad alta capacità Milano-Bologna, con l'uscita dalla società consortile ad hoc Eurovie, dopo aver partecipato alla sua costituzione su invito del consorzio cooperativo Ccc. Così facendo il 2001 non serba grandi sorprese. La cifra d'affari globale (senza distinzione tra consolidata e non e tutta conseguita in Italia) si incrementa sì, ma del solo 4,6%, e la cifra d'affari in lavori di altrettanto, dando luogo, rispettivamente, a una sommatoria quinquennale di 594,2 e di 565,8 milioni di euro.

Qualcosa di più si consegue in termini di portafoglio ordini: a fine 2001 vale il doppio della cifra d'affari e segna un incremento, rispetto a 12 mesi prima, del 17,5%, peraltro non sufficiente a recuperare il livello di fine 1998. Note più positive si hanno per la patrimonializzazione (il capitale netto si rafforza di un ulteriore 6%) e per la redditività (l'utile netto sale del 18,7% e, sommato a quelli dei quattro anni precedenti, si avvicina a 4,9 milioni di euro); gli ammortamenti valgono quasi altrettan-

to (e di altrettanto crescono). L'attività comporta un costo del personale in aumento (nel 2001 4,2% più che nel 2000 a fronte di un incremento della forza lavoro del solo 0,5%) ma anche un ricorso a risorse esterne stabilizzato su valori alti (oltre 4 milioni di euro in ognuno dei tre ultimi anni).

Sul totale dei dipendenti (513 nella media del quinquennio con un costo medio superiore a 17,4 milioni di euro) si riducono i dirigenti (e si incrementano gli impiegati) ma cresce anno dopo anno sia il personale tecnico che quello laureato, rispettivamente del 20,4% e del 19,2 per cento.

Iter					
Società: Iter Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio Srl; Indirizzo: Via Provinciale Cotignola, 17 - 48022 Lugo (Ra); Tel.: 054538011 - Fax: 054532237; Presidente: Giancarlo Ciani; Vicepresidente: Maria Farolfi; Direttore generale: Gianni Battolla; Direttori tecnici: Gianni Battolla, Maurizio Guglielmo, Luciano Gardini, Mauro Valinotti; e-mail: iter@itercoop.com; Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (VIII) - OG4 (IV) - OG6 (VIII) - OG7 (IV) - OG8 (IV) - OG11 (III) - OG12 (I) - OS1 (V) - OS4 (II) - OS6 (II) - OS7 (II) - OS8 (I) - OS13 (VII) - OS14 (V) - OS18 (V) - OS21 (IV) - OS22 (VIII) - OS28 (I) - OS30 (I) - qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII					
(Dati in migliaia di euro)					
	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	130.722	125.061	131.757	101.576	105.087
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	130.722	125.061	131.757	101.576	105.087
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	122.776	119.140	129.231	99.559	95.093
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	23.023	21.727	20.439	18.531	18.005
Utile al netto delle imposte (Irap e Irpeg)	1.418	1.195	1.094	622	532
Valore ammortamenti ⁽³⁾	1.392	1.193	1.084	1.053	1.150
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	4.095	4.225	4.132	2.815	2.610
Portafoglio ordini a fine esercizio	249.042	211.939	236.749	256.612	217.253
Numero dipendenti	531	528	557	467	478
Dirigenti	16	17	16	18	18
Impiegati	175	161	162	159	154
Operai	340	350	379	290	306
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	124	115	108	105	103
- personale laureato	31	29	26	23	26
Costo del personale ⁽⁶⁾	19.220	18.458	17.075	15.873	16.573
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001					
(Dati in migliaia di euro)					
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)	
Costruzione fabbricati residenziali, Roma - 2001	Edilizia	Italia	36.745	100,00	
Ristrutturazione uso sociale di stabilimento industriale, Torino - 2001	Edilizia	Italia	6.660	79,50	
Costruzione centro commerciale, Roma - 2001	Edilizia	Italia	23.240	100,00	
Costruzione fabbricati residenziali, Bologna - 2001	Edilizia	Italia	5.552	100,00	
Costruzione 2 edifici residenziali, quartiere Foscolo, Bologna - 2001	Edilizia	Italia	7.489	100,00	
Urbanizzazione via Anagnina, Roma - 2000	Infrastruttura	Italia	6.100	100,00	
Opere civili metropolitana Torino, lotto 2 - 2000	Metropolitana	Italia	9.953	71,00	
Utilizzazione uso irriguo acque serbatoio Garcia, Trapani - 1999	Idraulico	Italia	31.349	40,00	

27. ADANTI

In salita fatturato e portafoglio, meno personale

Crescita «solida» e ricapitalizzazione

L'impresa controllata dal gruppo industriale Maccaferri, diventata la più grande di Bologna, ha avuto un esercizio 2001 assai soddisfacente.

Alla significativa crescita dimensionale (più 36,6% la cifra d'affari globale consolidata, giunta a 130,1 milioni di euro) si aggiungono un

deciso miglioramento della capitalizzazione (più che triplicata) e migliori prospettive di attività per il futuro (più 14,4% il portafoglio ordini). Non vi sono invece segnali, malgrado i numerosi contatti del passato (tra cui quelli con Astaldi all'atto della costituzione del secondo "polo" italiano), di alleanze che

permettano di potenziare le capacità operative e mettere a frutto la confermata solidità aziendale.

Come nei tre anni precedenti anche nel 2001 la cifra d'affari in lavori (128,5 milioni di euro) si discosta poco dalla globale mentre è significativa la differenza (di oltre un quarto) tra la produzione non consolidata e la consolidata. Per l'intero quinquennio la cifra d'affari in lavori vale 445,4 milioni di euro, quando consolidata, e 332,7 milioni, non consolidata. La capitalizzazione (9,2 milioni di euro) torna a essere un punto di forza dopo il declino del solo 2000 mentre il conto economico continua a riflettere una scarsa remuneratività dei lavori: l'utile netto si limita a 105mila euro e gli ammortamenti si attestano a 873, in presenza di canoni di locazione finanziaria (o di noleggio) leggermente scesi (a 1,4 milioni di euro). Il portafoglio ordini (166,2 milioni di euro) si conferma (come la produzione) tutto in Italia: esso resta del 7,9% inferiore al massimo raggiunto nel 1999 e non sembra preludere a una nuova crescita malgrado un recupero in termini di forza lavoro (4 impiegati e 5 operai più che nel 2000) che resta comunque inferiore al massimo (233 dipendenti) raggiunto nel 1999. Va infine sottolineato il successo nel contenimento del costo del personale, che, nel 2001, risulta diminuito del 43,8% rispetto all'anno prima (quando era però più che raddoppiato sul dato del 1999). La maggiore commessa nel quinquennio 1997-2001 è anche la più antica (i lavori sono iniziati nel 1997): la realizzazione di due gallerie per la tratta ad alta velocità ferroviaria Bologna-Firenze, per un importo pro quota di 31,8 milioni di euro. ■

Adanti					
Società: Adanti Spa; Indirizzo: Piazza Galileo, 6 - 40123 Bologna; Tel.: 051228945 - Fax: 051226733; Presidente: Gaetano Maccaferri; Amministratore delegato: Carlo Sabbioni; Direttore generale: Umberto Zanardi; Direttori tecnici: Gaetano Maccaferri, Umberto Zanardi, Enrico Leonardi, Andrea Nicolini, Bruno Colombo, Marco Matti; e-mail: gareamm@adanti.it; Società/Organismo di attestazione: Soa Deloitte & Touche Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (VI) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (IV) - OG8 (IV) - OG11 (IV) - OS1 (III) - OS4 (III) - OS6 (V) - OS8 (III) - OS21 (IV) - OS29 (III) - qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII; Società certificazione qualità: Icic					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	130.107	95.249	82.696	85.089	79.327
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	103.850	72.622	51.587	62.631	50.363
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	128.461	93.862	80.884	82.071	59.929
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	99.316	69.280	56.557	58.782	48.803
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	9.208	2.698	5.904	2.706	2.570
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	105	70	46	160	70
Valore ammortamenti ⁽³⁾	873	741	397	235	556
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	1.429	1.547	1.343	1.798	125
Portafoglio ordini a fine esercizio	166.250	145.385	180.526	127.026	97.234
Numero dipendenti	226	217	233	144	193
Dirigenti	10	10	10	9	9
Impiegati	75	71	69	51	57
Operai	141	136	154	84	127
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	58	58	50	47	39
- personale laureato	13	13	10	10	8
Costo del personale ⁽⁶⁾	8.517	15.147	6.927	6.466	7.552

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Ristrutturazione funzionale e ampliamento aeroporto Cagliari Elmas - 2000	Aeroporto	Italia	64.763	87,00
Centro direzionale uffici/commerciale/convegistica, Cesena - 2001	Edilizia	Italia	9.999	100,00
Opere urbanizzazione ed edifici commerciali M7g, Bologna - 2001	Edilizia	Italia	28.405	100,00
Capannoni e palazzina uffici Sda, Sala Bolognese - 2001	Edilizia	Italia	11.362	100,00
Variante abitati Monselice ed Este Ss 10 Padana Inferiore - 2001	Strada	Italia	18.664	100,00
Edifici uso commerciale, uffici e residenziale, Bolzano - 2001	Edilizia	Italia	18.076	80,00

28. COOP. DI COSTRUZIONI Le commesse crescono del 17,6 per cento**Per il fatturato scivolone dell'11,5%**

Lil 2001 evidenzia un ridimensionamento che fa seguito a quattro anni di crescita sottolineata, nel 1998, dall'incorporazione di Sistema, altra grande cooperativa di Modena. Una perdita dimensionale che non sembra nuocere alle buone condizioni economico-finanziarie dell'impresa, in nero negli ultimi tre esercizi dopo un quinquennio iniziato in rosso e sorretta da una rispettabile capitalizzazione.

Pur a fronte di un decremento, tra il 2000 e il 2001, dell'11,5%, la cifra d'affari globale totalizza, nell'ultimo quinquennio, 534,6 milioni di euro, quando consolidata, e 523,7 milioni, quando non. A sua volta la cifra d'affari in lavori (consolidata e non), diminuita del 13,9% nell'ultimo anno, totalizza 370,8 milioni di euro tra il 1997 e il 2001. La tendenza, malgrado il dato contrastante dell'ultimo anno, resta positiva dal momento che il portafoglio ordini (tutto in Italia) si incrementa a fine 2001 di un ulteriore 17,6% che lo porta a un livello quasi quattro volte superiore alla cifra d'affari globale: un exploit acquisitivo che appare ancora più significativo se confrontato con le situazioni limite del 1999 e ancor più del 1997 quando il portafoglio ordini superava di poco il fatturato consolidato.

Come si è notato, la capitalizzazione è un punto di forza della cooperativa modenese: il dato del 2001 è frutto di una progressiva crescita dopo il balzo (più 41,3%) tra il 1997 e il 1998 e vale poco meno di un terzo della cifra d'affari globale. Quanto al conto economico, nel 2001 l'utile, pur tre volte inferiore a quello dell'anno precedente, si accompagna ad ammortamenti in ulteriore crescita e tali da avvicinarsi a 4,6 milioni di euro nella somma del quinquennio. Sono invece più contenuti i canoni

(di locazione finanziaria o di noleggio) che si limitano a una media di 454 milioni di euro in ognuno dei cinque anni. Una riduzione (meno 6,3%) del numero di dipendenti caratterizza il 2001, in sintonia con il calo del fatturato, tutta da ascrivere alla componente operai (ridottasi del 10,1%) mentre i dirigenti aumentano

di uno e gli impiegati di quattro, tornando ai massimi segnati nel 1998. Ma l'exploit del quinquennio è quello del personale laureato, raddoppiato. Al contrario il costo del personale resta in linea con il valore del 2000 mentre risulta quasi doppio che nel 1997 quando Cooperativa di Costruzioni non includeva Sistema. ■

Cooperativa di Costruzioni					
Società: Cooperativa di Costruzioni Scrl; Indirizzo: Via Danimarca, 167 - 41100 Modena; Tel.: 059411111 - Fax: 059411200; Presidente: Roberto Vezzelli; Vicepresidente: Loris Morini; Direttori tecnici: S. Argenidi, A. Parca, R. Riva, F. Rossi, G. Spernazza, M. Turrini, I. Malaguti, V. Monti, G. Gualmini; E-mail: cdc@cdc.mo.it; Società/Organismo di attestazione: Protos Spa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (VI) - OG3 (VI) - OS13 (IV); Società certificazione qualità: Icmq Spa					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	122.869	138.819	119.280	92.634	60.960
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	120.718	137.180	117.111	89.738	58.920
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	86.008	99.950	80.806	62.816	41.244
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	86.008	99.950	80.806	62.816	41.244
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	37.051	36.744	35.300	34.630	24.510
Utile al netto delle imposte (Ipeg e Irap)	450	1.502	782	-710	-476
Valore ammortamenti ⁽³⁾	1.241	1.154	876	820	480
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	599	469	382	621	228
Portafoglio ordini a fine esercizio	470.136	399.615	129.530	140.850	61.070
Numero dipendenti	457	488	461	442	276
Dirigenti	11	10	9	11	5
Impiegati	124	120	117	124	85
Operai	322	358	335	307	186
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	113	111	109	122	79
- personale laureato	22	19	17	13	11
Costo del personale ⁽⁶⁾	18.668	18.578	16.594	16.687	9.525
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001					
(Dati in migliaia di euro)					
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)	
Metropolitana di Torino - 2000	Metropolitana	Italia	38.734	35,00	
Autostrada A1 Barberino - 2000	Strada	Italia	111.038	10,00	
Università di Bolzano - 1999	Edilizia	Italia	21.691	100,00	
Edilizia residenziale - 2000	Edilizia	Italia	23.241	100,00	
Polo ospedaliero Udine - 2000	Edilizia	Italia	17.560	100,00	
Ospedale Torregalli, Firenze - 2000	Edilizia	Italia	11.879	100,00	
Ospedale Sassuolo - 1997	Edilizia	Italia	18.076	50,00	
Metropolitana di Milano - 2001	Metropolitana	Italia	15.650	100,00	
Svebo R2 bis Roma - 2001	Edilizia	Italia	23.240	100,00	
Uffici giudiziari, Viterbo - 2001	Edilizia	Italia	16.953	100,00	
Ospedale S. Bonifacio, Verona - 2000	Edilizia	Italia	9.296	100,00	

29. LAMARO APPALTI
Svalutate le partecipazioni, + 40% per i ricavi

Pulizia di bilancio, perdita a 7,1 mln

Quest'impresa è del gruppo Lamaro, un nome storico della promozione immobiliare fondato nel 1920; e ne costituisce non solo il braccio operativo ma anche ne rappresenta una diversificazione nei lavori per conto terzi (privati e pubblici).

Le considerevoli dimensioni rag-

giunte dall'impresa si spiegano in una prima fase con una crescita esterna (acquisto di aziende) e più recentemente con una interna (commesse). Data infatti dal 1996 l'acquisto del ramo appalti di Edilter Costruzioni e dal 1997 quello della Del Favero Costruzioni (in cui sono stati inglobati i lavori della prima).

Nel 2001 la cifra d'affari globale consolidata recupera lo scivolone dell'anno prima, mettendo a segno una crescita del 40,3% ed è più che raddoppiata nel quinquennio; un andamento simile caratterizza la cifra d'affari in lavori consolidata tanto che, tra il 1997 e il 2001, la prima totalizza 443,1 milioni di euro e la seconda 418,7 milioni. In forte crescita è anche il portafoglio ordini che, a fine 2001, supera del 48,9% il valore di un anno prima e vale oltre cinque volte più che all'inizio del quinquennio.

La sorpresa si ha invece dal conto economico. Il 2001 espone una perdita netta consistente (malgrado il bilancio evidenzi un margine operativo lordo positivo) che è, però, da considerarsi irripetibile perché dovuta a svalutazioni di partecipazioni: essa è responsabile anche della riduzione del capitale netto (del 9,9% rispetto al valore record registrato nel 2000), il cui importo è comunque un quinto della cifra d'affari globale. L'attenzione al controllo dei costi è evidente a proposito del fattore lavoro: nel 2001 l'esborso per il personale resta contenuto, malgrado l'espansione dell'attività (supera solo del 3,3% il dato del 2000, anche se è più che doppio del 1999), in sintonia con il quasi arresto nella crescita del numero di dipendenti (con l'eccezione dei dirigenti che aumentano dell'11,8% nell'ultimo anno e sono quasi quattro volte quanti erano all'inizio del quinquennio). Tra le commesse descritte del periodo 1997-2001 (tutte in Italia) di particolare interesse, per la componente di gestione, è il caso del comprensorio polifunzionale a Roma, in località Bufalotta, del valore pro quota di 372 milioni di euro.

Lamaro Appalti

Società: Lamaro Appalti Spa; **Indirizzo:** Via IV Novembre, 96 - 00100 Roma; **Tel.:** 06549021 - **Fax:** 065413884; **Presidente:** Pierluigi Toti; **Consiglieri delegati e direttori tecnici:** Claudio Toti, Pierluigi Toti; **E-mail:** direzione@lamaroappalti.it; **Società/Organismo di attestazione:** Egmont Soa Spa; **Categorie (classifiche):** OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG6 (VI) - OG11 (III) - OS3 (III) - OS6 (V) - OS13 (V) - OS18 (IV) - OS28 (III) - OS30 (III)

(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	121.862	86.838	112.338	66.739	55.320
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	n.d.	n.d.	88.994	50.984	46.447
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	117.377	75.922	112.338	61.059	52.029
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	n.d.	n.d.	86.413	47.572	43.374
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	24.677	27.396	9.169	8.605	8.577
Utile al netto delle imposte (Irap e Irpeg)	-7.105	1.311	2.630	-80	250
Portafoglio ordini a fine esercizio	992.413	666.440	308.557	395.598	190.136
Numero dipendenti	267	265	120	102	67
Dirigenti	19	17	n.d.	n.d.	5
Impiegati	114	113	n.d.	n.d.	15
Operai	134	135	n.d.	n.d.	47
Costo del personale ⁽⁶⁾	10.085	9.761	4.860	4.053	4.136

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Costruzione interporto Chieti-Pescara, loc. Manoppello Scalo, Pescara, fase 1, 1° intervento funzionale - 1998	Infrastruttura	Italia	18.780	n.d.
Adeguamento, risanamento conservativo e riqualif. impianti immobili Pontificio Ateneo della Santa Croce, Roma - 1998	Restauro/ristrutturazione	Italia	6.206	n.d.
Progettaz./costruz./urbanizz./gestione comprensorio polifunz. uso direzionale/commerc./alberghiero, loc. Bufalotta, Roma	Edilizia/gestione	Italia	620.000	60,00
Riqualificazione superfici uso uffici Presidenza del Consiglio Galleria Colonna, Roma	Restauro/ristrutturazione	Italia	38.734	n.d.
Progettaz./costruz./urbanizz. comprensorio polifunzionale uso espositivo/direzionale/alberghiero, nuova Fiera di Roma	Edilizia	Italia	470.000	n.d.
Costruz./urbanizz. Campus Bio Medico, Trigoria, Roma (policlinico/centro ricerca/centro congressi/uffici/mensa/foresteria)	Edilizia	Italia	45.000	n.d.

30. MATARRESE

Sull'utile pesano 2,5 mln di oneri straordinari

L'immobiliare spinge la produzione

L'attività dell'impresa di Bari è caratterizzata da una forte componente immobiliare che rafforza quella in lavori per conto terzi, come emerge dall'andamento nuovamente ascendente della produzione. Il 2001 è infatti un anno di rinnovata crescita, con una cifra d'affari globale incrementata rispetto all'anno prima del 15,7% e una in lavori salita dell'11,8% (entrambe a livello consolidato e senza alcun apporto di attività all'estero), raggiungendo un valore quinquennale di 402,8 milioni di euro nel primo caso e di 374,5 milioni nel secondo.

Altrettanto convincenti sono le prospettive di crescita in considerazione di un portafoglio ordini, a fine 2001, nuovamente in sviluppo, dopo quattro anni di stasi, che non solo mette a segno un più 56,1% ma per la prima volta dal 1999 torna a valere più del doppio della cifra d'affari globale consolidata. Un altro preciso segnale di crescita, dopo tre anni altalenanti viene dal fattore lavoro, con un numero di dipendenti cresciuto del 31,1% (nella componente operaia a scapito di quella impiegatizia e anche dirigenziale) che è anche il più elevato del quinquennio di riferimento e porta la media del periodo a 373 persone all'anno.

Di conserva il costo del personale raggiunge anch'esso il livello più alto (23,4% più che nel 2000) e vale, nella media del quinquennio, 10,3 milioni di euro. I dati patrimoniali ed economici sono buoni: se nel 2001 il capitale netto cresce pochissimo (1,1% su base annua) anche se è quasi doppio rispetto al 1997 e l'utile scende a un valore insignificante, esso va considerato al netto di oneri straordinari (e non ripetitivi) per oltre 2,5 milioni di

euro. Vanno anche meglio gli ammortamenti, con un valore cresciuto del 31,5% nell'ultimo anno.

Un indice di esternalizzazione quale è quello dei canoni pagati per locazione finanziaria o noleggio è invece quasi trascurabile nell'importo, quantunque sia il secondo più alto del quinquennio trascorso. Do-

mina l'edilizia tra le 12 commesse dell'ultimo quinquennio: di otto le due acquisite nell'ultimo anno consistono nella costruzione di un centro commerciale a Mesagne (Brindisi) e nella riconversione e adeguamento di un ex-ospedale psichiatrico a Bisceglie (Bari) rispettivamente per 26,5 e 7,8 milioni di euro.

Matarrese					
Società: Salvatore Matarrese Spa; Indirizzo: Viale Japigia, 145 - 70126 Bari; Tel.: 0805503611 - Fax: 0805534353; Presidente: Michele Matarrese; Amministratore delegato: Vincenzo Matarrese; Direttore tecnico: Salvatore Matarrese; e-mail: amministrazione@matarrese.it; Società organismo di attestazione: Soa Delloite & Touche Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (III) - OG3 (VIII) - OG6 (V) - OG7 (III) - OG11 (VI) - OS1 (V) - OS22 (II); Società certificazione qualità: Bvqi Italia srl					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	101.043	87.347	89.848	54.896	69.692
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	61.514	53.348	39.630	25.736	25.673
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	95.609	85.532	86.483	52.740	54.155
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	61.247	52.743	35.027	24.626	24.964
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	10.453	10.344	9.430	7.774	5.648
Utile al netto delle imposte (Ipeg e Irap) ^(*)	109	914	1.656	2.126	-630
Valore ammortamenti ⁽³⁾	1.100	837	328	205	163
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	177	135	89	83	232
Portafoglio ordini a fine esercizio	205.144	131.392	141.555	130.631	134.429
Numero dipendenti	468	357	404	367	268
Dirigenti	6	7	7	7	7
Impiegati	28	36	37	35	33
Operai	434	314	360	325	228
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	442	322	368	350	253
- personale laureato	22	20	20	18	16
Costo del personale ⁽⁶⁾	13.181	10.687	11.110	8.808	7.496

(*) Utile 2001 al netto di : .2.543.000 per oneri straordinari, non ripetitivi

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)				
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Costruzione edificio ricettivo Casa del Pellegrino, S. Giovanni Rotondo, Foggia	edilizia	Italia	4.690	100,00
Costruzione centro commerciale e direzionale Japigia, Bari - 2000	edilizia	Italia	25.296	100,00
Costruzione centro commerciale, Mesagne, Brindisi - 2001	edilizia	Italia	26.546	100,00
Lavori riconversione e adeguamento strutturale ex-ospedale psichiatrico Casa Divina Provvidenza, Bisceglie, Bari - 2001	edilizia	Italia	7.798	100,00
Nuovo impianto manutenzione nodo di Bari - 2001	ferrovia	Italia	11.182	100,00
Costruzione interporto regionale della Puglia, Lamasinata, Bari - 2001	infrastruttura	Italia	11.235	100,00

31. COOPCOSTRUZIONI Non premia lo scorporo dei settori vetro e infissi

Stop ai ricavi, si rafforza il capitale

L'unica grande cooperativa di Bologna denuncia qualcuno dei problemi che, lo scorso decennio, hanno portato alla sparizione delle altre tre grandi cooperative locali: Edilter, Edilcoop ed Edilfornaciai.

Non certo per l'invidiabile salute economico-finanziaria quanto per

una certa staticità e perdita di iniziativa. Ultimamente infatti la sua crescita si è arrestata: il 2002 si chiuderà con una cifra d'affari globale di circa 96 milioni di euro (aggiungendo un calo del 2% al 5,4% registrato tra il 2000 e il 2001) penalizzata anche dallo scorporo del settore infissi (da giugno) nella nuova società Steelma

e dalla chiusura del settore vetro (che sottrae circa 7,5 milioni di euro di fatturato all'anno).

Una staticità preoccupante per un'impresa che nel quinquennio 1997-2001 limita la cifra d'affari globale a 428,6 milioni di euro e quella in lavori a 405,1 milioni, denunciata anche da un portafoglio ordini che, a fine 2001, rappresenta solo il 91,9% della cifra d'affari in lavori dell'anno e vale 1,7% meno di un anno prima.

Nel 2002 resteranno invece soddisfacenti il margine operativo e l'utile ante imposte (rispettivamente 4,5 e 3,5 milioni di euro) e soprattutto un capitale netto che vale ormai metà della cifra d'affari e che, nel quinquennio 1997-2001 ha messo a segno una crescita del 22,2%, e dell'8,4% nel solo ultimo anno. Quanto al numero di dipendenti, esso scenderà a quota 440 (circa 5% meno che nel 2001, anno nel quale già sono scesi del 2%).

La stagnazione di un'attività confinata al mercato locale è preoccupante soprattutto nel comparto dei lavori pubblici, ridottosi a incidere per il 13% su acquisizioni totali (tra gennaio e luglio 2002) per quasi 80 milioni di euro. In questo ambito, nel quale Coopcostruzioni ha tradizionalmente fondato la sua competenza tecnica, è in atto un grosso sforzo di riorganizzazione e di ammodernamento delle strutture in sinergia con altre cooperative più grandi e in sintonia con il Ccc.

Quanto alle principali commesse acquisite nell'ultimo quinquennio, sette su nove sono di edilizia, tra cui svetta, nel 2001, la costruzione di un centro commerciale a Bologna da 7,1 milioni di euro. Al 2000 risale la sola commessa per lavori ferroviari, nella tratta Bologna-Pistoia, per 8,3 milioni di euro.

Coopcostruzioni					
Società: Coopcostruzioni Scrl; Indirizzo: Via F. Zanardi, 372 - 40131 Bologna; Tel.: 0514164111 - Fax: 0514164211; Presidente: Armando Aureli; Vicepresidente: Marco Orlandini; Direttori tecnici: Vincenzo Martino, Marco Orlandini, Armando Dal Reno, Roberto Cappi; e-mail: info@coopcostruzioni.it; Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (IV) - OG3 (VIII) - OG6 (IV) - OG10 (II) - OG11 (V) - OS1 (IV) - OS6 (IV) - OS18 (III) - OS26 (III) - OS32 (II); Società certificazione qualità: Icc SpA					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale attività diretta e indiretta	97.960	103.582	83.900	74.388	68.783
Cifra d'affari in lavori attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	92.491	93.252	78.758	72.945	67.679
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	48.863	45.115	44.214	41.673	39.977
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	2.054	1.431	1.598	2.329	2.267
Valore ammortamenti ⁽³⁾	1.018	1.024	1.072	949	689
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	737	582	91	22	n.d.
Portafoglio ordini a fine esercizio	85.017	86.507	79.018	67.731	68.631
Numero dipendenti	464	474	458	260	424
Dirigenti	10	10	10	10	9
Impiegati	138	137	133	130	113
Operai	316	327	315	120	302
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	61	60	60	56	49
- personale laureato	8	6	6	6	6
Costo del personale ⁽⁶⁾	17.752	18.028	16.590	16.234	16.003
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001					
(Dati in migliaia di euro)					
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)	
Centro commerciale, Bologna - 2001	Edilizia	Italia	7.101	100,00	
Edilizia residenziale, Bologna - 2001	Edilizia	Italia	5.722	100,00	
Ospedale S. Orsola-Malpighi, Bologna - 2000	Edilizia	Italia	7.729	52,82	
Lavori per alta velocità tratta Bologna-Pistoia - 2000	Ferrovia	Italia	8.311	100,00	
Edilizia residenziale, Casalecchio - 1999	Edilizia	Italia	5.391	100,00	
Edilizia residenziale, Casalecchio - 1999	Edilizia	Italia	4.881	100,00	
Tunnel, Bologna - 1998	Tunnel	Italia	5.681	33,00	
Edilizia residenziale, zona Noce, Bologna - 1998	Edilizia	Italia	5.939	100,00	
Edilizia residenziale, Bologna - 1998	Edilizia	Italia	4.648	100,00	

32. TORNO INTERNAZIONALE Migliora il risultato di esercizio di 4,3 mln

Pareggio vicino in attesa del rilancio

Il marchio storico rilevato nel 1999 dal gruppo italo-argentino Bulgheroni è finalmente in via di rilancio, perché nel 2002 mette a segno due colpi che potrebbero non restare isolati, ma iscriversi in una strategia di crescita esterna a più ampio raggio, motivata soprattutto dall'esigenza di incrementare il giro d'affari.

Acquista sia Liguria Costruzioni (il ramo d'azienda lavori Italia della ex-Sci Costruzioni ridenominata Itco e successivamente posta in liquidazione), sia l'impresa Rabbiosi. La prima operazione è la meno ambiziosa: dopo la vendita delle attività algerine all'impresa Todini, le attività italiane rimaste nella ex Itco (che erano state oggetto di una precedente trattativa, infruttuosa, con Garboli-Conicos) sono infatti limitate non solo nel fatturato, ma anche nel portafoglio ordini (35 milioni di euro) e nella forza lavoro (25 dipendenti).

Più interessante è il secondo acquisto. Rabbiosi, tra le maggiori imprese dell'Alto Adige specializzata in lavori pubblici, chiude il 2001 con un fatturato di 14 milioni di euro, un portafoglio ordini superiore a 100 milioni e conta 32 dipendenti. Essa annovera tra i progetti più significativi: la costruzione del lotto n. 3 della statale Grosseto-Fano (40 milioni di euro), della circonvallazione di Naturno (50 milioni di euro in associazione), di un lotto del raccordo tra Lecco e la Valassina (15 milioni di euro).

Di crescere Torno Internazionale ha davvero bisogno in quanto anche nel 2001 si conferma come la più piccola delle 14 imprese aderenti all'Agi con cifre d'affari globale e in lavori (sulle quali l'estero incide per il 10%) cresciute ancora

solo del 15,1% e del 16,6%, che risultano in valori quinquennali limitate rispettivamente a 347,8 e 330 milioni di euro. Più confortante è l'esame di un altro dato: nel 2001 il portafoglio ordini (su cui l'estero incide per il 36%) è quasi doppio dell'anno prima. Quanto alla situazione economico-finan-

ziaria, è presumibile che il gruppo di controllo disponga di buona liquidità per gli acquisti perché i bilanci dell'impresa, che evidenziano perdite nette nell'ultimo triennio per 8,3 milioni di euro, non sono esaltanti (anche se il capitale netto è aumentato del 133% in cinque anni).

Torno Internazionale						
Società: Torno Internazionale Spa; Indirizzo: Via Valtellina, 17 - 20159 Milano; Tel.: 02695561 - Fax: 0269556600; Vicepresidente: Massimo Sergio Dal Lago; Amministratore delegato: Gianfranco Rizzo; Direttore generale: Enzo Merizzi; Direttori tecnici: Enzo Merizzi, Massimo Pupa, Giuseppe Abbiati, Paolo Muneretto, Carlo Langella; e-mail: torno@torno.com; Società/Organismo di attestazione: Cqop Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VI) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (V) - OG8 (V) - OS1 (III) - OS18 (VI) - OS21 (VII) - OS29 (II); Società certificazione qualità: Q Icc						
(Dati in migliaia di euro)		2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta		90.669	78.842	70.899	50.217	57.184
di cui all'estero, in %		10,00	20,00	41,00	51,00	45,00
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta		84.222	73.930	69.036	48.381	55.218
di cui all'estero, in %		10,00	20,00	41,00	51,00	45,00
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾		90.310	77.498	70.246	48.469	43.433
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾		83.894	72.632	68.384	46.633	42.479
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾		29.345	25.245	22.223	25.032	12.594
Utile al netto delle imposte (Ipeg e Irap)		-547	-4.931	-2.809	539	11.866
Valore ammortamenti ⁽³⁾		918	686	1.267	1.436	1.641
Portafoglio ordini a fine esercizio		707.907	361.520	324.273	359.454	317.621
di cui all'estero, in %		36,00	17,00	10,00	14,00	15,00
Numero dipendenti		562	616	595	518	628
Dirigenti		22	21	19	15	19
Impiegati		130	140	148	132	159
Operai		410	455	428	371	450
Costo del personale ⁽⁶⁾		15.009	13.750	10.430	8.150	8.980
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001						
(Dati in migliaia di euro)						
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)		
Ricostruzione strada Nasarawa-Loko e raccordo di Alushi - 2001	Strada	Nigeria	24.203	100,00		
Concessione infrastrutture penitenziarie La Serena, Rancagua, Iquique - 2001	Edilizia/gestione	Cile	186.600	100,00		
Realizzazione corpo stradale tratta doppio binario linea ferroviaria Monte del Vesuvio, lotto B2 (lotto B) - 2000	Ferrovia	Italia	35.015	100,00		
Complesso immobiliare, Mantova - 2001	Edilizia	Italia	91.646	100,00		
Bretella collegamento superstrade Benevento-Campobasso e Benevento-Caianello, lotto 2 - 2001	Strada	Italia	13.944	80,00		
Tratte Ponticelli-P.le Vecchio/S. Pasquale-P.za Municipio/Fuorigrotta-S. Pasquale, linea 6 metropolitana, Napoli - 2001	Metropolitana	Italia	206.538	34,00		

33. MANTOVANI

Nel 2001 la cifra d'affari è cresciuta del 24%

Diventa la seconda impresa in Veneto

Quest'impresa (che appartiene al gruppo Fip Industriale della famiglia Chiarotto) è diventata la seconda del Veneto salendo in un solo anno di otto posizioni tra le generali. La sua crescita è dovuta non solo a un forte presidio del territorio che ha la punta di diamante in un'importante partecipazione ai lavori (con

quota decisamente maggiore dell'azionaria) del Consorzio Venezia Nuova, ma anche all'aggressività commerciale con forme innovative quali quelle della «finanza di progetto», come dimostra la partecipazione al consorzio guidato da Astaldi che realizzerà il nuovo ospedale di Mestre.

Nel 2001 la cifra d'affari globale

mette a segno un incremento annuo del 24,5%, e quella in lavori del 21,7% col risultato che il loro ammontare per il quinquennio 1997-2001 sale rispettivamente a 322,9 e 307,7 milioni di euro, tutti conseguiti in Italia. Questo in seguito a un percorso di crescita che, negli ultimi sei anni, ha quasi quadruplicato la produzione (e quintuplicato il portafoglio ordini). A fine 2001 quest'ultimo indicatore non solo supera del 17,1% il dato di un anno prima, ma vale tre volte la cifra d'affari in lavori (ed è anch'esso ancora privo di una componente estera). La crescita dell'impresa non si manifesta invece in un indicatore patrimoniale dell'importanza del capitale netto, che anzi nel 2001 regredisce del 2,3% dopo un incremento ininterrotto che lo vede più che quadruplicato rispetto al 1996. Quanto all'utile netto, da anni non fa faville (e nel 2001 cresce solo del 7%) al punto che la sua somma quinquennale non raggiunge 2,3 milioni di euro; in compenso la politica degli ammortamenti è sostanziosa: il loro valore (incrementato nel 2001 del 78,1%) supera 9,3 milioni di euro nel quinquennio. Rilevanti sono i canoni pagati nel 2001 (che fanno ascendere a 34,5 milioni di euro il totale del quinquennio) così come il costo del personale (cresciuto del 26,6% nel solo ultimo anno giungendo a un valore medio, nel quinquennio, di 6,5 milioni di euro) a dimostrazione dell'impegno produttivo dispiiegato.

Ben otto commesse sono elencate per il 2001 per un importo, totale e pro quota, di 77,7 milioni di euro. Si tratta di lavori portuali ad Ancona, Gioia Tauro e Napoli, idraulici per le condotte Venezia-Chioggia e Capri Sorrento, di dragaggi per il ripascimento del litorale adriatico e di interventi ambientali per il parco di San Giuliano, in quella Venezia dove Mantovani partecipa alla ricostruzione del teatro La Fenice nell'ambito di un'associazione di imprese pilotata da Sacaim.

Mantovani					
Società: Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani Spa; Indirizzo: Via Cesare Battisti, 2 - 30174 Mestre (Ve); Tel.: 0497622611 - Fax: 0498703346; Presidente: Piergiorgio Baita; Amministratori delegati: Giampaolo Chiarotto, Paolo Dalla Via; Direttori tecnici: Leopoldo Folegatti, Gianfranco Zoletto; e-mail: mantovani@mantovani-group.it; Società/Organismo di attestazione: Soa Rina; Categorie (classifiche): OG1 (V) - OG3 (VIII) - OG6 (V) - OG7 (VIII) - OG8 (VIII) - OG12 (V) - OS11 (V) - OS12 (IV) - OS21 (V) - OS34 (III)					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	90.409	72.662	67.942	55.783	36.083
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	90.409	72.662	67.942	55.783	36.083
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	85.840	70.574	65.543	53.330	32.440
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	85.840	70.574	65.543	53.330	32.440
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	5.000	5.114	4.839	4.572	3.786
Utile al netto delle imposte (Irppeg e Irap)	293	274	267	787	648
Valore ammortamenti ⁽³⁾	3.344	1.878	1.546	1.432	1.111
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	7.312	8.273	8.452	6.041	4.416
Portafoglio ordini a fine esercizio	260.000	222.076	115.686	139.443	90.380
Numero dipendenti	240	183	247	154	125
Dirigenti	6	3	2	2	1
Impiegati	84	61	53	42	39
Operai	150	119	192	110	85
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	70	41	36	30	27
- personale laureato	11	4	3	3	2
Costo del personale ⁽⁶⁾	8.606	6.800	6.717	5.506	4.713

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Realizzazione diga e prolungamento banchina, Ancona - 2001	Porto	Italia	18.070	100,00
Realizzazione Parco S. Giuliano, Venezia - 2001	Ambiente	Italia	11.637	100,00
Condotta sottomarina Capri-Sorrento per Eniacqua Campania - 2001	Idraulico	Italia	10.670	55,00
Costruzione banchina levante, Gioia Tauro - 2001	Porto	Italia	25.263	50,00
Ricostruzione teatro La Fenice, Venezia	Edilizia	Italia	52.959	13,25
Consolidamento molo Immacolatella Vecchia, Napoli - 2001	Porto	Italia	7.947	100,00
Sistema ferroviario metropolitano, lotti A e B - 2000	Ferrovia	Italia	68.336	47,00
Raccordo autostradale Sud-est Ss 516-raccordo autostr. Sud, lotto 2, stralcio 2 - 1998	Strada	Italia	18.858	100,00

34. TOTO

Dietrofront sull'estero, nessun ordine nel 2001

Crescono i ricavi, boom del personale

Toto, maggiore impresa di costruzioni dell'Abruzzo si conferma, a differenza delle altre due (Di Vincenzo e Irti), in crescita, aiutata anche dal fatto di appartenere a un gruppo che si è diversificato con successo nel trasporto aereo (tramite la compagnia Air One). Nel 2001 la cifra d'affari globale (sulla quale l'attività all'estero pesa per il 18%) cresce del 10,3% (il che non evita a Toto di perdere una posizione in classifica) e quella in lavori del 10%. Ne conseguono importi quinquennali rispettivamente di 358,1 e 352,2 milioni di euro.

La scelta di lavorare all'estero, che aveva spinto la crescita del fatturato l'anno scorso, non è stata confermata tanto che il portafoglio ordini, a fine 2001, evidenzia l'azzeramento dell'esportazione, pur in presenza di un'ulteriore crescita dell'importo (del 40,4% su base annua e del 112,1% rispetto al 1998, anno di prestazione minima). Altre evidenze di rafforzamento aziendale provengono dalla forza lavoro: nel 2001 il numero di dipendenti cresce del 13,9% rispetto all'anno prima (e fa alzare il valore medio per il quinquennio a 338) e il costo del personale aumenta del 17,6% ed eleva la media del 1997-2001 a 12,7 milioni di euro. Anche il capitale netto continua a espandersi (+6,9% nell'ultimo anno) mentre l'evoluzione della redditività è meno chiara: l'utile netto resta a un livello quasi quattro volte inferiore al record del 1999 e, nella somma quinquennale (dopo un 1996 in perdita) vale neppure 3,4 milioni di euro; gli ammortamenti ristagnano e valgono poco più di 3,3 milioni nell'intero quinquennio. Ben più significativa è la voce che raggruppa i canoni di locazione finanziaria e quelli di noleggio (19,6 milioni nella somma quinquennale).

Le undici principali commesse segnalate nel quinquennio 1997-2001 so-

no tutte di natura stradale e autostradale; di queste una sola è all'estero, in Libano (tronco autostrade da 39,8 milioni). In Italia le tre commesse del 2001 sono: l'ammmodernamento e l'adeguamento di una tratta dell'autostrada Sa-Rc, una variante alla statale del Gran Sasso e un raddoppio stradale in provincia di Trento. La prima e la terza valgono 83,8 e

65,3 milioni di euro pro quota, la seconda totalizza 36,5 milioni. Di particolare importanza è poi l'acquisizione nel 2001 del contratto di concessione (comprensivo di costruzione e gestione) delle autostrade in Abruzzo nell'ambito di un raggruppamento pilotato dal gruppo Autostrade che vale complessivamente circa 4 miliardi di euro.

Toto						
Società: Toto Spa; Indirizzo: Viale Abruzzo, 410 - 66013 Chieti; Tel.: 087158741 - Fax: 0871552624; Presidente: Ignazio Toto; Amministratore delegato: Paolo Toto; Direttori tecnici: Paolo Toto, Alfredo Bajo, Lorenzo Scolavino, Walter Sacco, Nicola Ieva, Francesco Talone, Valter Rapposelli; e-mail: toto@accinet.it; Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VI) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OS18 (VII) - OS21 (VIII) - qualifica per prestazioni di progettazione e costruzione fino alla VIII						
(Dati in migliaia di euro)		2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta		89.468	81.128	64.819	65.140	57.585
di cui all'estero, in %		18,00	20,00	10,00	2,00	0,00
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾		87.636	79.678	63.790	64.414	56.728
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾		12.102	11.330	11.046	8.975	8.971
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)		654	231	2.331	70	69
Valore ammortamenti ⁽³⁾		855	850	681	500	462
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾		6.342	4.986	1.599	3.054	3.644
Portafoglio ordini a fine esercizio		447.796	318.910	253.318	210.982	264.913
di cui all'estero, in %		0,00	5,00	11,00	12,00	12,00
Numero dipendenti		437	384	283	280	304
Dirigenti		6	6	5	6	6
Impiegati		94	87	76	70	65
Operai		337	291	202	204	133
Di cui ⁽⁵⁾						
- personale tecnico		60	55	50	45	44
- personale laureato		17	15	14	12	12
Costo del personale ⁽⁶⁾		17.185	14.608	11.243	9.449	10.346
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001						
(Dati in migliaia di euro)						
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)		
Costruzione variante Ss 16 Francavilla, Chieti - 1997	Strada	Italia	106.115	100,00		
Ammodernamento e adeguamento autostrada Salerno-Reggio Calabria, Campagna, Salerno - 1999	Strada	Italia	62.452	100,00		
Completamento lotto 1, Ss 342 Briantea - 2000	Strada	Italia	28.108	100,00		
Ammodernamento e adeguamento autostrada Salerno-Reggio Calabria, S. Onofrio - 2000	Strada	Italia	64.179	90,00		
Ammodernamento e adeguamento autostrada Salerno-Reggio Calabria, Pontecagnano, Salerno - 2000	Strada	Italia	39.882	90,00		
Ammodernamento e adeguamento autostrada Salerno-Reggio Calabria, Contursi, Salerno - 2001	Strada	Italia	108.876	77,00		
Costruzione variante Ss Gran Sasso, Teramo - 2001	Strada	Italia	36.534	100,00		
Raddoppio Ss 47, provincia Trento - 2001	Strada	Italia	74.179	88,00		

35. Rosso
Consolida la crescita la prima impresa torinese

Portafoglio e capitale, futuro roseo

Quella che è diventata la più grande impresa torinese, avendo sorpassato Borini, sale di cinque posizioni nella classifica generale favorita dall'accresciuta attività di promozione immobiliare del gruppo di appartenenza.

Il suo sviluppo, nell'ultimo quinquennio, non conosce soste ed è ac-

compagnato da un rafforzamento patrimoniale di tutto rispetto, sempre partendo da un 1997 «spartiacque» che aveva invece segnato un regresso su entrambi i fronti. Così nel 2001 la cifra d'affari globale (tutta conseguita in Italia) aumenta del 15,3% rispetto al 2000 e del 162,3% nel raffronto quinquennale, a sua volta la cifra

d'affari in lavori si incrementa rispettivamente del 15,2 e del 176,4 per cento. Ne risultano importi, per il periodo 1997-2001, di 298,3 milioni di euro per la cifra d'affari globale e di 283,6 milioni per quella in lavori. In sintonia con questa ininterrotta crescita (e in anticipazione della futura) vi è quella del portafoglio ordini, con un ritmo però decisamente ridotto l'ultimo anno (più 0,9%) a fronte di un più 256,3% nell'insieme del quinquennio. Più contraddittorio è l'andamento di un'altra variabile, la forza lavoro, al minimo nel 1997 e nel 1999, cresciuta poi del 14,3% nel 2000 e del 10,3% nel 2001 al punto da configurare una media di 129 dipendenti in ognuno dei cinque anni trascorsi. Anche il costo del personale, più contenuto solo nel 1998, aumenta da allora (dell'11,1% nel solo 2001) e raggiunge un importo medio di 5 milioni di euro nell'ultimo quinquennio. Il citato rafforzamento patrimoniale ha questi numeri: il capitale netto è più che quadruplicato nel volgere del quinquennio e aumenta del 38,4% nel solo ultimo anno.

La redditività, particolarmente alta nel solo 1999, recupera nel 2001 (l'utile netto cresce del 39,1% rispetto al 2000) e si accompagna ad ammortamenti che, seppure valgano meno di un terzo degli utili, sono del 3,5% maggiori dell'anno prima. In forte aumento (del 119,5%) sono i canoni (di locazione finanziaria o di noleggio) in concomitanza con l'espansione dell'attività. Delle 12 principali commesse dell'ultimo quinquennio, dieci interessano l'edilizia. Il cantiere più impegnativo è però quello per l'ampliamento della ferrovia e la realizzazione della spina centrale del nodo di Torino. L'altro intervento non edilizio è l'adeguamento dell'impianto di depurazione Po Sangone a Castiglione Torinese che vale 5,2 milioni di euro pro quota.

Rosso					
Società: Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli Spa; Indirizzo: Corso Matteotti, 47 - 10121 Torino; Tel.: 0115157611; Fax: 011548572; Presidente: Giampaolo Rosso; Amministratore delegato: Giampaolo Rosso, Domenico Rosso; Direttori tecnici: Giampaolo Rosso, Domenico Rosso, Stefano Zerbi, Fabio Massimo Grimaldi, Andrea Mosca Goretta; e-mail: impresarosso@impresarosso.com; Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (VII) - OG3 (IV) - OS21 (III) - OS22 (IV) - OS24 (II); Società certificazione qualità: Cermet ScrI					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	84.538	73.331	64.791	43.459	32.226
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	81.656	70.924	58.967	42.527	29.541
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	15.771	11.403	10.127	7.030	3.877
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	1.774	1.276	3.097	542	n.d.
Valore ammortamenti ⁽³⁾	511	383	240	192	194
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	1.624	740	755	524	550
Portafoglio ordini a fine esercizio	440.000	435.889	257.195	138.410	123.478
Numero dipendenti	150	136	119	121	119
Dirigenti	3	3	1	1	3
Impiegati	73	62	51	40	39
Operai	74	71	67	80	77
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	64	54	44	34	34
- personale laureato	14	11	7	6	5
Costo del personale ⁽⁶⁾	6.012	5.415	4.800	4.422	4.502

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Parcheggio pubblico interrato su ex area Fiat, Firenze Novoli - 2001	Edilizia	Italia	17.336	100,00
Restauro complesso monumentale, Roma - 2001	Restauro	Italia	12.465	51,00
Albergo 4 stelle e relative pertinenze, Cerro Maggiore, Milano - 2001	Edilizia	Italia	11.878	100,00
Centro polifunzionale, Cerro Maggiore, Milano - 2001	Edilizia	Italia	25.000	100,00
Ampliamento ferrovia e spina centrale nodo ferroviario, Torino - 2000	Ferrovia	Italia	236.855	10,00
Opere edili sull'area ex Michelin, Torino - 2000	Edilizia	Italia	8.263	100,00
Opere edili per stabilimento industriale, Cartiere Burgo, Verzuolo, Cuneo - 2000	Edilizia	Italia	30.987	50,00
Centro commerciale, Pantigliate, Milano - 2000	Edilizia	Italia	11.310	100,00
Realizzazione Rsa, Torino - 2000	Edilizia	Italia	6.747	100,00

36. CMR

Aumento del 22,6% per la cifra d'affari globale

Trainata dal boom dell'edilizia privata

La Cooperativa Muratori Riuniti, specializzata in edilizia (prevalentemente privata) anche nella componente dell'impiantistica ambientale, si conferma in continua crescita. Poiché redige un bilancio consolidato (nel quale include alcune società attive nella promozione immobiliare) da soli tre anni, il confronto su base quinquennale è possibile per la cifra d'affari globale non consolidata: essa è più che raddoppiata tra il 1997 e il 2001 ed evidenzia un incremento del 22,6% nel solo ultimo anno. Il suo valore totale nel quinquennio in esame si avvicina a 266,7 milioni di euro, fatturati tutti in Italia.

Oltre alla crescita dimensionale anche la patrimoniale è soddisfacente dal momento che il capitale netto si incrementa del 45,7% nei tre anni per i quali è disponibile questo dato di bilancio. È invece in regresso l'utile netto, sceso del 36,4% tra il 2000 e il 2001, ma bilanciato da un valore degli ammortamenti cresciuto, nello stesso ultimo anno, del 32,7 per cento. Anche più marcato è l'aumento (45,1%), nello stesso intervallo di tempo, dei canoni (di locazione finanziaria o di noleggio). Un dato promettente per la continuazione della crescita della cooperativa di Filo è quello relativo al portafoglio ordini, che non solo si mantiene doppio della cifra d'affari, ma è più che triplicato nel quinquennio 1997-2001.

In linea con l'espansione dell'attività, negli ultimi cinque anni, vi è il numero dei dipendenti, incrementatosi del 47,3%, tanto nella componente dirigenti (passati da 2 a 5) che in quella impiegati (il cui numero è più che raddoppiato) e operai (incrementatisi del 27,3%, dopo esser diminuiti del 6,2% tra il 1997 e

il 1998). Nel quinquennio, se è raddoppiato il ricorso al personale laureato si è ancor più accresciuto quello al personale tecnico. Il peso del «fattore lavoro» si rispecchia nel costo del personale, un dato limitato anch'esso ai soli tre ultimi esercizi per i quali è disponibile un bilancio consolidato, che evidenzia, tra il

1999 e il 2001, una crescita del 48,9 per cento. Delle 12 principali commesse degli ultimi cinque anni, si segnalano quelle per una committenza ambita come la Nato: sono cinque (quattro per la base aerea di Aviano e una per il comando di Vicenza) per un totale di 41,8 milioni di euro. ■

Cmr					
Società: Cooperativa Muratori Riuniti - Cmr Scr; Indirizzo: Via M. Margotti, 14-14/a - 44010 Filo (Fe); Tel.: 0532853411 - Fax: 0532802367; Presidente: Giorgio Camilletti; Vicpresidente: Lauro Capisani; Direttore generale: Pier Bruno Caravita; Direttori tecnici: Giorgio Camilletti, Antonino Faraci, Fausto Gennari, Daniele Deserti, Claudio Fabbri, Davide Ferraccioli, Daniele Squarzina, Marco Vincenzi, Viscardo Gambelin, Giuseppe Anelli; e-mail: cmr1@cmr-filo.it; Società/Organismo di attestazione: Soa Adriatica; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (VI) - OG3 (V) - OG6 (V) - OG12 (IV) - OS1 (IV) - OS6 (IV) - OS7 (III) - OS13 (V); Società certificazione qualità: Dnv					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	83.463	66.948	59.353	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	75.991	62.004	54.790	41.068	32.816
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	83.345	66.909	59.311	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	75.579	61.788	54.633	n.d.	n.d.
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	10.354	8.965	7.105	n.d.	n.d.
Utile al netto delle imposte (Ipeg e Irap)	1.221	1.920	1.548	n.d.	n.d.
Valore ammortamenti ⁽³⁾	763	575	502	n.d.	n.d.
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	1.119	771	514	n.d.	n.d.
Portafoglio ordini a fine esercizio	167.966	137.654	102.829	79.030	53.376
Numero dipendenti	249	224	183	169	169
Dirigenti	5	5	3	3	2
Impiegati	81	68	57	46	39
Operai	163	151	123	120	128
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	65	59	47	33	30
- personale laureato	10	10	8	9	5
Costo del personale ⁽⁶⁾	10.234	8.439	6.874	n.d.	n.d.
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001					
(Dati in migliaia di euro)					
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)	
Ristrutturazione scuole Ercolani, Università Bologna - 1999	Ristrutturazione	Italia	3.096	100,00	
Ampliamento magazzini Anzola Emilia e Pievevestina - 2000	Edilizia	Italia	6.064	62,00	
Ampliamento aerostazione Alghero - 2000	Aeroporto	Italia	12.909	60,00	
Realizzazione impianto compostaggio Sienambiente - 2000	Infrastruttura ambiente	Italia	10.796	100,00	
Realizzazione impianto compostaggio Rimini - 2001	Infrastruttura ambiente	Italia	10.796	100,00	
Realizzazione clinica e centro vendite - 2000	Edilizia	Italia	6.714	100,00	
Realizzazione fitness center, Aviano - 2000	Edilizia	Italia	4.556	100,00	

37. SACAIM

Il costo della manodopera aumenta del 21,9%

Ordini in frenata, cresce il personale

L'impresa veneziana è in fase di rilancio da quando, nel 1998, la sua composizione azionaria si è modificata con l'intervento della famiglia Pellicciani accanto alla Alessandri in sostituzione della "ibernata" Compagnia Generale delle Acque. Le novità apportate alla gestione sono culminate

nell'iniziativa di costituire, con Maltauro e Pivato, la società Gei (Gestioni Italia) per sperimentare la finanza di progetto ed eventualmente pensare a un consorzio stabile.

L'incremento della produzione è il dato saliente del 2001 (più 15,9% nel caso della cifra d'affari globale consolidata, che fa seguito al 25%

dell'anno prima, più 15,6% per quella in lavori, sempre consolidata, dopo un più 27,8%). Ne conseguono, in valori però non consolidati, una cifra d'affari globale quinquennale di 203 milioni di euro (sulla quale l'incidenza dell'estero torna nell'ultimo anno al 3%) e una in lavori di 193,7 milioni. In prospettiva si intravede però un possibile rallentamento dal momento che il portafoglio ordini, dopo una crescita (ininterrotta almeno dal 1996) ha nel 2001 una battuta d'arresto (si riduce del 3,2%) che lo porta a un valore superiore di solo due terzi alla cifra d'affari annua. L'espansione dell'attività nel quinquennio si riflette sia nel numero dei dipendenti (quelli del 2001 superano del 2,1% quelli del 2000, e includono più del doppio di laureati, e del 35,9% quelli del 1998, anno di massima contrazione), sia nel costo del personale (cresciuto del 21,9% su base annua tanto da far salire la media del quinquennio a 11,4 milioni di euro). Il 2001 è anche l'anno del forte aumento del capitale netto (più 62,2% rispetto al 2000) in assenza di novità reddituali: l'utile netto langue (e totalizza solo 1,3 milioni di euro nel quinquennio), un po' meno gli ammortamenti, cresciuti del 21,4% nel 2001 elevando così a 2,7 milioni di euro la somma del periodo.

Ininterrotta, nei cinque anni in esame, è anche la crescita dei canoni di locazione finanziaria o di noleggio (più 55,9% nel solo ultimo anno). Le 12 principali commesse del 1997-2001, tutte in Italia, includono tre interventi ai teatri di Venezia: la ristrutturazione del Malibran, il restauro del Ridotto e la ricostruzione della Fenice, per un ammontare totale, pro quota, di 47,4 milioni di euro.

Sacaim					
Società: Sacaim Spa - Cementi Armati Ing. Mantelli; Indirizzo: San Marco 3831 - 30124 Venezia; Tel.: 0412581911 - Fax: 0415328217; Presidente: Augusto Fei; Amministratori delegati: Stefano Pellicciani, Cecilia Simonetti; e-mail: sacaimve@tin.it; Società/Organismo di attestazione: Euro-Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (V) - OG5 (I) - OG6 (VIII) - OG7 (VII) - OG8 (IV) - OG12 (V) - OS1 (III) - OS2 (II) - OS8 (II) - OS12 (II) - OS18 (IV) - OS21 (IV) - OS22 (II) - OS26 (II)					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	79.456	68.608	54.901	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	78.851	62.682	54.241	45.551	37.524
di cui all'estero, in %	2,00	7,00	2,00	3,00	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	76.181	65.957	51.540	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	75.478	59.451	50.884	43.385	35.418
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	7.120	4.392	4.289	3.719	2.311
Utile al netto delle imposte (Irap e Irap)	126	103	570	192	307
Valore ammortamenti ⁽³⁾	727	599	543	462	381
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	1.626	1.043	1.007	625	313
Portafoglio ordini a fine esercizio	130.000	134.279	92.962	73.337	65.074
Numero dipendenti	390	382	299	287	298
Dirigenti	5	7	4	4	4
Impiegati	119	100	77	78	77
Operai	266	275	218	205	217
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	79	92	70	71	70
- personale laureato	20	8	7	7	7
Costo del personale ⁽⁶⁾	14.386	11.807	10.499	10.612	9.835

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Costruzione Ss 106 Jonica-Marina di Gioiosa, Catanzaro - 1999	Strada	Italia	85.039	30,00
Costruzione e gestione Palazzetto dello Sport, Cividale del Friuli, Udine - 1999	Edilizia/gestione	Italia	10.550	100,00
Difesa centro storico Venezia, percorso Tolentini - 2000	Ambiente	Italia	17.354	82,00
Restauro teatro Ridotto, Venezia - 2000	Restauro	Italia	31.000	40,00
Dip. Biologica Mca, Camerino, Macerata - 2001	Edilizia	Italia	3.902	100,00
Ricostruzione teatro Nuova Fenice, Venezia - 2001	Edilizia	Italia	33.817	62,00

38. PIVATO

Il fatturato fa un balzo di oltre il 67 per cento

Cambio di generazione, nuovo slancio

L'impresa trevigiana fa il suo ritorno tra le generali dopo una lunga assenza dovuta a una drastica contrazione dell'attività accompagnata, fino all'esercizio 1999, a perdite di gestione. Sotto la spinta della nuova generazione familiare il ritrovato slancio operativo è testimoniato prima di tutto dal forte incremento del fatturato nell'ultimo anno.

La crescita del 2001 rispetto al 2000 è infatti di ben 67,1% in termini di cifra d'affari globale e di 68,5% considerando quella in soli lavori: ne consegue per la prima un valore quinquennale di 250,8 milioni di euro e per la seconda uno di 243,7 milioni. L'impegno sul fronte della produzione è testimoniato da altri dati tutti in crescita: i canoni (di locazione finanziaria o di noleggio), aumentati di quasi 2,5 volte nel solo ultimo anno, pur ammontando a poche centinaia di migliaia di euro, il costo del personale, cresciuto del 17,1% nell'ultimo anno (ma del 31,5% rispetto al 1999) raggiungendo un ammontare medio annuo di 6,9 milioni di euro, e soprattutto il numero di dipendenti, incrementato del 17,4% nell'ultimo anno (e del 44,3% nel 1997-2001) tanto da far salire la forza lavoro media in ognuno degli ultimi cinque anni a 153 dipendenti. Raddoppiano anche i dirigenti.

Che il risanamento dei conti sia iniziato da poco lo denuncia sia l'esiguità dell'utile netto (nel 2001 come nel 2000) che del capitale netto, sceso dell'1,3% nel 2001 dopo essersi stabilizzato nel triennio 1998-2000 in seguito a un calo del 16,9% sul 1997. Lo sforzo di rilancio è soprattutto visibile sul piano commerciale: a fine 2001 il portafoglio ordini è più che triplicato rispetto all'inizio del

quinquennio e assicura due anni di produzione malgrado la componente all'esportazione si sia annullata nell'ultimo biennio dopo aver pesato per il 19% ancora nel 1997. Delle 10 principali commesse ottenute nell'ultimo quinquennio, ben otto sono di edilizia, tra le quali spiccano per importi la realizzazione di un nuovo

centro servizi bancario a Montebelluna (Treviso) da 18,4 milioni di euro e la costruzione di un complesso immobiliare a Treviso da 14 milioni. Si aggiungono il completamento della tratta ferroviaria Treviso-Portogruaro (10 milioni di euro) e la costruzione di una variante stradale a Piazza al Serchio (Lucca) da 7,8 milioni. ■

Pivato						
Società: Guerrino Pivato Spa; Indirizzo: Via Asolana, 194 - 31010 Onè di Fonte (Tv); Tel.: 04239471 - Fax: 0423949909; Presidente: Adriano Pivato; Vicepresidente: Guerrino Pivato; Consigliere delegato: Luciano Brenda; Direttore generale: Sergio Da Ros; Direttori tecnici: Sergio Da Ros, Guerrino Pivato, Maria Dolores Schiratti; e-mail: Info@pivato.it; Società/Organismo di attestazione: Soa Nordest Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (VII) - OG3 (VIII) - OG4 (III) - OG6 (III) - OG8 (V) - OG9 (III) - OG12 (V) - OS21 (VI); Società certificazione qualità: Bvqi Italia Srl						
(Dati in migliaia di euro)		2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta		76.267	45.644	53.118	40.589	35.177
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾		75.402	44.774	52.146	37.890	33.442
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾		5.301	5.368	5.368	5.368	6.456
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)		380	404	-750	-562	-1.499
Valore ammortamenti ⁽³⁾		517	420	423	514	470
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾		412	170	59	33	0
Portafoglio ordini a fine esercizio		150.000	111.050	76.617	59.372	43.900
- di cui all'estero, in %		0,00	0,00	1,00	3,00	19,00
Numero dipendenti		189	161	139	143	131
Dirigenti		4	2	2	3	3
Impiegati		85	68	56	55	48
Operai		100	91	81	85	80
Costo del personale ⁽⁶⁾		8.207	7.009	6.239	6.464	6.646
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001						
(Dati in migliaia di euro)						
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)		
Costruzione multisala, Silea, Treviso - 1999	Edilizia	Italia	9.500	100,00		
Completamento linea ferroviaria Treviso-Portogruaro - 1998	Ferrovia	Italia	9.950	100,00		
Restauro e ristrutturazione pensionato Istituto Figlie della Carità Canossiane, Venezia - 1998	Ristrutturazione	Italia	7.800	100,00		
Costruzione nuovo edificio uso industriale Luxottica, Agordo, Belluno - 1997	Edilizia	Italia	6.300	100,00		
Realizzazione nuovo centro servizi Veneto Banca, Montebelluna, Treviso - 2001	Edilizia	Italia	18.400	100,00		
Ampliamento Ospedale S. Lorenzo, Borgo Valsugana, Trento - 2000	Edilizia	Italia	5.320	100,00		
Costruzione variante esterna Ss 445 Piazza al Serchio, Lucca - 2001	Strada	Italia	7.840	100,00		
Costruzione parcheggio interrato, Vicenza - 2000	Edilizia	Italia	8.400	100,00		
Restauro complesso immobiliare, Venezia - 2000	Restauro	Italia	7.280	100,00		
Costruzione complesso immobiliare, Treviso - 2001	Edilizia	Italia	13.970	100,00		

39. COSSI

Ulteriore crescita garantita dal portafoglio ordini

Fatturato sprint per la «matricola»

L'incremento di fatturato dell'azienda di Sondrio, che ancora non redige un bilancio consolidato, è tale da farla includere per la prima volta tra le imprese generali nella classifica delle 50 maggiori italiane. Infatti nel 2001 la sua cifra d'affari globale sfiora la soglia di 76 milioni di euro (e quella in lavori si

avvicina a 71,4 milioni) con incrementi rispettivamente del 24,3% e del 35,1% sul 2000. Nel quinquennio la cifra d'affari globale aumenta di quasi quattro volte e quella in lavori di oltre quattro volte e mezzo partendo da così in basso che il valore quinquennale ne risente limitandosi a 221,9 milioni di euro nel primo caso

e a 186,4 milioni nel secondo.

Un'ulteriore forte crescita è assicurata da un portafoglio lavori che, a fine 2001, non solo è quasi quattro volte maggiore del fatturato ed è ben che raddoppiato nel giro di tre anni, ma per il primo anno include una quota estera (del 17,2%, pari a 47,3 milioni di euro). Il grosso sforzo di crescita non è stato finora accompagnato da un altrettanto significativo rafforzamento patrimoniale ed economico: il capitale si è sì moltiplicato quasi per quattro nel quinquennio, ma resta inferiore a 3,2 milioni di euro, né sono esaltanti utili che, nel quinquennio, assommano 792mila euro anche se gli ammortamenti contestualmente superano i 5 milioni.

L'impegno operativo è meglio rappresentato da una voce ben più sostanziosa, quella dei canoni (di locazione finanziaria o di noleggio) che si avvicina, sempre nel quinquennio, a 19,2 milioni di euro. Quanto alla forza lavoro, se il costo del personale ha un incremento in linea con la crescita di fatturato (più che triplicato nell'ultimo quinquennio) in termini numerici lo sviluppo è assai minore. I 355 dipendenti del 2001 sono pochissimo più del doppio dei 174 del 1997 e presentano l'incremento più grosso alla voce impiegati (che sono quasi triplicati) mentre i dirigenti diventano due invece di uno e il numero degli operai è meno che doppio. Va meglio in termini di qualifiche, perché si triplica il personale tecnico e si raddoppia quello laureato. Le 12 principali commesse acquisite nel periodo 1997-2001 sono guidate, non foss'altro che per dimensioni, dalla prima all'estero: la realizzazione del lotto 80 («progetto Generoso») dell'autostrada Chiasso-San Gottardo in Svizzera per 47,3 milioni di euro (con l'80% di competenza).

Cossi

Società: Cossi Costruzioni Spa; **Indirizzo:** Piazza Garibaldi, 9 - 23100 Sondrio; **Tel.:** 0342527701 - **Fax:** 0342200595; **Amministratore unico:** Renato Cossi; **Direttori tecnici:** Arturo Sertori, Pietro Faifer, Luigi Paieri, Alberto Balsarini; **e-mail:** info@cossi.com; **Società/Organismo di attestazione:** Soa Cqop Spa; **Categorie (classifiche):** OG1 (VIII) - OG2 (III) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (V) - OG8 (V) - OS1 (VII) - OS21 (VII) - OS22 (III) - OS24 (I); **Società certificazione qualità:** Bvqi Sincert

(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	75.966	61.139	37.991	25.961	20.809
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	71.379	52.825	30.624	16.140	15.453
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	3.177	2.873	1.551	957	891
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	304	337	78	65	8
Valore ammortamenti ⁽³⁾	1.161	1.930	766	642	545
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	8.271	4.861	3.100	1.733	1.208
Portafoglio ordini a fine esercizio	275.125	232.405	123.949	85.899	n.d.
- di cui all'estero, in %	17,20	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	355	340	256	170	174
Dirigenti	2	2	1	1	1
Impiegati	59	57	39	26	21
Operai	294	281	216	143	152
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	51	50	34	22	17
- personale laureato	10	9	6	5	5
Costo del personale ⁽⁶⁾	18.285	12.854	7.975	5.538	5.505

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Opere principali per lavori Autostrada Chiasso-San Gottardo, M107, lotto 80 - 2001	Strada	Svizzera	47.329	80,00
Opere genio civile per riparazione traforo Monte Bianco, lotti 1, 2 e 5 - 2001	Tunnel	Italia	31.457	100,00
Ristrutturazione e ampliamento Vecchio Ospedale e realizzazione centro riabilitazione, Merano, Bolzano - 1999	Edilizia/ ristrutturazione	Italia	25.823	100,00
Costruzione autostrada Aosta-traforo Monte Bianco, lotto 4 - 1999	Strada	Italia	10.587	100,00
Opere di presa in Val Viola, Sondrio - 2001	Idrraulico	Italia	8.780	100,00
Ferrovia alta velocità Milano-Napoli, tratta Milano-Bologna, lotto 2,2, Parma - 2001	Ferrovia	Italia	7.747	100,00
Sistemazione Ss 244 Valbadia, Bolzano - 2001	Strada	Italia	6.197	100,00
Ristrutturazione piazzale italiano traforo Monte Bianco - 2001	Strada	Italia	4.968	100,00

40. CARENA

Il giro d'affari allineato al ritmo dell'inflazione

Frena lo slancio la regina di Genova

Quella che è ormai la più grande impresa genovese (in conseguenza anche delle difficoltà incontrate da Gepco-Salc) è in fase di consolidamento dopo una crescita del fatturato durata tutto il quinquennio precedente al 2001. Sia la cifra d'affari globale che quella in lavori (dove non compare alcuna attività all'estero) tengono appena il passo dell'inflazione: tra il 2000 e il 2001 crescono del 2,7 e del 3,2% a livello consolidato, e anche meno (dell'1 e dell'1,6%) nei dati non consolidati.

Un altro indizio della perdita di slancio nella crescita si ha sul fronte commerciale, spiegabile con una politica acquisitiva attenta alla remuneratività delle nuove commesse: il portafoglio ordini a fine 2001, pur valendo qualcosa più del doppio della cifra d'affari globale consolidata (anch'essa tutta in Italia), risulta del 10,8% inferiore al massimo registrato nel 1998, quando valeva quasi il quadruplo della produzione dell'anno.

Anche sul fronte economico-finanziario il 2001 non porta grandi novità. Il capitale netto prosegue una crescita molto più lenta dello sviluppo dimensionale, dato che nell'ultimo quinquennio aumenta del solo 20% (a fronte di una produzione quasi raddoppiata), l'utile netto si riduce a un importo quasi simbolico e assomma per tutto il quinquennio a soli 778mila euro, in presenza di ammortamenti più consistenti ma comunque tali da superare di poco, nel quinquennio, 1,6 milioni di euro. Qualcosa in più totalizzano i canoni (di locazione finanziaria o di noleggio): quasi 1,9 milioni di euro nel periodo 1997-2001. Il costo del personale, anch'esso poco variato nell'ultimo quinquennio con un va-

lore medio di circa 6,1 milioni di euro, riflette una composizione della forza lavoro stabile nel numero dei dirigenti (otto in tutti i cinque anni), ma in aumento soprattutto nella componente impiegatizia (da 50 a 60 dipendenti) e nella presenza di personale tecnico (da 24 a 30 persone). Le principali 12 commesse del

quinquennio 1997-2001 ne comprendono cinque edilizie, quattro per lavori stradali e autostradali e tre nel settore ferroviario e metropolitano. Nel primo gruppo la commessa di maggiore importo (11,1 milioni di euro) è datata 1999 e riguarda la costruzione di edifici civili a Genova, in località San Biagio.

Carena						
Società: Carena Spa Impresa di Costruzioni; Indirizzo: Via alla Porta degli Archi, 10/16 - 16121 Genova; Tel.: 01029021 - Fax: 0102902250; E-mail: ammin3@carenaconstruzioni.com; Presidente: Francesco Perri; Amministratore delegato: Sergio Lanfranco; Direttore generale: Paolo Rossi; Direttori tecnici: Mauro Meloni, Pietro Zangarini, Massimo Perri; e-mail: ammin3@carenaconstruzioni.com; Società/Organismo di attestazione: Soa Rina; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OS3 (II) - OS21 (VI) - OS28 (IV) - OS30 (III); Società certificazione qualità: Dnv						
(Dati in migliaia di euro)		2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta		75.364	73.362	63.577	45.530	38.777
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta		72.285	71.544	62.645	44.888	37.829
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾		74.894	72.537	62.577	44.335	38.777
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾		71.894	70.743	61.606	43.694	37.829
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾		3.338	3.264	2.992	2.864	2.781
Utile al netto delle imposte (Irap e Irpeg)		74	272	206	145	82
Valore ammortamenti ⁽³⁾		442	394	357	239	215
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾		668	654	463	310	206
Portafoglio ordini a fine esercizio		159.822	157.264	162.638	179.118	170.685
Numero dipendenti		148	173	156	128	136
Dirigenti		8	8	8	8	8
Impiegati		60	63	62	54	50
Operai		80	102	86	66	78
Di cui ⁽⁵⁾						
- personale tecnico		30	32	31	25	24
- personale laureato		10	11	11	10	10
Costo del personale ⁽⁶⁾		6.795	6.806	6.069	5.267	5.612
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001						
(Dati in migliaia di euro)						
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)		
Metropolitana di Genova, stazione Principe-S. Giorgio - 1998	Metropolitana	Italia	86.190	14,46		
Costruzione edifici civili S. Biagio, Genova - 1999	Edilizia	Italia	11.115	100,00		
Ss 671 Valseriana, raccordo Seriate - 1999	Strada	Italia	32.655	60,00		
Autostrada Torino-Savona, raddoppio lotto 6 - 1999	Strada	Italia	23.081	99,99		
Ristrutturazione ex Manifattura Tabacchi, Genova - 1999	Ristrutturazione	Italia	9.972	100,00		
Ss 106 Jonica, stralcio 1 - 2000	Strada	Italia	34.022	50,00		
Ristrutturazione edifici zona Carmine, Genova - 2001	Ristrutturazione	Italia	10.800	100,00		
Recupero edificio Galata, Genova - 2001	Ristrutturazione	Italia	11.860	60,00		

41. GIUSTINO

Boom del portafoglio ordini (più 90 per cento)

Conquistato il primo posto a Napoli

Quella che è oggi la maggiore impresa napoletana (superando De Lieto, già installatasi al primo posto dopo il tramonto di Icla che in passato aveva assorbito Fondedile) rallenta la corsa alle dimensioni, dopo due anni propulsivi, ma in compenso ritrova la profittabilità dopo un lungo periodo difficile,

segnato dal trauma della negativa esperienza in Germania.

Grazie non solo alla diversificazione in attività più redditizie della sola costruzione, come la gestione (in particolare nel settore alberghiero), ma anche a una selettività nell'acquisizione di nuovi lavori che finalmente si riflette in accresciuti margini delle

commesse. In prospettiva, l'impegno dell'impresa nel promuovere iniziative con ricorso alla "finanza di progetto" dovrebbe permetterle di posizionarsi a monte della mera fase esecutiva e migliorare così ulteriormente i ritorni sui suoi investimenti. Ecco allora gli andamenti, nel 2001, di alcune voci salienti: a livello consolidato la cifra d'affari globale aumenta, su base annua, del 5,2% mentre quella in lavori diminuisce del 5,5 per cento. Nella sommatoria per il quinquennio 1997-2001, la prima arriva così a sfiorare 303,2 milioni di euro, la seconda supera di poco 245,4 milioni.

La stasi appare però momentanea se si valuta il portafoglio ordini, incrementatosi dell'89,6% nell'ultimo anno (dopo essersi ridotto di circa un terzo tra il 1999 e il 2000), che vale due volte e mezzo il fatturato (ed è più che triplo di quello in soli lavori). Che il trend sia di sviluppo lo dimostrano due voci correlate alla produzione: i canoni pagati per la locazione finanziaria (ma soprattutto per il noleggio), ben più che raddoppiati nell'ultimo anno e il costo del lavoro, cresciuto dell'80,3 per cento. Il maggior punto di forza dell'ultimo esercizio è il ritorno a un utile netto significativo (3 mln :) dopo anni e anni di risultati solo nominali. Il positivo effetto di questo sviluppo su un capitale netto, aumentato meno della stessa inflazione nell'ultimo quinquennio, dovrebbe vedersi con l'esercizio in corso. Impressionante, a ulteriore dimostrazione della volontà espansiva, è l'aumento della forza lavoro: più 126,5%, spiegabile con i nuovi lavori in galleria.

Nell'ultimo quinquennio, la moltiplicazione quasi per sei del numero di dipendenti ha interessato soprattutto la componente operaia, cresciuta di oltre otto volte.

Giustino					
Società: Giustino Costruzioni Spa; Indirizzo: Via privata D. Giustino, 3A - Località Montespina Agnano - 80125 Napoli; Tel.: 0817256100 - Fax: 0815708299; Amministratore unico: Riccardo Giustino; Direttori tecnici: Domenico Giustino, Domenico Angelo Giustino, Fabrizio Giustino; e-mail: gruppogiustino@giustino.com; Società/Organismo di attestazione: Meri-Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (IV) - OS18 (IV) - OS21 (VIII) - OS34 (III)					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	73.919	70.236	59.654	43.064	56.324
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	56.579	52.724	42.460	28.909	39.566
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	56.912	60.208	48.911	36.671	42.727
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	46.753	43.736	33.357	26.919	33.642
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	10.125	10.107	10.078	10.012	9.958
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	3.000	29	67	54	45
Valore ammortamenti ⁽³⁾	153	144	121	133	193
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	3.668	1.526	881	274	365
Portafoglio ordini a fine esercizio	190.000	100.193	138.167	88.184	n.d.
Numero dipendenti	360	159	115	67	63
Dirigenti	7	9	8	4	4
Impiegati	91	53	43	27	28
Operai	262	97	64	36	31
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	27	19	13	7	7
- personale laureato	15	11	8	3	3
Costo del personale ⁽⁶⁾	11.279	6.259	4.451	2.364	2.460

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Politecnico di Milano - 1997	Edilizia	Italia	3.704	100,00
Galleria Sepsa collegamento ferroviario - 1997	Ferrovia	Italia	23.247	100,00
Adeguamento autostrada A3 - 1997	Strada	Italia	22.239	100,00
Svincolo autostradale Soratte - 1998	Strada	Italia	4.929	100,00
Fognature, Capua - 1998	Infrastruttura ambiente	Italia	2.521	100,00
Lavori autostradali in Sicilia - 1998	Strada	Italia	20.233	100,00
Lavori per ospedale Melegnano - 1999	Edilizia	Italia	4.242	100,00
Lavori per Università di Napoli - 1999	Edilizia	Italia	15.494	100,00
Galleria per consorzio Bonifica Conca di Agnano - 1999	Galleria	Italia	5.061	100,00
Lavori per Fiera di Cremona - 1999	Edilizia	Italia	4.376	100,00
Variante di Feltrè - 2000	Strada	Italia	16.678	100,00
Lavori per Università di Catanzaro - 2000	Edilizia	Italia	27.050	30,00

42. PONTELLO

Probabile il passaggio al Consorzio Etruria

Perdita alle stelle, azienda allo stremo

Si conclude il quinquennio segnato dal salvataggio dell'impresa fiorentina da parte di una cordata di creditrici ma sembra sfumare una sua collocazione nell'ambito del gruppo cooperativo Consorzio Etruria, come società partecipata da Inso, a sua volta controllata dalla capogruppo.

Più probabile un futuro come braccio operativo per i grandi lavori di un consorzio stabile con le altre due imprese citate. Un quinquennio iniziato con l'abbattimento del capitale sociale a meno 4,1 milioni di euro, punteggiato di perdite che hanno totalizzato quasi 5,7 milioni di euro, e segnato da un passaggio societario chiave: il conferimento, dal 1° gennaio 2000, dell'intero ramo operativo d'azienda dalla Costruzioni Callisto Pontello alla Pontello *tout court*.

In questo contesto il 2001 è ancora un anno difficile, la cifra d'affari globale, risalita dell'8,8% l'anno prima, si riduce nuovamente del 22,7% e quella in lavori, che aveva segnato un più 5%, perde il 23,3 per cento. Con la conseguenza che i rispettivi valori quinquennali scendono a 439,1 e a 374,4 milioni di euro (con un'incidenza dell'attività all'estero non più documentata dopo che aveva raggiunto il 46,8% all'inizio del periodo).

Da segnalare che nonostante il portafoglio ordini diminuisce del 17,5% rispetto al livello record del 2000, esso è comunque quasi quadruplo della cifra d'affari globale (e si incrementa ulteriormente nel 2002). Il ridimensionamento dell'impresa procede drasticamente nel numero di dipendenti (meno 44,3% rispetto al 2000 e ridottosi di oltre tre volte nel quinquennio, soprattutto alla voce operai, men-

tre la voce costo del personale (che pur sconta le continue riduzioni di manodopera con conseguenti buonuscite) si riduce ulteriormente del 39,2% tra il 2000 e il 2001 (e vale 15,8 milioni di euro nella media dell'ultimo quinquennio).

La situazione patrimoniale è ovviamente ai minimi termini: nel

2001 il capitale netto, rafforzato l'anno prima, si è più che dimezzato e le perdite si moltiplicano a un livello quasi doppio del capitale, pur non rinunciando l'impresa ad ammortamenti per importi non lontani dagli altri citati (limitati però nel 2000 e 2001 alle immobilizzazioni materiali).

Pontello					
Società: Pontello Spa; Indirizzo sede legale: Via Lorenzo il Magnifico, 10 - 50129 Firenze; Indirizzo sede amministrativa: Via A. Righi, 8 - 50019 Sesto Fiorentino (FI); Tel.: 05533761 - Fax: 0553376888; Presidente: Luca Amedeo Ramella; Amministratore delegato: Camilla Tolomei di Lippa; Direttore generale: Gian Luca Menchini; Direttori tecnici: Aldo Guglielmini Ceresa; Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG8 (III) - OS1 (VIII) - OS11 (IV) - OS13 (VI) - OS21 (VII) - OS29 (III); Società certificazione qualità: Iccic Spa					
(Dati in migliaia di euro)	2001 ^(*)	2000 ^(**)	1999 ^(**)	1998 ^(**)	1997 ^(**)
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	70.144	90.715	83.400	95.300	99.500
- di cui all'estero, in %	n.d.	n.d.	5,65	8,36	46,80
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	55.044	71.800	83.400	95.300	99.500
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	68.022	88.587	59.100	78.600	80.100
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	54.469	69.906	59.100	78.600	80.100
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	1.404	3.942	2.300	3.100	-4.100
Utile al netto delle imposte (Irepeg e Irap)	-2.551	-1.239	-800	-1.100	10
Valore ammortamenti ⁽³⁾	1.745	1.728	2.100	1.100	1.400
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	314	1.423	n.d.	n.d.	n.d.
Portafoglio ordini a fine esercizio	270.000	327.228	194.400	206.200	164.800
- di cui all'estero, in %	n.d.	n.d.	8,00	10,50	5,00
Numero dipendenti	218	391	530	626	693
Dirigenti	4	4	4	4	9
Impiegati	81	87	108	115	142
Operai	133	300	418	507	542
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	36	39	53	60	86
- personale laureato	13	14	13	11	11
Costo del personale ⁽⁶⁾	9.212	15.150	17.700	20.200	16.500

(*) Gli importi degli ammortamenti del 2001 e 2000 sono relativi ai soli ammortamenti di immobilizzazioni materiali; (**) dati relativi a Pontello Spa conferitaria dell'intero ramo operativo d'azienda da parte della Costruzioni Callisto Pontello Spa a far data dal 31/12/1999 con decorrenza 1/1/2000; (***) dati relativi alla conferente Costruzioni Callisto Pontello Spa

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Linea alta velocità nodo di Bologna - 2000	Ferrovia	Italia	78.962	60,00
Costruzione centro «Immobiliare Leopoldo», Firenze - 2000	Edilizia	Italia	20.142	100,00
Edilizia industriale - 2000	Edilizia	Italia	27.889	100,00
Sviluppo immobiliare tipo residenziale, Punta Ala - 2000	Edilizia	Italia	27.114	100,00
Costruzione galleria Raticosa Sud, linea Tav - 2001	Ferrovia	Italia	22.841	90,00

43. DE LIETO
Ma migliora la gestione e cresce il portafoglio

Battuta d'arresto della cifra d'affari

Per la seconda impresa napoletana la crescita del quinquennio 1996-2000 (periodo nel quale la produzione era più che raddoppiata) cede il passo al ridimensionamento del 2001. La cifra d'affari globale (consolidata e non) scende del 5,9% rispetto al 2000 e quella in lavori del 4,2% senza che venga in soccorso alcuna attività

all'estero. Di conseguenza il totale per il quinquennio 1997-2001 risulta penalizzato: in termini di cifra d'affari globale si ferma a 299,9 milioni di euro e, limitatamente a quella in lavori, supera appena 286,6 milioni. L'inversione di tendenza del 2001 non trova però riscontro nell'andamento del portafoglio ordini che invece alla fine dello stesso

anno raggiunge il suo massimo storico, con un valore quasi tre volte e mezzo quello del fatturato: +49,2% nell'ultimo quinquennio. A dispetto della battuta d'arresto citata continua a crescere (lentamente) la capitalizzazione anche se il valore toccato nel 2001 resta del 28,2% inferiore a quello di inizio quinquennio. Quanto alla redditività, la somma degli utili netti del quinquennio (poco più di 1,5 milioni) non è esaltante, neppure se vi si aggiunge la somma degli ammortamenti, vicina a 3,3 milioni. Né l'azienda paga significativi canoni (di locazione finanziaria o di noleggio): quasi 4,8 milioni in totale nel quinquennio. Sul fronte dei costi, il contenimento di quello del personale conferma il 2001 come periodo di attività fiacca, in quanto si riduce del 15,2% rispetto a un 2000 che era invece stato l'anno di massima spesa, portando l'esborso medio dell'ultimo quinquennio vicino a 11,4 milioni. Per contrasto, nel 2001, il numero di dipendenti continua a salire: del 6,2% su base annua e del 74,6% rispetto al 1998, anno di massima riduzione di questa caratteristica aziendale: se i dirigenti si riducono a 13 aumentano invece gli impiegati e gli operai (rispettivamente 28,1% e 131,3% più che nel 1988). Dal punto di vista delle qualifiche l'incremento è tutto nel personale tecnico (più numeroso dell'88,9% rispetto al 1998) mentre il numero dei laureati scende a 20 dal massimo di 26 raggiunto nel 2000. Elenca 13 commesse principali per il quinquennio 1997-2001, quattro delle quali in edilizia e altrettante per lavori ferroviari, tre per lavori stradali e due idraulici. Nel 2001 le commesse principali sono: la realizzazione di un deposito tranviario per l'Atm di Milano (31,2 milioni) e i lavori alla tratta Dante-Centro direzionale della linea 1 della metropolitana di Napoli (31 milioni).

De Lieto

Società: De Lieto Costruzioni Generali Spa; **Indirizzo:** Via Cappella Vecchia, 8 - 80121 Napoli; **Tel.:** 0817643244 - **Fax:** 0817644190; **Presidente:** Sergio Russo; **Amministratori delegati:** Maurizio De Lieto, Giambattista De Lieto; **Direttori tecnici:** Giambattista De Lieto, Maurizio De Lieto, Fabio Russo, Achille Gerli, Enrico Roncallo; **e-mail:** delcosna@tin.it; **Società/Organismo di attestazione:** Protos Soa Spa; **Categorie (classifiche):** OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG8 (V) - OS21 (VIII) - OS29 (V); **Società certificazione qualità:** Icoqm Spa

(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	69.648	73.979	60.700	56.041	39.543
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	68.084	71.049	59.380	49.717	38.411
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	10.724	10.473	10.426	10.198	14.943
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	252	46	228	900	98
Valore ammortamenti ⁽³⁾	587	635	662	620	767
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	630	1.031	956	1.168	1.007
Portafoglio ordini a fine esercizio	241.619	201.414	229.872	218.607	161.930
Numero dipendenti	241	227	203	138	188
Dirigenti	13	15	14	14	14
Impiegati	73	72	69	57	57
Operai	155	140	120	67	117
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	221	201	178	117	167
- personale laureato	20	26	25	21	21
Costo del personale ⁽⁶⁾	10.754	12.675	11.701	10.281	11.352

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Gallerie per centrale elettrica Pieve Vergonte - 1997	Centrale elettrica	Italia	38.218	100,00
Autostrada Torino-Savona, tronco Carmagnola-Priero, lotto 14 - 1997	Strada	Italia	14.461	100,00
Ospedale di Jesi - 1998	Edilizia	Italia	12.860	100,00
Ospedale di Cortona - 1998	Edilizia	Italia	11.207	100,00
Autostrada Torino-Savona, tronco Carmagnola-Priero, lotto 4 - 1999	Strada	Italia	18.592	50,00
Nuovo ponte ferroviario sul Tanaro e adeguamento stazione Alessandria - 1999	Ferrovia	Italia	13.428	100,00
Progetto raddoppio lotto 1, Politecnico Torino - 2000	Edilizia	Italia	11.879	100,00
Realizzazione deposito tranviario, Milano - 2001	Edilizia	Italia	31.246	100,00
Metropolitana di Napoli, linea 1, tratta Dante-centro direzionale - 2001	Metropolitana	Italia	31.000	100,00

44. LOCATELLI

La cifra d'affari globale aumenta del 32,4%

Fatturato boom, debutto nella top 50

L'impresa bergamasca debutta tra le generali dopo una crescita a tappe forzate che l'ha portata a triplicare il fatturato negli ultimi cinque anni. Sia per "crescita interna", cioè per acquisizione diretta di maggiori commesse, sia soprattutto per "crescita esterna" cioè per acquisto di altre realtà imprenditoriali, nella fattispecie (nel 1998) del ramo d'azienda lavori dell'impresa Rozzi. Il 2001 è un anno quasi tutto di soddisfazioni, a cominciare dalle dimensioni e dalla redditività. Sul primo fronte la cifra d'affari globale, tutta in Italia e non consolidata, cresce del 32,4% e quella in lavori anche di più: del 39,9 per cento. Con il risultato che la cifra d'affari del quinquennio 1997-2001 arriva a superare 228,4 milioni di euro, nel caso della globale, e 177,4 milioni, quando limitata ai lavori. Anche più significativa, sul fronte dimensionale, è l'espansione del portafoglio ordini, quasi triplicato in tre anni a raggiungere un importo più che triplo della cifra d'affari globale. Sul fronte della redditività non è tanto l'utile netto a brillare, perché nella serie quinquennale solo nel 2001 (e nel 1999) ha un valore poco più che simbolico, quanto il valore degli ammortamenti (quattro volte tanto anche nei due anni di maggior guadagno) e tale da configurare un cash flow adeguato (ma non in crescita, almeno nell'ultimo quadriennio). Quanto al capitale netto, più che raddoppiato nel passaggio dal 1998 al 1999, la sua crescita (+6,3% nell'ultimo anno) è decisamente inferiore a quella del fatturato e rispecchia, tra gli altri fenomeni, anche la scarsa dinamica degli utili. Il numero dei dipendenti, a sua volta, è specchio non fedele dell'espansione aziendale perché resta praticamente invariato in tre anni (1998-2000) di forte espansione per recuperare un ritmo vicino a quello della produzione (+30,3%) nel solo

2001 a confronto con l'anno prima. Più consona alla dilatazione dell'attività è invece la crescita dell'importo dei canoni pagati per la locazione finanziaria o per il noleggio (quasi triplicato nel corso del quinquennio), con valori che denotano un certo grado di esternalizzazione. Delle 12 commesse citate per il quinquennio 1997-2001, quella (del

1999) all'aeroporto di Pisa, del valore di 6,9 milioni, è emblematica della specializzazione di Locatelli nel settore delle pavimentazioni aeroportuali. In quanto a importo, la commessa più consistente (18,6 milioni) è datata 2001 e interessa il secondo lotto del primo tronco della nuova autostrada Asti-Cuneo appaltata dall'Anas. ■

Locatelli					
Società: Locatelli Geom. Gabriele Spa; Indirizzo: Via Europa, 23 - 24064 Grumello del monte (Bg); Tel.: 035830106 - Fax: 035833375; e-mail: info@impresalocatelli.it Società/Organismo di attestazione: Egmont Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (V) - OG8 (IV) - OG10 (II) - OG12 (VI) - OS1 (V) - OS21 (VIII) - OS24 (II) - OS26 (IV)					
(Dati in migliaia di euro)					
	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	68.520	51.783	48.691	35.199	24.220
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	53.760	38.450	40.219	27.747	17.253
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	4.750	4.470	4.386	1.810	1.756
Utile al netto delle imposte (Ipeg e Irap)	280	84	257	53	68
Valore ammortamenti ⁽³⁾	1.312	1.472	1.315	1.230	699
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	2.346	2.052	1.664	1.406	849
Portafoglio ordini a fine esercizio	215.940	135.828	77.469	77.469	n.d.
Numero dipendenti	362	278	274	273	159
Dirigenti	4	3	3	n.d.	n.d.
Impiegati	77	58	50	42	25
Operai	281	217	221	231	134
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	57	44	36	30	14
- personale laureato	6	4	4	3	1
Costo del personale ⁽⁶⁾	11.232	10.304	9.851	6.768	4.303
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001					
(Dati in migliaia di euro)					
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Importo		
Costruzione piazzali, vie rullaggio, raccordi e opere complementari area 38° gruppo, aeroporto di Pisa - 1999	Aeroporto	Italia	6.948		
Costruzione tratto strada Palazzo del Pero-Le Ville di Monterchi, Sgc Grosseto-Fano, lotto 5 - 1999	Strada	Italia	11.643		
Costruzione variante Cittadella-Carmignano di Brenta, Ss 53 Prostumia, tratti 1 e 2 - 1999	Strada	Italia	8.800		
Variante abitati Villa d'Adda e Carvico, strada provinciale 169-166, lotto 1, stralci 1 e 2 - 1999	Strada	Italia	13.428		
Collegamento autostrade A6-A21 Asti-Cuneo, tronco 1 Massimini-Cuneo, lotto 2 Perucca-Consovero - 2001	Strada	Italia	18.592		
Realizzazione hangar e appendici per veicolo A319Cj e piazzale aeroportuale - 2001	Aeroporto	Italia	11.155		
Costruzione variante abitato Zogno - 2000	Strada	Italia	9.411		
Riconfigurazione svincoli autostradali per realizzazione interconnessione diretta A1-A21, Fiorenzuola - 2000	Strada	Italia	7.302		
Costruzione lotto 4 Noro, autostrada A18 Siracusa-Gela	Strada	Italia	5.141		
Costruzione nuovo svincolo autostrada A13 Bologna-Padova e Ss 434 Transpolesana, Villamarzana - 2001	Strada	Italia	5.371		

45. BORINI

In discesa utili (77mila .:) e cifra d'affari (-8,6%)

Portafoglio ordini sempre più magro

L ridimensionamento di quella che diventa la seconda maggiore impresa torinese (essendo stata sorpassata da Rosso) è dovuto a un'accresciuta selettività nell'acquisizione di commesse: lavori intrapresi quasi totalmente in Italia, edili o affini e con forte prevalenza di committenza privata che si rifletto-

no in un progressivo consolidamento della situazione economica e patrimoniale dalle difficoltà del 1996 e 1997.

Il prezzo pagato in termini di produzione non è poi così alto: la cifra d'affari globale è diminuita (dell'8,6% a livello consolidato e del 17% non consolidato) nel solo

ultimo anno mentre quella in lavori (consolidata) ha praticamente mantenuto il più alto livello (62,5 milioni di euro) raggiunto nel 1999.

Di conseguenza il valore quinquennale, come da bilancio consolidato, si attesta a 305 milioni di euro per la cifra d'affari globale e a 272,1 per quella in lavori. L'oculattezza nella scelta dei lavori ha permesso non solo il ritorno all'utile, a partire dal 1998, seppur limitato, in quattro anni, a 760mila euro (con ammortamenti, però, nel quinquennio, in calo e di importo totale inferiore a 1,6 milioni), ma anche di evitare l'erosione patrimoniale poiché il capitale netto è cresciuto (in valori correnti) dell'8,9% fino a superare 8,7 milioni di euro.

Il tutto a fronte di canoni (di locazione finanziaria o di noleggio) in continua crescita tanto da superare, tra il 1997 e il 2001, 1,8 milioni. Un più chiaro segnale di ridimensionamento è quello del portafoglio ordini, sceso a fine 2001 al livello più basso del quinquennio (90 milioni di euro, 17,6% meno di cinque anni prima) anche per via di una progressiva erosione della quota estera (dal 26% del 1997 al 2% del 2001). La riduzione nel numero di dipendenti è meno drastica: i 215 del 2001 sono sì scesi del 26,9% in un anno, ma solo del 9,3 rispetto all'inizio del quinquennio. Nel quinquennio aumentano invece, dell'11,1% gli impiegati. È invece acquisita la riduzione del costo del personale: meno 18,5% nel solo ultimo anno. Fra le commesse del quinquennio 1997-2001, tutte in Italia, merita di essere segnalata, la ristrutturazione della zona nord del centro polifunzionale del Lingotto a Torino del valore (pro quota) di 17,2 mln di euro.

Borini					
Società: Borini Costruzioni Spa; Indirizzo: Via Bellini, 2 - 10121 Torino; Tel.: 01155461 - Fax: 0115546208; Presidente: Gian Carlo Borini; Amministratori delegati: Carlo Borini, Franco Borini, Alessandro Borini; Direttori tecnici: Franco Borini, Carlo Borini, Carlotta Borini; e-mail: amministrazione@borinicostruzioni.it; Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG2 (VI) - OG3 (IV) - OG11 (VI) - OS6 (IV) - OS7 (V) - OS8 (III) - OS13 (IV) - OS18 (III) - OS21 (II) - OS32 (I) - OS33 (I)					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	67.766	74.135	69.185	52.929	40.985
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	57.651	69.430	66.849	51.815	40.261
- di cui all'estero, in %	3,00	15,00	22,00	27,00	1,00
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	62.447	58.986	62.502	49.651	38.526
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	52.331	54.281	60.166	48.537	37.802
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	8.744	8.668	8.572	8.207	8.028
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	77	96	366	221	-263
Valore ammortamenti ⁽³⁾	298	315	310	327	336
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	779	462	312	152	112
Portafoglio ordini a fine esercizio	89.961	103.829	105.590	96.253	109.115
- di cui all'estero, in %	2,00	3,00	6,00	15,00	26,00
Numero dipendenti	215	294	292	245	237
Dirigenti	14	14	14	16	18
Impiegati	110	126	121	111	99
Operai	91	154	157	118	120
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	74	108	83	75	62
- personale laureato	26	31	30	22	22
Costo del personale ⁽⁶⁾	8.901	10.922	10.908	9.100	9.550

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001				
(Dati in migliaia di euro)				
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Esecuzione opere, impianti, provviste per ristrutturazione zona nord centro polifunzionale Lingotto, Torino - 1999	Ristrutturazione	Italia	49.115	35,00
Edificio uso residenziale, progetto Bicocca Esplanade, comp. 10, lotto 4, Milano - 1999	Edilizia	Italia	6.297	100,00
Ristrutturazione e ampliamento Ospedale Valdese, Torino - 1999	Ristrutturazione	Italia	4.500	100,00
Realizzazione opere per ristrutturazione edificio Via Amedei, Milano - 2000	Ristrutturazione	Italia	3.918	100,00
Costruzione complesso residenziale Star Palace, Torino - 2000	Edilizia	Italia	13.118	100,00

Sempre elevata la quota di lavori all'estero per le imprese monocategoria

Sale il fatturato delle specializzate Ma gli utili scendono del 10 per cento

La classifica delle prime cinque imprese specialistiche (in genere limitate, a differenza delle generali, a una singola categoria di opere per importi illimitati) mette a segno una crescita di fatturato (oltre 800 mln rispetto ai 734 del 2000), ma vede scendere gli utili (4,637 mln invece dei 5,115 del 2000). Tuttavia, aumenta complessivamente il portafoglio lavori, cui contribuisce soprattutto Pavimental (pavimentazioni stradali). Le altre imprese considerate in questa speciale classifica sono Trevi (ingegneria del sottosuolo), Rodio (ingegneria e geotecnica), Sicim (condutture) e Seli (tunneling).

Una particolare classifica, nell'ambito di quella delle 50 maggiori imprese italiane, riguarda le cinque specialistiche, quelle cioè che hanno, nel 2001, una cifra d'affari globale consolidata superiore a una soglia di 75 milioni di euro, ma operano, a differenza delle imprese generali, in uno specifico settore di attività.

Le imprese specialistiche leader le cui schede sono pubblicate nelle pagine seguenti, sono infatti attive in quattro categorie di lavori: l'ingegneria del sottosuolo (o geotecnica) nel caso di **Trevi** e **Rodio** (mancando in classifica la terza grande del settore, Sgf, consolidata in Impregilo), le pavimentazioni (stradali e aeroportuali) in quello di **Pavimental** (gruppo Autostrade), la posa di pipelines (gasdotti, metanodotti e oleodotti), specialità di **Sicim** e lo scavo di gallerie, come fa **Seli** ricorrendo anche a un suo brevetto.

Si tratta di attività troppo eterogenee per consentire una trattazione comparata di quest'universo imprenditoriale calcolando e commentando, come nel caso delle imprese

generali, dati di insieme. Si è scelto di non aumentare questa eterogeneità escludendo da questa classifica un'altra tipologia di lavori – la posa di cavi per telecomunicazioni – non solo perché di natura più impiantistica che civile ma anche perché l'unica impresa che avrebbe i numeri per essere citata è **Valtellina** (cifra d'affari globale nel 2001 di 101,1 milioni di euro), che è dedicata solo a questo, mentre i due colossi che la precedono, **Sirti** e **Sielte**, sono più diversificati.

Ecco alcune considerazioni specifiche per ognuna delle cinque per capire come si attrezza l'offerta di costruzioni specialistiche nei comportamenti e nelle strategie delle aziende leader.

Trevi svetta con una cifra d'affari che la collocherebbe sesta tra le maggiori imprese di costruzioni dopo Coopcostruttori e davanti a Cmc, e presenta nuovamente un bilancio in attivo (limitatamente alla capogruppo) dopo lo scivolone dell'anno scorso. La sua volontà di affermazione in un contesto globale sempre più competitivo, è dimostrata dalla quotazione in Borsa,

nel 1999, della sua holding Trevi Finanziaria Industriale.

Nello stesso mercato dell'ingegneria geotecnica, ma senza diversificazione nelle attività industriali, è presente Rodio, che riesce a sottrarsi alle difficoltà che hanno portato il suo gruppo di appartenenza, Federici-Stirling, all'amministrazione straordinaria ed è alla ricerca di un compratore che investa nelle sue potenzialità e la rilanci.

Imprese di punta ad alto contenuto industriale sono anche la quarta e la quinta in questa particolare classifica: Sicim, numero uno nei pipelines anche perché le altre due aziende leader, Saipem e Bonatti, svolgono quest'attività con divisioni aziendali, e Seli, specializzata nello scavo di gallerie con un brevetto meccanizzato con frese doppio-scudate. Un caso a sé è quello dell'impresa Pavimental che, non essendo riuscita a realizzare con profitto pavimentazioni stradali (e aeroportuali) all'estero, dipende prevalentemente per le sue commesse dai programmi di investimenti del gruppo di controllo, Autostrade. ■

1. TREVI

In crescita del 17% il gruppo quotato in Borsa

Trivelle a tutto gas, ritorno all'utile

Il gruppo di Cesena, quotato in Borsa dal 1999, è specializzato sia nell'ingegneria del sottosuolo sia nella produzione dei macchinari.

Di gran lunga il maggior gruppo italiano nel suo genere (oltre che conosciuto nel mondo) Trevi opera in tre settori principali: fondazioni, perforazioni e parcheggi. Nel 2001 la cifra d'affari consolidata, riferita a numerose aziende controllate tra cui si segnala Soilmec, è del 17% superiore a quella del 2000 e comprende una quota di attività all'estero salita all'85 per cento. La cifra d'affari globale non consolidata (quasi sette volte inferiore e con una componente di esportazione del solo 38,3%) cresce del 5,6% mentre quella in lavori, consolidata, mette a segno un più 16,4 per cento.

Nella somma del quinquennio la prima raggiunge 1.365,6 milioni di euro e la terza 1.277,7 milioni. Il valore del portafoglio ordini a fine 2001 è del 50% superiore a quello di fine 2000 (e con una propensione all'export salita al 78,8%).

Le dolenti note sono altre: il capitale netto si incrementa del solo 1% dopo essere diminuito, nel 2000, del 3,2%; l'utile netto, dopo un 2000 in perdita (ma non per il gruppo di appartenenza), è poco più che simbolico, tanto che la somma del quinquennio resta negativa per 386 milioni di euro. Sono più consistenti gli ammortamenti che nel quinquennio totalizzano 10,8 milioni di euro; ancor più (e in crescita negli ultimi due anni) gli esborsi per canoni (di locazione finanziaria o di noleggio) che valgono 31,7 milioni di euro.

Infine resta sotto controllo il costo del personale, incrementato nel 2001 del solo 0,6% su base annua

(e del 10,5% rispetto all'inizio del quinquennio) così da ammontare a 13,5 milioni di euro in media all'anno nell'intervallo 1997-2001.

Questo in presenza di un numero di dipendenti cresciuto (del 10,3% nell'ultimo anno e dell'11% dall'inizio del quinquennio) per una media, un anno per l'altro, di 302 di-

pendenti. Nella composizione della forza lavoro l'andamento nel quinquennio è difforme: i dirigenti diminuiscono del 26,3%, gli impiegati aumentano del 7,9% e gli operai del 16,8 per cento.

Su 12 principali commesse indicate nel periodo 1997-2001, solo due sono in Italia.

Trevi					
Società: Trevi Spa; Indirizzo: Via Dismano, 5819 - 47023 Cesena (Fo); Tel.: 0547319311 - Fax: 0547319313; Presidente: Gianluigi Trevisani; Vicepresidente: Davide Trevisani; Amministratori delegati: Davide Trevisani, Cesare Trevisani, Gianluigi Trevisani; Direttori tecnici: Massimo Biserna, Daniele Vani; e-mail: trevi@trevispa.com; Società organismo di attestazione: Protos Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (VI) - OG2 (III) - OG4 (VIII) - OG5 (VII) - OG7 (VIII) - OG8 (VIII) - OG12 (IV) - OS21 (VIII)					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	369.739	316.284	265.839	214.742	198.973
- di cui all'estero, in %	85,00	83,00	79,00	82,00	80,00
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	69.603	65.940	73.519	59.046	49.075
- di cui all'estero, in %	38,30	34,20	33,60	34,00	44,00
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	341.295	293.419	255.946	199.064	187.949
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	17.470	17.311	17.884	13.473	13.260
Utile al netto delle imposte (Irap e Irpeg)	159	-2.638	1.828	213	52
Valore ammortamenti ⁽³⁾	2.950	2.761	2.150	1.541	1.382
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	9.580	9.408	6.186	3.367	3.200
Portafoglio ordini a fine esercizio	251.148	167.611	162.440	n.d.	n.d.
- di cui all'estero, in %	78,80	69,00	59,00	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	332	301	315	263	299
Dirigenti	14	14	19	18	19
Impiegati	109	105	107	87	101
Operai	209	182	189	158	179
Costo del personale ⁽⁶⁾	14.470	14.392	13.654	11.740	13.098
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001					
(Dati in migliaia di euro)					
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)	
Fondazioni Central Artery, Boston	Fondazioni	Usa	103.291	100,00	
Impianto perforazione - 2001	Perforazioni	Federazione Russa	3.600	100,00	
Fondazioni Massachusetts General Hospital - 2001	Fondazioni	Usa	8.200	100,00	
Fondazioni diga W. F. George - 2001	Fondazioni	Usa	51.100	65,00	
Fondazioni metropolitana Monaco - 2001	Fondazioni	Germania	5.165	100,00	
Fondazioni metropolitana Vienna - 2001	Fondazioni	Austria	4.650	100,00	
Fondazioni alta velocità - 2001	Fondazioni	Taiwan	11.700	100,00	
Perforazioni petrolifere - 2001	Perforazioni	Venezuela	65.300	100,00	
Fondazioni Cambridge - 1999	Fondazioni	Usa	4.300	100,00	
Fondazioni metropolitana Hong Kong - 1999	Fondazioni	Hong Kong	5.165	100,00	
Fondazioni alta velocità Bologna-Firenze - 1998	Fondazioni	Italia	30.987	100,00	
Fondazioni ponte sul Po - 2001	Fondazioni	Italia	3.100	100,00	

2. PAVIMENTAL

In due anni affari scesi da 217 a 126 milioni

Fatturato giù, ma risale il portafoglio

La maggiore impresa specializzata nella realizzazione (e manutenzione) di pavimentazioni autostradali ha come azionisti (rispettivamente di maggioranza e di minoranza) i due gruppi concessionari Autostrade e Gavio (con il 25% del capitale) dopo che Todini, nel 1998 (anno di forti perdite), ha

ceduto la sua partecipazione. I lavori di Pavimental sono per la maggior parte per conto di Autostrade: una condizione di mercato "captive" che esce rafforzata dal nuovo quadro normativo sulle concessioni. Non opera invece per il gruppo Gavio che ha a sua disposizione più società controllate, altret-

tanto specializzate. La scelta di concentrarsi sulla rete autostradale italiana è stata assunta dopo le cattive esperienze all'estero che hanno causato l'unico buco nel bilancio della società.

Nel 2001 prosegue un ridimensionamento del fatturato iniziato nel 1999 (quando l'attività all'estero si annulla dopo aver pesato per 7,7% due anni prima): la cifra d'affari globale scende di un 16,3% che si aggiunge al meno 30,5% dell'anno precedente, e quella in soli lavori si riduce a sua volta del 16,6% e precedentemente del 30,2 per cento. Ne conseguono una cifra d'affari globale quinquennale di 765,9 milioni di euro e una in lavori di 744,1 milioni. Una ripresa di tono dell'attività potrebbe però conseguire all'enorme ricostituzione del portafoglio ordini avvenuta nel 2001, a un livello inferiore del solo 11,4% al record stabilito nel 1998. L'organizzazione della produzione non mostra sensibili variazioni nel corso dell'ultimo quinquennio, almeno dal punto di vista della forza lavoro (il numero di dipendenti oscilla intorno a una media di 656 per ogni anno tra il 1997 e il 2001) e del costo del personale (anche questo variabile intorno a un valore medio nel periodo di 28,1 milioni di euro). Quanto al capitale netto, prosegue la sua ricostituzione dopo il drastico abbattimento del 1998, con un incremento del 10,8% nel solo ultimo anno, mentre l'utile netto si dimezza pur in presenza di un valore degli ammortamenti cresciuto del 10,4% nell'ultimo anno e tale da elevare la somma quinquennale a 14,7 milioni di euro. In declino invece i canoni, che pure totalizzano 13 milioni nel quinquennio.

Pavimental					
Società: Pavimental Spa; Indirizzo: Piazza Fernando De Lucia, 15 - 00139 Roma; Tel.: 06881769 - Fax: 0688176426; Presidente: Eurigio Di Paolo; Amministratore delegato: Bruno Montanari; Direttore tecnico: Mauro Martinelli; Società/Organismo di attestazione: Icmq-Protos Soa; Categorie (classifiche): OG1 (IV) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OS8 (V) - OS10 (III) - OS11 (VIII) - OS12 (V) - OS23 (V) - OS26 (VIII)					
Dati in migliaia di euro					
	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	126.725	151.388	217.757	133.967	136.101
- di cui all'estero, in %	0,00	0,00	0,00	0,26	7,70
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	124.122	148.824	213.101	129.493	128.560
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	6.732	6.076	4.706	3.755	13.061
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	656	1.370	951	-9.306	69
Valore ammortamenti ⁽³⁾	3.246	2.942	2.994	2.841	2.630
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	2.080	3.337	3.165	2.382	2.034
Portafoglio ordini a fine esercizio	232.082	12.746	147.437	261.843	15.251
Numero dipendenti	548	598	697	772	663
Dirigenti	7	9	13	13	15
Impiegati	180	203	227	221	194
Operai	361	386	457	538	454
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	95	105	118	117	83
- personale laureato	18	21	26	25	24
Costo del personale ⁽⁶⁾	24.747	27.881	33.065	29.756	24.838
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001					
(Dati in migliaia di euro)					
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)	
Ripristino e manutenzione pavimentazione Torino-Savona - 1997	Manutenzione	Italia	7.635	100,00	
Manutenzione pavimentazione autostrade 1998-2001	Manutenzione	Italia	315.039	100,00	
Potenziamento autostrada Milano-Laghi - 1998	Strada	Italia	36.904	100,00	
Ampliamento 3ª corsia Grande Raccordo Anulare, Roma - 1998	Strada	Italia	16.904	50,00	
Stazioni telepass autostrade - 1998	Strada	Italia	8.293	100,00	
Bonifica ex aree Ilva, Bagnoli - 1999	Edilizia	Italia	8.191	100,00	
Ampliamento 3ª corsia autostrada Milano-Bergamo - 2000	Strada	Italia	9.990	100,00	
Ampliamento piazzali aeroporto, Genova - 2000	Aeroporto	Italia	8.198	65,00	
Manutenzione pavimentazione autostrade 2001-2003	Manutenzione	Italia	270.623	100,00	
Demolizione lastra A1 - 2001	Strada	Italia	19.537	100,00	

3. RODIO

È uscita indenne dal ciclone della controllante

Cercasi approdo dopo il crack Federici

Questa impresa specializzata nell'ingegneria geotecnica (fondazioni e opere nel sottosuolo in genere) esce indenne dalla bufera che ha colpito l'impresa che da circa 10 anni la controlla, Federici-Stirling (ammessa nel luglio 2002 alla procedura di amministrazione straordinaria), ma dovrà trovare una nuova collocazione. Secondo indiscrezioni vi sarebbe un interesse del gruppo Gavio, tramite Argofin, che per rilanciare l'attività di costruzioni ha costituito un consorzio stabile tra sette imprese controllate. Dotata di un marchio conosciuto e apprezzato nel mondo l'impresa milanese consolida un recupero di attività che, nel 2001, le consente il fatturato più alto dell'ultimo quinquennio.

A livello consolidato la cifra d'affari globale (conseguita per il 68% all'estero) cresce del 15,9% su base annua e quella in lavori del 20,8% ottenendo, la prima, un livello quinquennale di 577,8 milioni di euro e la seconda di 558 milioni. Con prospettive di tenuta dal momento che il portafoglio ordini si riprende anche se il livello di fine 2001 (sul quale l'estero pesa per il 43%) resta del 2,6% inferiore a quello (record) di fine 1998 (quando l'estero valeva 51%). Il consolidamento dell'attività si appoggia anche su una situazione patrimoniale migliorata (il capitale netto cresce dello 0,5% dopo l'8,7% del 2000 e il balzo dell'anno prima) e su una conferma della redditività dopo il ritorno al nero avvenuto nel 1998.

Le spese per il personale sostenute nel 2001 sono inferiori dell'11,2% a quelle del 2000 e fanno scendere il valore medio del quinquennio a 21 milioni di euro. In concomitanza con una riduzione del numero di dipendenti del 12,7% (che fa seguito a una del

15,1% l'anno prima, livello record di un quinquennio nel quale la consistenza media della forza lavoro si ferma a 465 persone). Da notare che alla diminuzione progressiva di dirigenti e impiegati si accompagna un rafforzamento, nei primi tre anni del quinquennio della forza operaia. Il panorama delle commesse dell'ultimo quin-

quennio ne include sei su 11 in Italia. Tra queste le due più consistenti sono per i lotti 3 e 5 del passante ferroviario di Torino: sono diaframmi, micropali e iniezioni per un importo totale pro quota di 18,7 milioni di euro. All'estero la maggior commessa (da 26,8 milioni) è per un diaframma plastico a Porto Said in Egitto. ■

Rodio						
Società: Ing. Giovanni Rodio & C. Impresa Costruzioni Speciali Spa; Indirizzo: Via Pandina, 5 - 26831 Casalmajocco (Lo); Tel.: 02516171 - Fax: 0251617301; Presidente: Jean Frederic Kissenfennig; Amministratore delegato: Luigi Tambone; Direttori tecnici: Armando Vanin, Marco Ziller, Paolo Foppiani; e-mail: rodio@rodiospa.com; Società/Organismo di attestazione: Cqop Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (V) - OG2 (V) - OG4 (V) - OG5 (IV) - OG7 (V) - OG8 (III) - OG12 (IV) - OS21 (VIII); Società certificazione qualità: Sgs Spa						
(Dati in migliaia di euro)		2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta		126.690	109.311	114.502	124.170	104.166
- di cui all'estero, in %		68,00	70,00	62,00	62,00	69,00
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta		52.139	58.796	60.160	50.577	58.084
- di cui all'estero, in %		20,00	44,00	27,00	22,00	28,00
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾		121.898	100.933	112.276	121.777	101.160
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾		47.130	51.769	51.700	44.746	49.764
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾		29.835	29.702	27.337	17.566	17.138
Utile al netto delle imposte (Ipeg e Irap)		934	3.143	4.096	0	-1.970
Valore ammortamenti ⁽³⁾		3.302	3.103	3.259	3.223	3.795
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾		3.270	4.129	2.666	2.571	2.335
Portafoglio ordini a fine esercizio		90.690	80.670	83.356	93.323	51.026
- di cui all'estero, in %		43,00	49,00	46,00	51,00	27,00
Numero dipendenti		387	443	522	493	480
Dirigenti		14	16	18	19	25
Impiegati		103	113	115	119	120
Operai		270	314	389	355	335
Di cui ⁽⁵⁾						
- personale tecnico		49	59	58	66	74
- personale laureato		31	30	34	36	42
Costo del personale ⁽⁶⁾		18.283	20.572	23.148	21.594	21.623
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001						
(Dati in migliaia di euro)						
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)		
Congelamento per Cem, Ginevra - 1998	Congelamento	Francia	5.700	100,00		
Iniezioni per Zimmerberg tunnel - 1998	Iniezioni	Svizzera	7.200	100,00		
Diaframma plastico, Port Said - 1999	Diaframma	Egitto	26.800	100,00		
Jet grouting per Ascher tunnel - 2000	Jet grouting	Svizzera	5.700	100,00		
Diaframma, fresa, pali secanti per diga W. F. George - 2001	Diaframma	Usa	51.000	35,00		
Iniezioni per metropolitana Genova - 1998	Iniezioni	Italia	8.300	100,00		
Diaframma plastico, Brindisi - 2000	Diaframma	Italia	8.300	100,00		
Diaframma, micropali, iniezioni, lotto 3, Torino - 2001	Diaframma	Italia	44.300	17,45		

4. SICIM

Dal 1997 la coop è cresciuta oltre cinque volte

Le condutture spingono il fatturato

L'impresa di Busseto (Parma) è la più grande tra quelle attive nei lavori civili ma specializzate nelle condutture. Opera soprattutto all'estero, dove si è conquistata un notevole prestigio, come dimostra, in particolare, il forte sviluppo del fatturato dell'ultimo quinquennio, dopo un periodo di ri-

piegamento dovuto a fase riflessiva dei mercati esteri di riferimento dell'impresa.

Nel 2001 la cifra d'affari globale consolidata cresce di un ulteriore 9% su base annua e vale oltre cinque volte quella del 1997 (quando la componente estera era però limitata al 16% a fronte del 70% dell'ultimo

anno, e del 99% nella media del 1999-2000).

La cifra d'affari in lavori, consolidata anch'essa, cresce meno (del 5,9% e del 487,5% nel quinquennio): ne consegue una somma per il 1997-2001 di 310,6 milioni di euro (mentre quella globale vale 335,5 milioni). Che la crescita dell'ultimo quinquennio si sia però in parte arrestata, si intuisce dal dato del portafoglio ordini: l'ammontare dei lavori ancora da eseguire alla scadenza di fine 2001, infatti, è solo del 9% superiore alla cifra d'affari globale (e del 16,7% a quella in lavori) e cresce del 4,8% su base annua.

Il rilancio dell'attività si accompagna, nell'ultimo quinquennio, al rafforzamento patrimoniale (il capitale netto si incrementa dell'80,7% tra il 1997 e il 2001 e dell'11,9% nell'ultimo esercizio); a una buona redditività, almeno negli ultimi quattro anni, con un utile netto che, pur diminuito del 16,5% nel 2001, totalizza 10,3 milioni di euro nel quinquennio.

Consistenti anche i canoni (di locazione finanziaria o di noleggio), che raggiungono l'importo quinquennale di 22,4 milioni. Quanto al fattore lavoro, l'incremento più grosso è nel 2001: più 73,5% il numero di dipendenti (con un più 76,4% per gli operai) ma solo più 3,7% nel costo del lavoro. Nella media del quinquennio, i dipendenti, un anno per l'altro, risultano 240 e il costo del lavoro si avvicina a 14,7 milioni di euro. Delle 12 principali commesse comunicate per il 1997-2001, solo due sono in Italia: entrambe del 2001, riguardano due lotti di metanodotto, tra Flai-bano e Pordenone e tra Pontremoli e Parma per importi di 13,2 milioni di euro la prima e di 32,2 milioni la seconda. All'estero l'unica grande commessa del 2001 è in Irlanda e riguarda un lotto di metanodotto da 38,1 milioni pro quota.

Sicim					
Società: Sicim Spa; Indirizzo: Via Consolato Superiore 96/98 - 43011 Busseto (Pr); Tel.: 0524930211 - Fax: 0524930082; Presidente: Gian Pietro Riccardi; Vicepresidente: Luigi Riccardi; Amministratore delegato: Attilio Cagnani; e-mail: amministrazione@sicimspa.com; Società/Organismo di attestazione: Deloitte & Touche Tohmatsu; Categorie (classifiche): OG1 (VIII) - OG3 (V) - OG4 (VIII) - OG6 (VIII) - OS1 (V) - qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII; Società certificazione qualità: Lloyd's Register					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta	102.628	94.161	82.643	36.160	19.888
- di cui all'estero, in %	70,00	100,00	98,00	57,00	16,00
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	84.461	67.780	67.895	36.160	19.888
- di cui all'estero, in %	64,00	100,00	97,00	57,00	16,00
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	95.932	90.597	77.292	30.449	16.330
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	77.765	64.215	62.543	30.449	16.330
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	20.342	18.187	15.054	12.388	11.257
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	2.619	3.133	3.183	1.163	234
Valore ammortamenti ⁽³⁾	3.241	2.927	2.123	1.889	1.894
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	6.830	5.481	4.429	3.245	2.447
Portafoglio ordini a fine esercizio	111.830	106.740	113.620	85.215	41.316
- di cui all'estero, in %	80,00	55,00	100,00	95,00	70,00
Numero dipendenti	491	283	183	122	118
Dirigenti	10	9	8	7	7
Impiegati	114	66	46	29	26
Operai	367	208	129	86	85
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	434	268	168	108	104
- personale laureato	15	10	8	3	3
Costo del personale ⁽⁶⁾	22.698	21.906	14.621	7.991	6.068

Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001

(Dati in migliaia di euro)

Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)
Lavori civili e meccanici per Karachaganak Devel. Project, unit 3 - 1998	Lavori civili/meccanici	Kazakhstan	17.689	70,00
Sostituzione tubazioni in galleria per metanodotto, tratto Rothorn Sud Grimsel Nord - 1999	Metanodotto	Svizzera	47.219	84,00
Lavori civili, strutturali e montaggi per Karachaganak Devel. Project, unit 2 - 1999	Lavori civili/strutturali/montaggi	Kazakhstan	43.504	70,00
Metanodotto Monosque-Entrecasteaux - 2000	Metanodotto	Francia	11.313	100,00
Trg3 pipeline Rodesdorf-Lostorf - 2000	Metanodotto	Svizzera	42.205	50,00
Metanodotto - 2001	Metanodotto	Irlanda	84.750	45,00
Metanodotto Pontremoli-Parma - 2001	Metanodotto	Italia	32.180	100,00

5. SELI

La cifra d'affari globale è aumentata del 18,3%

Boom di gallerie, ritorna il sereno

L'impresa Società Esecuzione Lavori Idraulici è stata fondata nel 1950 da Carlo Grandori ed è specializzata nello scavo di gallerie. Il suo brevetto meccanizzato con frese doppio-scudate le ha conferito un particolare prestigio nel mondo. Negli ultimi anni la società ha imboccato la strada dello sviluppo perché anche in Italia, come è tradizione all'estero, si sta diffondendo la pratica di scorporre i lavori in galleria dal resto dell'appalto, soprattutto quando si tratta di scavi meccanizzati.

Nel 2001 ricomincia la crescita dopo una battuta d'arresto: la cifra d'affari globale (conseguita per il 64% all'estero) aumenta del 18,3% su base annua (e del 61,5% rispetto all'inizio del quinquennio) e si porta, nel 1997-2001, a 298,6 milioni di euro. La cifra d'affari in lavori a sua volta si incrementa del 16,9% e totalizza nel quinquennio 278,5 milioni di euro. Il mantenimento delle dimensioni raggiunte sembra assicurato da un portafoglio ordini a fine 2001 incrementato del 3% (e del 10,6% rispetto a cinque anni prima).

Quanto alla situazione economico-finanziaria, il 2001 segna il ritorno a una redditività convincente dopo la perdita del 1999 (e del 1996) e gli utili simbolici degli altri anni, mentre gli ammortamenti restano su un livello otto volte maggiore. Questo permette di rimpolpare (del 5,4%) il capitale netto portandolo al livello più alto degli ultimi cinque anni. Nel 2001 è anche più che triplicato il livello dei canoni di locazione finanziaria o di noleggio. All'aumentare del numero di dipendenti (più 17,1% nell'ultimo anno) corrisponde invece un costo del lavoro lievemente ridotto (meno

0,8%) così che le relative medie, nell'intero quinquennio, sono di 208 dipendenti con un costo di 8,9 milioni di euro.

Delle dieci principali commesse del 1997-2001, le più prestigiose sono in Grecia per la metropolitana di Atene e in Spagna per il tunnel Ablalajis della linea ad alta velocità ferro-

viaria Madrid-Barcellona, per importi pro quota di 21, 6 e 11,8 milioni di euro. In Italia si tratta di tre lotti della metropolitana di Torino per un importo cumulativo di 46,5 milioni pro quota. Inoltre, nel 2002, si aggiungono lavori all'impianto idroelettrico La Hoya in Costa Rica per 23,9 milioni pro quota.

Seli					
Società: Seli Soc. Esecuzione Lavori Idraulici Spa; Indirizzo: Viale America, 93 - 00144 Roma; Tel.: 065929241 - Fax: 065926220; Presidente: Remo Grandori; Amministratore delegato: Armando Tamai; Direttore tecnico: Fabrizio Antonini; e-mail: selispa@selitunnel.com; Società/Organismo di attestazione: Protos Soa Spa; Categorie (classifiche): OG1 (IV) - OG3 (II) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG9 (IV) - OS13 (IV) - OS21 (V); Società certificazione qualità: Dnv					
(Dati in migliaia di euro)	2001	2000	1999	1998	1997
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	75.097	63.511	69.229	43.644	46.507
- di cui all'estero, in %	64,00	57,00	76,00	72,00	54,00
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi) ⁽¹⁾	68.492	58.579	61.364	43.643	46.386
Capitale netto lettera A) del passivo ⁽²⁾	5.584	5.300	5.543	5.460	4.228
Utile al netto delle imposte (Irap e Irpeg)	269	57	-83	4	27
Valore ammortamenti ⁽³⁾	2.069	1.665	2.363	2.538	853
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	5.790	1.826	432	730	3.402
Portafoglio ordini a fine esercizio	166.284	161.378	116.616	143.038	150.413
Numero dipendenti	295	252	191	100	201
Dirigenti	10	8	7	6	7
Impiegati	76	65	74	40	71
Operai	209	179	110	54	123
Di cui ⁽⁵⁾					
- personale tecnico	43	31	29	20	23
- personale laureato	27	22	21	18	16
Costo del personale ⁽⁶⁾	11.507	11.603	7.857	6.298	7.231
Elenco delle principali commesse ottenute nel quinquennio 1997-2001					
(Dati in migliaia di euro)					
Nome della commessa e data di acquisizione	Tipo di lavoro	Paese	Valore commessa	Quota pertinente alla società (%)	
Metropolitana di Atene - 2001	Metropolitana	Grecia	143.654	15,00	
Tunnel Ablalajis linea alta velocità - 2001	Ferrovia	Spagna	117.577	10,00	
Pozzi e caverne per acceleratore Cern	Pozzi/caverne	Francia Svizzera	74.000	40,00	
Tunnel idraulico, Menta - 1998	Idraulico	Italia	20.700	100,00	
Tunnel ferroviario, Monte Zucco	Ferrovia	Italia	31.200	60,00	
Metropolitana di Torino, lotto 3 - 2001	Metropolitana	Italia	8.492	100,00	
Metropolitana di Torino, lotto 4 - 2001	Metropolitana	Italia	37.793	50,00	
Metropolitana di Torino, lotto 5 - 2001	Metropolitana	Italia	79.389	24,10	
Tunnel idraulico canale Viola	Idraulico	Italia	46.000	70,00	
Collettore Acea - 2001	Depuratore	Italia	8.974	60,00	